



Città di Bolzano
Stadt Bozen



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026–2028

AGGIORNAMENTO NOVEMBRE 2025

Emendato e approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 99/2025

Comune di Bolzano
Direzione Generale
Ripartizione 2. Programmazione, Controllo e Sistema Informativo
Via Piave, 3
39100 – Bolzano
Telefono 0471 – 997176 -7184
www.comune.bolzano.it

PEO: dg@comune.bolzano.it / 2.0.0@comune.bolzano.it
PEC: dg@pec.bolzano.bozen.it / 2.0.0@pec.bolzano.bozen.it

Indice

INTRODUZIONE.....	- 1 -
SEZIONE STRATEGICA	
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	
PREMESSA.....	- 1 -
1. IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO.....	- 2 -
1.1 Imprese.....	- 3 -
1.2. Inflazione	- 4 -
1.3. Turismo.....	- 5 -
1.4. Situazione del mercato del lavoro (media annua).....	- 7 -
1.5. La Popolazione	- 8 -
1.6. Indicatori sociali	- 11 -
1.7. I principali dati su istruzione, cultura e tempo libero.....	- 14 -
1.8. Territorio	- 15 -
1.9. Dati strutturali.....	- 16 -
GLI INDIRIZZI STRATEGICI	
2. OBIETTIVI STRATEGICI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO DELLA CITTÀ	
POLITICA 1 - BOLZANO CITTÀ PER E DELLE PERSONE.....	- 19 -
INDIRIZZO STRATEGICO 1.1 Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità.....	- 19 -
INDIRIZZO STRATEGICO 1.2 Patto di "rete sociale".....	- 20 -
INDIRIZZO STRATEGICO 1.3 Sostenere e promuovere attività/iniziative per i giovani, famiglie .	- 20 -
-	
INDIRIZZO STRATEGICO 1.4 Politiche per l'uguaglianza e le pari opportunità	- 22 -
INDIRIZZO STRATEGICO 1.5 Cura e benessere dei cittadini.....	- 22 -
POLITICA 2 - BOLZANO CITTÀ DELL'ECONOMIA URBANA	- 25 -
INDIRIZZO STRATEGICO 2.1 Favorire la crescita economica sostenibile	- 25 -
INDIRIZZO STRATEGICO 2.2 Turismo e marketing della città.....	- 25 -
POLITICA 3 - BOLZANO CITTÀ VIVIBILE	- 27 -
INDIRIZZO STRATEGICO 3.1 Promuovere la cultura dello sport e della salute	- 27 -
INDIRIZZO STRATEGICO 3.2 Pianificazione urbanistica: valorizzare il territorio e promuovere uno sviluppo urbano sostenibile.....	- 28 -
INDIRIZZO STRATEGICO 3.3 Area Urbana Vasta	- 30 -
INDIRIZZO STRATEGICO 3.4 Qualità urbana: gestione coordinata degli interventi sulle infrastrutture	- 31 -
INDIRIZZO STRATEGICO 3.5 Qualità urbana: ambiente e rifiuti	- 32 -
INDIRIZZO STRATEGICO 3.6 Qualità urbana: rivisitazione delle politiche per la mobilità	- 33 -
POLITICA 4 - BOLZANO CITTÀ PIÙ SMART.....	- 36 -
INDIRIZZO STRATEGICO 4.1 Smart City	- 36 -
POLITICA 5 - BOLZANO CITTÀ DELLA CULTURA CHE COSTRUISCE FUTURO	- 37 -
INDIRIZZO STRATEGICO 5.1 La cultura come motore di crescita e coesione sociale.....	- 37 -
POLITICA 6 - BOLZANO CITTÀ CHE PROTEGGE, CITTÀ CHE VIVE	- 38 -
INDIRIZZO STRATEGICO 6.1 Sicurezza urbana	- 38 -
INDIRIZZO STRATEGICO 6.2 Legalità e territorio	- 39 -
ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	
3. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI.....	- 41 -
3.1. Indirizzi e obiettivi degli enti e società controllati e in house.....	- 47 -
4. INDIRIZZI GENERALI SU RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	- 60 -
4.1. Introduzione	- 60 -
4.1.1. Trasferimenti correnti	- 60 -
4.1.2. Trasferimenti per investimenti	- 60 -
4.2. Andamento del gettito dei principali tributi e tariffe negli ultimi tre anni.....	- 60 -
4.2.1. Imposta municipale immobiliare – IMI	- 61 -
4.2.2. Canone sulla pubblicità e pubbliche affissioni	- 62 -
4.2.3. Imposta comunale di soggiorno	- 63 -
4.2.4. Tariffa rifiuti	- 63 -
4.2.5. Prestazioni sociali.....	- 63 -
4.3. Composizione entrate complessive suddivisa per titoli	- 65 -
4.4. Composizione spesa complessiva suddivisa per missioni	- 67 -
4.5. Indebitamento.....	- 71 -
4.6. Gestione del patrimonio.....	- 72 -
4.7. Valutazione degli equilibri di bilancio	- 76 -
4.8. Coerenza e compatibilità con vincoli di finanza pubblica	- 80 -

SEZIONE OPERATIVA

1. PRIORITÀ PROGRAMMATICHE TRASVERSALI.....	- 85 -
2. ELENCO DEI PROGRAMMI.....	- 87 -
MISSIONE 1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	- 87 -
MISSIONE 2-Giustizia	- 102 -
MISSIONE 3-Ordine pubblico e sicurezza	- 102 -
MISSIONE 4-Istruzione e diritto allo studio	- 103 -
MISSIONE 5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	- 106 -
MISSIONE 6-Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	- 109 -
MISSIONE 7-Turismo	- 111 -
MISSIONE 8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	- 111 -
MISSIONE 9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- 114 -
MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilità	- 119 -
MISSIONE 11-Soccorso civile	- 122 -
MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	- 123 -
MISSIONE 14- Sviluppo economico e competitività	- 128 -
MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	- 129 -
MISSIONE 19-Relazioni internazionali	- 129 -
3. ANALISI DELLE ENTRATE.....	- 131 -
3.1 Entrate tributarie	- 132 -
3.2 Entrate da trasferimenti correnti	- 132 -
3.3 Entrate extratributarie.....	- 132 -
3.4 Entrate in c/capitale.....	- 132 -
3.5 Accensione prestiti	- 132 -
4. QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI.....	- 133 -
4.1. Analisi spesa per missioni e titoli	- 133 -
4.2. Analisi spesa per missioni e programmi	- 134 -
4.3. Analisi spesa per titoli	- 136 -
4.4. Analisi spesa per macroaggregati.....	- 137 -
5. SPESA DEL PERSONALE	- 138 -
6. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARI	- 139 -

Allegati:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026-2028

PROGRAMMA TRIENNALE PER L'ESTERNALIZZAZIONE DI CONCESSIONI DI SERVIZI 2026-2028

INTRODUZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è normato dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui si riporta un estratto:

"..... Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente... Si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione..... Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione."



I contenuti del DUP sono dettagliatamente normati dall'Allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" del D.Lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi).

Il DUP è il risultato di un processo interattivo per aggiustamenti progressivi di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per lo sviluppo sociale, economico della comunità di riferimento.

La SEZIONE STRATEGICA (SeS) illustra la programmazione strategica dell'ente per il quinquennio del mandato, a partire dalle Linee programmatiche del Sindaco, in coerenza con il contesto di riferimento interno ed esterno e con gli indirizzi della programmazione regionale, della finanza pubblica e dell'UE. La SEZIONE OPERATIVA (SeO), sulla base degli obiettivi della Sezione Strategica, illustra la programmazione operativa su arco temporale annuale e pluriennale, in collegamento con le Missioni e i Programmi di bilancio; il suo contenuto è guida e vincolo per la redazione del Bilancio di previsione e degli altri documenti di programmazione dell'ente.

Il DUP costituisce quindi il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio, che deve portare a rappresentare un quadro coerente alla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che confluiranno poi nel bilancio di previsione.

Di seguito la rappresentazione delle ENTRATE e della SPESA coerente ai principi contabili generale del D.Lgs. 118/2011

ENTRATE

Le entrate sono classificate in titoli, definiti secondo la fonte di provenienza, e in tipologie, definite in base alla natura delle entrate.

Titolo	Descrizione
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
2	Trasferimenti correnti
3	Entrate extra tributarie
4	Entrate in conto capitale
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie

6	Accessione prestiti
7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere
9	Entrate per conto terzi e partite di giro

SPESA

La spesa è classificata in missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, e in programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

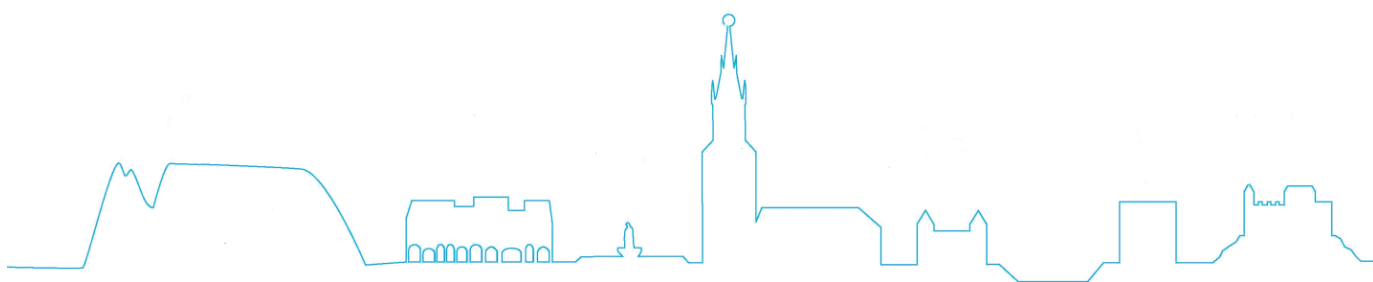
Missione		Programma	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali
		2	Segreteria generale
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		6	Ufficio tecnico
		7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
		8	Statistica e sistemi informativi
		9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
		10	Risorse umane
		11	Altri servizi generali
2	Giustizia	1	Uffici giudiziari
		2	Casa circondariale e altri servizi
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria
		4	Istruzione universitaria
		5	Istruzione tecnica superiore
		6	Servizi ausiliari all'istruzione
		7	Diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero
		2	Giovani
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		3	Rifiuti
		4	Servizio idrico integrato
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
		7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario
		2	Trasporto pubblico locale
		3	Trasporto per vie d'acqua

Missione		Programma
		4 Altre modalità di trasporto
		5 Viabilità e infrastrutture stradali
11 Soccorso civile		1 Sistema di protezione civile
		2 Interventi a seguito di calamità naturali
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
		2 Interventi per la disabilità
		3 Interventi per gli anziani
		4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
		5 Interventi per le famiglie
		6 Interventi per il diritto alla casa
		7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
		8 Cooperazione e associazionismo
		9 Servizio necroscopico e cimiteriale
13 Tutela della salute		1 Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
		2 Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
		3 Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
		4 Servizio sanitario regionale – ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
		5 Servizio sanitario regionale – investimenti sanitari
		6 Servizio sanitario regionale – restituzione maggiori gettiti SSN
		7 Ulteriori spese in materia sanitaria
14 Sviluppo economico e competitività		1 Industria e PMI e Artigianato
		2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
		3 Ricerca e innovazione
		4 Reti e altri servizi di pubblica utilità
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
		2 Formazione professionale
		3 Sostegno all'occupazione
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
		2 Caccia e pesca
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		1 Fonti energetiche
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
19 Relazioni internazionali		1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
20 Fondi e accantonamenti		1 Fondo di riserva
		2 Fondo crediti di dubbia esigibilità
		3 Altri Fondi
50 Debito pubblico		1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
		2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60 Anticipazioni finanziarie		1 Restituzione anticipazioni di tesoreria
99 Servizi per conto terzi		1 Servizi per conto terzi – Partite di giro
		2 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

I programmi sono articolati in macroaggregati, secondo la natura economica della spesa, e in titoli.

Titoli		Macroaggregati	
1	Spese correnti	1	Redditi da lavoro dipendente
		2	Imposte e tasse a carico dell'ente
		3	Acquisto di beni e servizi
		4	Trasferimenti correnti
		5	Trasferimenti di tributi
		6	Fondi perequativi
		7	Interessi passivi
		8	Altre spese per redditi da capital
		9	Rimborsi e poste correttive delle entrate
		10	Altre spese correnti
2	Spese in conto capitale	1	Tributi in conto capitale a carico dell'ente
		2	Investimenti fissi lordi in conto capitale
		3	Contributi agli investimenti
		4	Altri trasferimenti in conto capitale
		5	Altre spese in conto capitale
3	Spese per incremento attività finanziarie	1	Acquisizioni di attività finanziarie
		2	Concessione crediti di breve termine
		3	Concessione crediti di medio-lungo termine
		4	Altre spese per incremento di attività finanziarie
4	Rimborso Prestiti	1	Rimborso di titoli obbligazionari
		2	Rimborso prestiti a breve termine
		3	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
		4	Rimborso di altre forme di indebitamento
5	Chiusura Anticipazione ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	1	Chiusura Anticipazione ricevute da Istituto tesoriere/cassiere
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1	Uscite per partite di giro
		2	Uscite per conto terzi

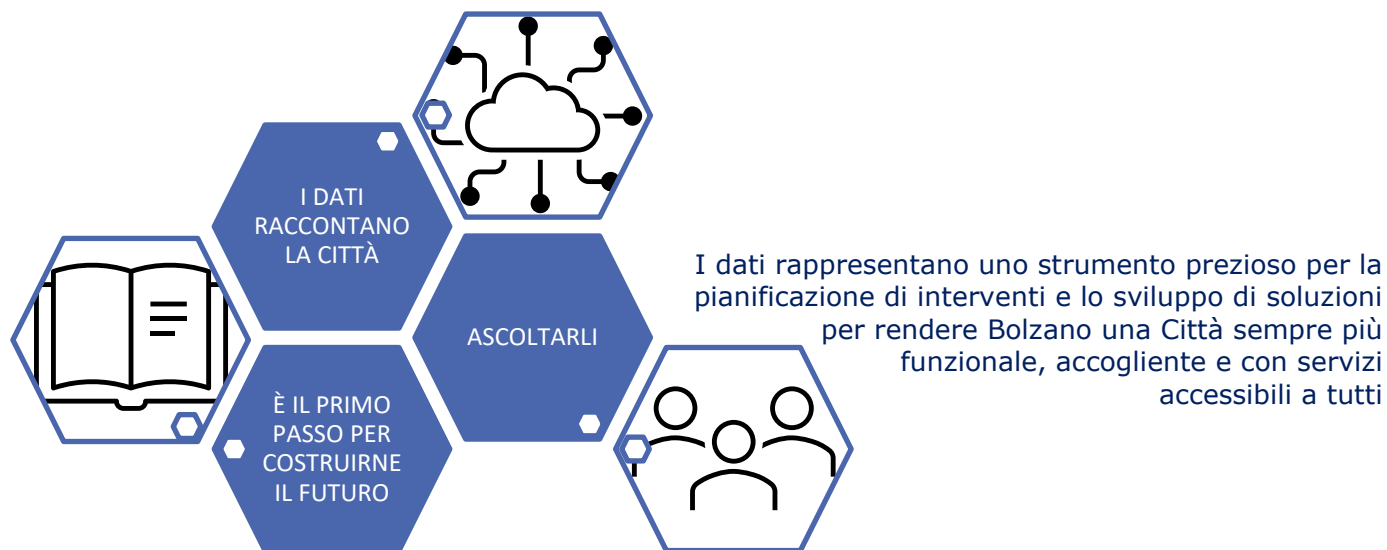
SEZIONE STRATEGICA



ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Premessa

Ogni dato raccolto sul territorio è un tassello di conoscenza: metterli insieme significa costruire una visione strategica della città



Di seguito viene fornita la fotografia degli ultimi cinque anni come base di partenza della nuova legislatura.

Approfondimenti in merito ai dati statistici sulla popolazione, inflazione e prezzi al consumo, ambiente e territorio, istruzione e cultura, turismo, ... sono consultabili al link:

[Dati statistici del Comune di Bolzano divisi per temi,](#)

oppure sulla nuova piattaforma per la diffusione dei dati aggregati del Comune di Bolzano:

[La banca dati dell'Ufficio Statistica e Tempi e della Città del Comune di Bolzano.](#)

Ulteriori approfondimenti sui temi prettamente sociali sono consultabili (relazioni sociali):

[Elaborazioni statistiche Azienda Servizi Sociali di Bolzano \(ASSB\)](#)

Per quanto attiene alla situazione economica:

Provincia autonoma di Bolzano Alto Adige:

[Documento di Economia e Finanza della Provincia di Bolzano 2026-2028](#)

Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento 2026,

<https://www.mef.gov.it/export/sites/MEF/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/doc/DOCUMENTO-PROGRAMMATICO-DI-BILANCIO-2026.pdf>

Commissione europea, "Bilancio annuale 2026 per finanziare le priorità dell'UE in risposta alle sfide globali", giugno 2025

[Bilancio annuale 2026 per finanziare le priorità dell'UE in risposta alle sfide globali - Commissione europea](#)

1. Il contesto socio-economico

Economia altoatesina

L'economia altoatesina continua a distinguersi per una rilevante capacità di tenuta e adattamento, pur operando in un quadro internazionale permeato da marcate incertezze. Le più recenti analisi dell'IRE - Istituto di ricerca economica della Camera di Commercio di Bolzano - attestano che, dopo una crescita del PIL dell'1,2% nel 2023 e un rallentamento stimato allo 0,7% nel 2024, il prodotto provinciale dovrebbe progredire dello 0,9% nel 2025 e dello 0,9% nel 2026.

L'espansione risulta trainata prevalentemente dalle imprese di maggiori dimensioni, mentre il comparto delle PMI presenta dinamiche più composite. Il mercato del lavoro provinciale permane fra i più solidi dell'intero contesto europeo, caratterizzato da bassi livelli di disoccupazione e da una crescente difficoltà nel reperimento di professionalità qualificate. I settori del turismo, della cooperazione agricola, del commercio all'ingrosso e dei trasporti esprimono un andamento vivace; edilizia e manifattura, invece, risentono della fiacchezza della domanda interna nazionale.

Economia italiana

Il PIL italiano ha registrato nel 2024 un incremento dello 0,7%. Le proiezioni macroeconomiche più accreditate stimano, per il biennio successivo, una crescita compresa tra 0,5% e 0,6% nel 2025, con un moderato rafforzamento allo 0,7%-0,8% nel 2026. Gli investimenti - in particolare quelli connessi all'attuazione del PNRR - costituiscono un volano essenziale per l'attività economica, mentre la debolezza della domanda estera, soprattutto proveniente dalla Germania, incide negativamente sulle esportazioni.

Il processo disinflazionistico prosegue con regolarità, avvicinando l'indice dei prezzi all'obiettivo del 2%. Al contempo, il costo del credito permane elevato, limitando la propensione agli investimenti e ai consumi. Sotto il profilo della finanza pubblica, l'Italia è impegnata nel percorso di rientro dal disavanzo previsto nell'ambito della procedura europea per deficit eccessivo.

Economia internazionale e area Euro

A livello globale persiste un clima di notevole complessità geopolitica: il conflitto in Ucraina, le tensioni in Medio Oriente e nel Mar Rosso, il confronto strategico e tecnologico tra Stati Uniti e Cina e la crescente diffusione di politiche commerciali protezionistiche contribuiscono a generare instabilità e frammentazione economica.

Il Fondo Monetario Internazionale prevede, dopo il +3,3% del 2024, un incremento del PIL mondiale pari al 3,2% nel 2025 e al 3,1% nel 2026, con performance più vivaci nei Paesi emergenti rispetto alle economie avanzate.

La Commissione Europea, nelle proprie proiezioni, stima per l'Unione una crescita dell'1,4% nel 2025 e nel 2026, mentre per l'area Euro indica un'espansione dell'1,3% nel 2025 e dell'1,2% nel 2026. L'inflazione risulta in graduale rientro verso il target del 2%, anche in virtù del progressivo allentamento delle condizioni monetarie.

La Germania, partner economico primario dell'Italia e dell'Alto Adige, permane in una fase di debolezza strutturale: il PIL è previsto crescere dello 0,2% nel 2025 e dell'1,2% nel 2026, con effetti significativi sulle catene del valore integrate su scala europea.

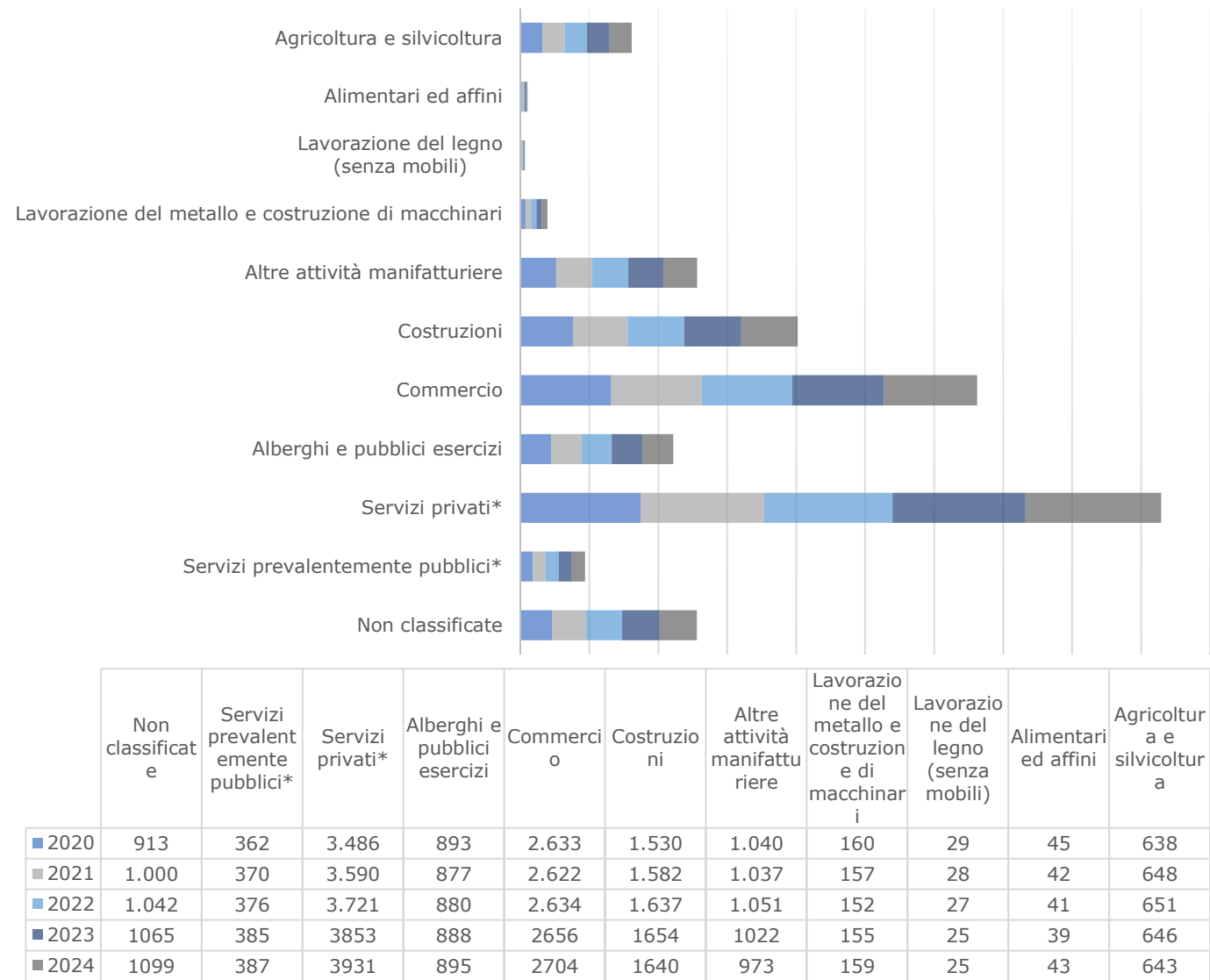
Sintesi generale

Nel suo complesso, il contesto economico entro il quale si colloca la programmazione del Comune di Bolzano si caratterizza per una crescita moderata ma non recessiva, con un territorio che continua a evidenziare livelli di vitalità superiori alla media nazionale, pur risultando esposto alle criticità del quadro internazionale ed europeo.

Ne deriva l'esigenza di un'azione programmatoria improntata a prudenza, lungimiranza e sostenibilità, volta a preservare la coesione sociale, sostenere la resilienza delle attività economiche e assicurare la qualità dei servizi pubblici.

1.1 Imprese

Imprese registrate alla Camera di Commercio (unità locali)¹ – Comune di Bolzano



Fonte: IRE – Istituto di ricerca economica

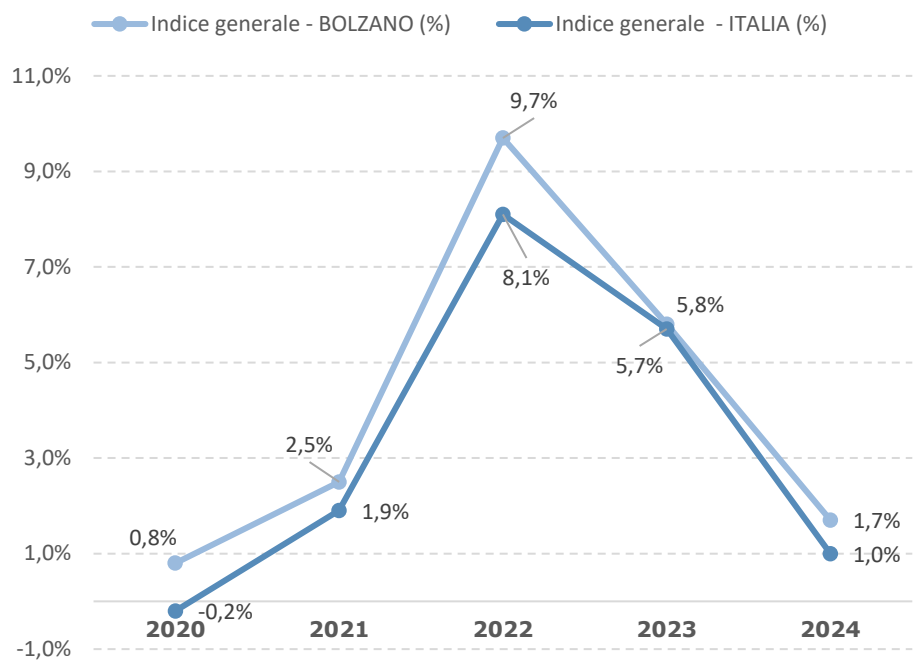
Nel 2024 le imprese registrate risultano essere pari a **12.499** (+0,9% rispetto al 2023). Le variazioni più significative si sono registrate, per quello che riguarda gli aumenti, nei settori dei *servizi privati* e nel *commercio* (+1.8% rispetto anno precedente), mentre il settore in cui si registra il calo maggiore in termini assoluti è quello delle *attività manifatturiere* (-49 unità, -4,8% rispetto al 2023)

¹ LEGENDA CATEGORIE MERCEOLOGICHE PIÙ RILEVANTI

- SERVIZI PREVALENTEMENTE PUBBLICI: includono le attività degli organi di amministrazione pubblica come l'amministrazione centrale, locale e la regolamentazione di settori quali sanità, istruzione e servizi sociali
- SERVIZI PRIVATI: sono inclusi servizi di informazione e comunicazione, attività professionali, scientifiche e tecnici; attività immobiliari; altre attività di servizi ...
- ALTRE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE: includono attività manifatturiera; fornitura di energia elettrica, gas, acqua, attività di gestione dei rifiuti; ...

1.2. Inflazione

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) (base 2015=100): variazione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, medie annue²



Il tasso d’inflazione medio annuo di Bolzano si è sensibilmente ridotto, seppure sempre più alto rispetto a quello nazionale: dall’allarmante 9,7% del 2022 e del 5,8% del 2023 si è passati a un più contenuto 1,7% nel 2024, segno di un contesto economico in graduale stabilizzazione dopo il periodo di forte instabilità generata dalla crisi pandemica e dalla crisi energetica causato dal conflitto tra Ucraina e Russia.

Dalla seguente tabella con le variazioni percentuali medie annue per le divisioni di spesa risultano aumenti costanti per i prodotti alimentari e le bevande analcoliche, con un picco nel 2023, segno di forte pressione inflazionistica sui beni essenziali. La divisione Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili mostra estrema volatilità con un’impennata nel 2022 (+50%) e un calo drastico nel 2024 (-7,9%). Lo stesso andamento si riscontra anche nei Trasporti. Per i Servizi ricettivi e ristorazione va evidenziata una crescita sostenuta dal 2021 in poi, con un picco nel 2023 (+7,6%), probabilmente legato alla ripresa post-pandemica del turismo.

	2020	2021	2022	2023	2024
Indice generale	0,8	2,5	9,7	5,8	1,7
Indice generale senza tabacchi	0,8	2,5	9,9	5,9	1,6
-- prodotti alimentari e bevande analcoliche	2,6	1,4	9,1	10,1	2,3
-- bevande alcoliche e tabacchi	2,6	0,9	1,9	3,9	2,5
-- abbigliamento e calzature	1,7	0,6	2,8	3,8	1,1
-- abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	-3,1	9,4	50,0	0,2	-7,9
-- mobili, articoli e servizi per la casa	1,0	1,5	5,4	6,0	0,8
-- servizi sanitari e spese per la salute	1,3	1,6	2,8	4,3	3,5
-- trasporti	-2,0	4,5	9,3	3,9	1,1
-- comunicazioni	-5,0	-2,6	-3,4	-0,3	-6,3
-- ricreazione, spettacoli e cultura	0,1	0,8	1,4	3,9	1,1
-- istruzione	2,4	-1,1	0,0	1,6	2,3
-- servizi ricettivi e di ristorazione	2,5	2,2	6,1	7,6	4,9
-- altri beni e servizi	2,3	0,4	4,8	5,9	3,7

² **Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC):** È l'indice generale dell'andamento dei prezzi al consumo e viene assunto come strumento per misurare l'inflazione in Italia; costituisce l'indicatore più completo, in quanto viene elaborato sulla base di una maggiore copertura di prodotti e servizi esistenti sul mercato, riferito ad ai consumi dell'intera popolazione presente sul territorio

1.3. Turismo

Esercizi ricettivi (media annua)

		2020		2021		2022		2023		2024	
		n. esercizi	n. posti letto	n. esercizi	n. posti letto	n. esercizi	n. posti letto	n. esercizi	n. posti letto	n. esercizi	n. posti letto
Esercizi alberghieri	4-5 Stelle	10	1.171	10	1.188	10	1.181	11	1.172	11	1.237
	3 Stelle	15	902	15	885	16	987	16	1.072	16	1.214
	1-2 Stelle	11	424	11	424	12	429	12	370	11	420
	Residence	4	53	4	53	4	55	4	65	4	67
Totale		40	2.550	40	2.550	41	2.652	43	2.679	42	2.938
Esercizi extra-alberghieri	Campeggi	1	180	1	180	1	180	1	180	1	180
	Alloggi privati	136	816	146	940	171	1.063	208	1.201	230	1.380
	Esercizi agrituristici	22	191	23	200	25	223	27	251	28	263
	Altri	30	349	31	334	34	383	61	742	36	599
Totale		189	1.536	201	1.654	231	1.848	297	2.374	294	2.422
Totale complessivo		229	4.086	241	4.204	272	4.501	339	5.053	337	5.359

- Nel 2024 si registrano complessivamente 337 esercizi ricettivi con un incremento dei posti letto (+306 rispetto al 2023, +6,1%), si evidenzia inoltre che l'aumento dei posti letto è più rilevante negli esercizi di fascia più alta.

(fonte: Transparent Intelligence, Inc. elaborazione ASTAT)

Indicatori turistici

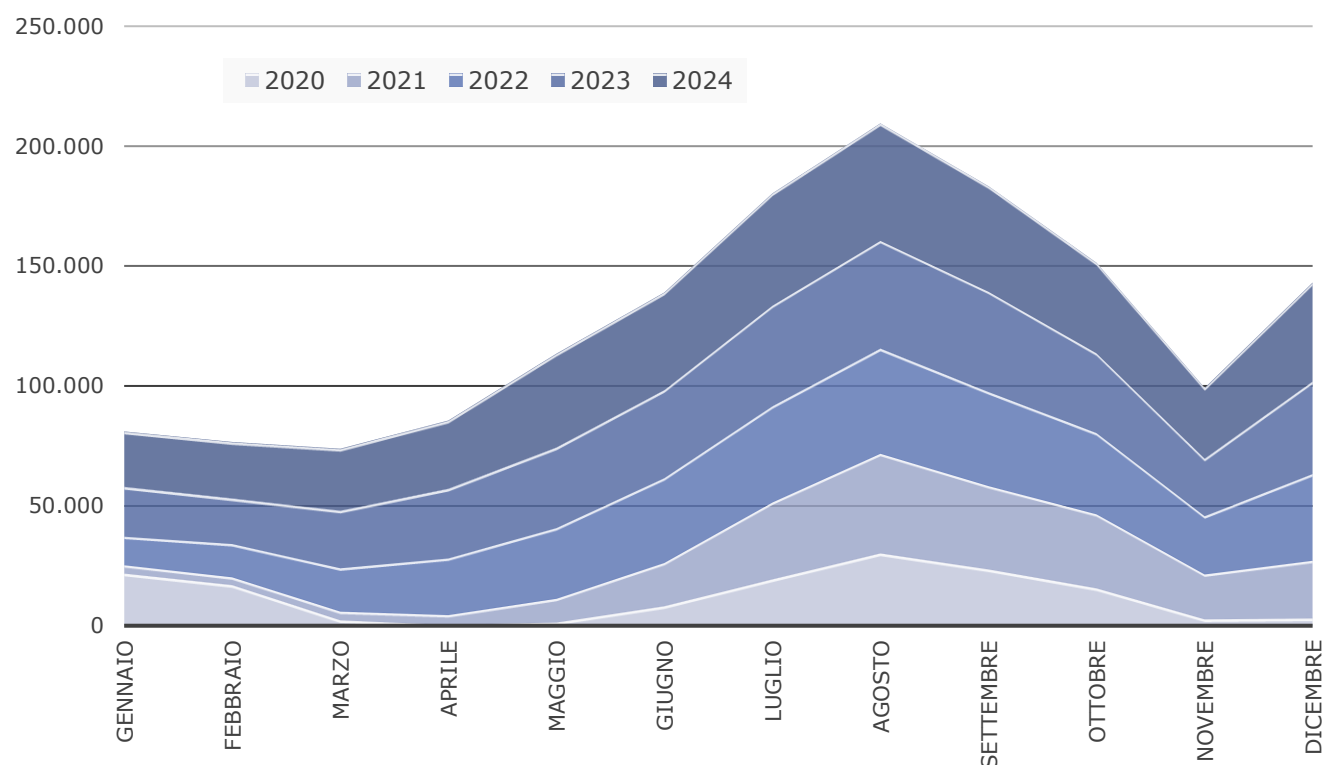
	Presenze (migliaia)			Arrivi (migliaia)		
	Presenze Italiani	Presenze stranieri	Totale	Arrivi Italiani	Arrivi stranieri	Totale
2020	189,6	165,9	355,5	72,0	73,4	145,4
2021	237,5	289,0	526,5	96,4	127,4	224,3
2022	301,7	498,3	800,3	130,0	220,9	350,9
2023	281,9	579,7	870,8	134,4	248,6	388,7
2024	307,9	637,9	945,7	151,3	277,9	429,2

- Rispetto al 2023 si registrano aumenti sia nelle presenze (+8,6%), che negli arrivi dei turisti (+10,4%) con una presenza media pari a 2,2 gg. Continua quindi la ripresa nel settore turistico, gli italiani rappresentano la quota più alta per nazione di provenienza sia in termini di arrivi che di presenze, rispettivamente il 35,2% e il 32,6% del totale.

	2020	2021	2022	2023	2024
Numero medio di posti letto per esercizio	17,8	17,5	16,5	14,9	15,9
Giornate medie di soggiorno	2,4	2,3	2,3	2,2	2,2
Indice di utilizzazione di posti letto	23,8%	34,3%	48,7%	47,2%	48,4%

Fonte: ASTAT

Andamento turistico mensile – Arrivi 2020 -2024



Negli anni si conferma l'andamento stagionale del turismo che predilige il nostro territorio nei mesi estivi, soprattutto agosto, e in dicembre trainato dal Mercatino di Natale.

In dettaglio

Trend mensile anno 2024	
gennaio/dicembre	-40,4%
febbraio/gennaio	2,6%
marzo/febbraio	9,6%
aprile/marzo	10,3%
maggio/aprile	37,3%
giugno/maggio	3,8%
luglio/giugno	15,3%
agosto/luglio	4,7%
settembre/agosto	-10,2%
ottobre/settembre	-14,5%
novembre/ottobre	-21,9%
dicembre/novembre	39,9%

Trend anni 2024-2023	
gennaio	10,1%
febbraio	23,7%
marzo	7,4%
aprile	-1,5%
maggio	16,7%
giugno	10,9%
luglio	12,0%
agosto	9,4%
settembre	5,5%
ottobre	13,6%
novembre	22,0%
dicembre	6,8%

Fonte: ASTAT

1.4. Situazione del mercato del lavoro (media annua)

Popolazione attiva 2024 - Fascia età 15-64 anni: 67.049

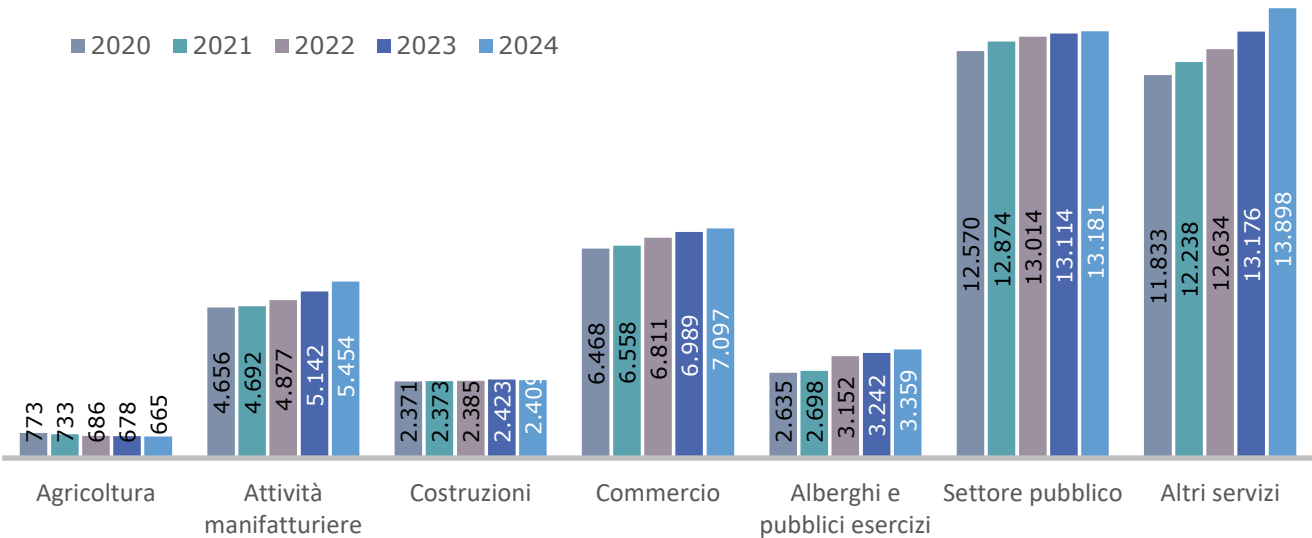
Indicatori occupazionali nel comune di Bolzano

	2020	2021	2022	2023	2024
Dipendenti iscritti* domiciliati a Bolzano (A)	41.484	42.221	43.509	44.765	46.060
Dipendenti "pendolari" in entrata provenienti da altri Comuni (B)	26.056	26.400	26.623	26.972	27.394
Dipendenti "pendolari" in uscita verso altri Comuni (C)	6.411	6.514	6.864	6.818	6.760
Dipendenti con sede di lavoro Bolzano (A+B-C)	61.129	62.107	63.268	64.920	66.964

Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano-Ripartizione Lavoro

*Dipendenti iscritti: Lavoratori assunti da enti pubblici locali (Comune, Provincia, ecc.) o da imprese private

◆ Occupati dipendenti residenti a Bolzano per settore economico 2020-2024 (media annua)



Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano-Ripartizione Lavoro

◆ Tasso di disoccupazione Provincia di Bolzano – media annua

	2020	2021	2022	2023	2024
Tasso di disoccupazione (15-e più)	3,8%	3,8%	2,3%	2,0%	1,9%
Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni)	9,3%	9,1%	3,0%	3,6%	3,7%

Fonte: Istat, elaborazione ASTAT

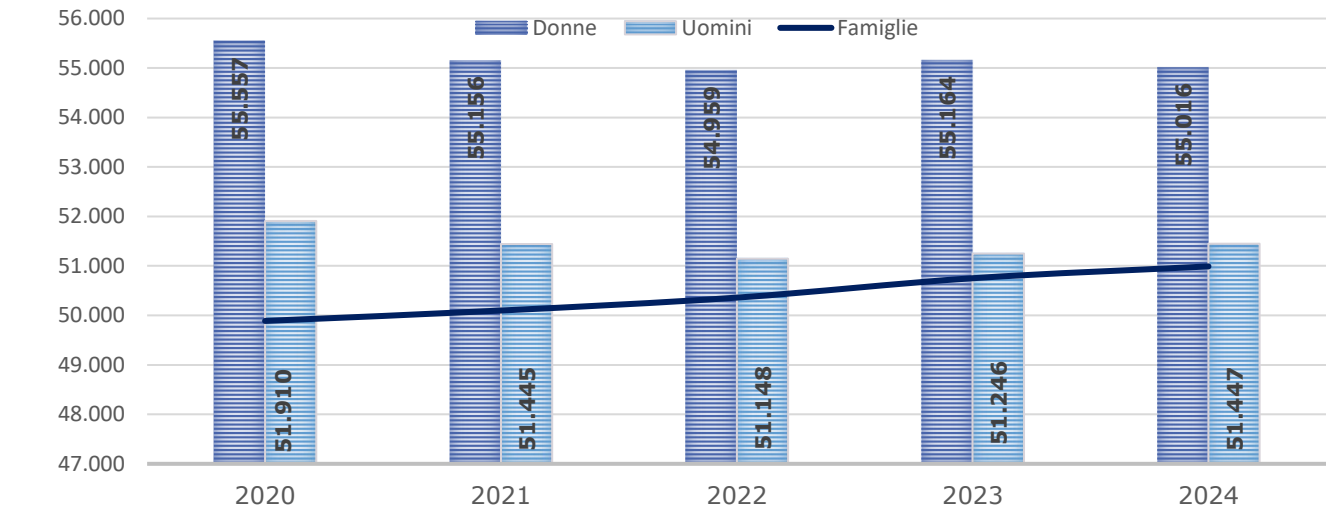
1.5. La Popolazione³

La statistica demografica incide sulle decisioni strategiche del Comune con conseguenze sulla pianificazione di bilancio. Decisioni urbanistiche, programmi d’investimento e la definizione delle prestazioni offerte da parte del Comune dipendono infatti dalla struttura demografica e dallo sviluppo della popolazione.

Dal 2018 annualmente (periodo ottobre-dicembre) si procede con una rilevazione campionaria della popolazione (censimento permanente) che costituisce la base per la definizione della popolazione residente che di fatto è una proiezione.

Popolazione legale al censimento **106.463**
(31.12.2024)

Andamento demografico 2020-2024



	2020	2021	2022	2023	2024 ⁴
Popolazione al 01.01	107.843	107.467	106.601	106.410	106.357
Nati nell’anno	900	845	828	795	762
Deceduti nell’anno	1.372	1.269	1.203	1.028	1.079
Immigrazioni nell’anno	2.897	3.171	3.242	3.386	3.369
Emigrazioni nell’anno	2.600	3.099	2.930	2.934	3.093
Saldo migratorio	297	72	312	452	276
Tasso di natalità	8,4	7,9	7,8	7,5	7,2
Tasso di mortalità	12,7	11,9	11,3	9,7	10,1
Saldo naturale	-472	-424	-374	-233	-317
Variazione della popolazione	-376	-866	-191	-53	106
Popolazione al 31.12	107.467	107.025	106.410	106.357	106.463

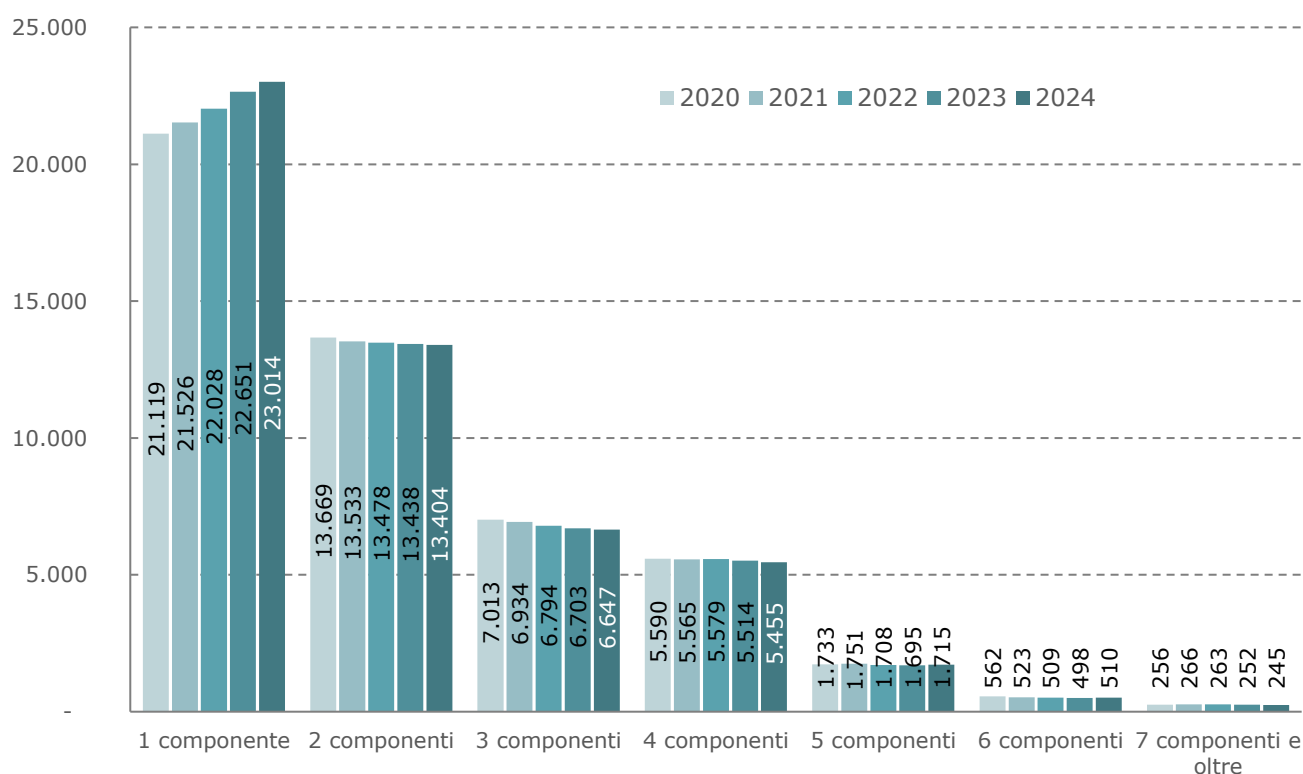
Popolazione per fasce d’età residenti a Bolzano ⁵	2020		2021		2022		2023		2024	
	Valore assoluto	In %	Valore assoluto	In %	Valore assoluto	In %	Valore assoluto	In %	Valore assoluto	In %
In età prescolare 0-5 anni	6.612	6,1%	6.442	6,0%	6.293	5,9%	6.099	5,7%	5.049	4,7%

³ Fonte: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città
⁴ Fonte ISTAT – Statistica ufficiale della popolazione (dati provvisori)
⁵ Fonte: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città La differenza dei dati rispetto alla statistica ufficiale è fisiologica, poiché si tratta di fonti dati diverse.

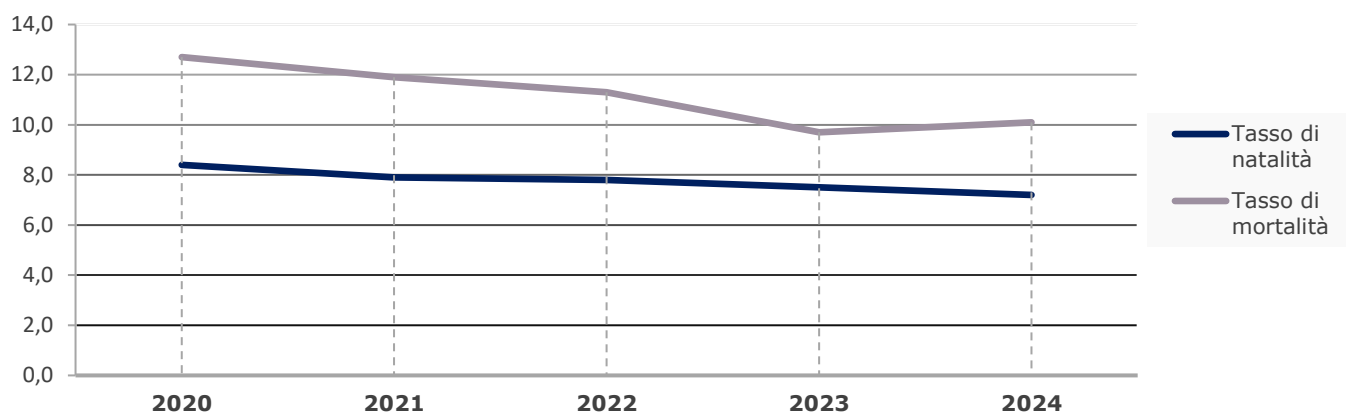
Popolazione per fasce d'età residenti a Bolzano ⁵	2020		2021		2022		2023		2024	
	Valore assoluto	In %	Valore assoluto	In %	Valore assoluto	In %	Valore assoluto	In %	Valore assoluto	In %
In età scuola obbligo 6-15 anni	8.390	7,8%	8.441	7,8%	8.353	7,8%	8.240	7,7%	10.160	9,5%
In forza di lavoro 16-29 anni	16.926	15,7%	16.997	15,8%	17.061	15,9%	17.281	16,1%	16.243	15,1%
In età adulta 30-65 anni	51.700	47,9%	51.568	47,9%	51.174	47,7%	50.888	47,5%	51.048	47,6
66 e oltre	24.340	22,5%	24.269	22,5%	24.311	22,7%	24.569	22,9%	24.727	23,1%
Totale	107.968	100%	107.717	100%	107.192	100%	107.077	100%	107.227	100%

- **Andamento demografico:** Al 31.12.2024 risiedono nella città di Bolzano 106.463 persone
- **Popolazione:** Bolzano registra un tasso di natalità molto basso e al tempo stesso un alto tasso di mortalità. Questo determina un saldo naturale particolarmente negativo (-317 unità nel 2024)
- **Abitanti "emigrati"** dalla città: il dato evidenzia che si tratta di meri spostamenti "strategici" in comuni appena fuori città, cioè persone/famiglie di Bolzano alla ricerca di più favorevoli condizioni abitative, ma che continuano a usufruire dei servizi della città (lavoro, scuola, servizi).
- **L'indice di vecchiaia** (misura il rapporto fra la popolazione anziana e quella giovanile) continua la sua crescita negli anni e nel 2024 è pari a 184,2.
- **Famiglie:** I/le "single" costituiscono la tipologia più diffusa a Bolzano con il 45,1%, ciò significa che nel 2024 23.014 persone risultano vivere da sole. La media del numero di componenti per famiglia ammonta a 2,06.
- **Minori:** Il 16,3% degli abitanti (17.486 persone) ha meno di 18 anni. Il 55,9% dei minorenni abita nei quartieri Gries e Don Bosco

In dettaglio le famiglie per numero di componenti



Comune di Bolzano: Tasso di natalità e mortalità per 1.000 abitanti



Popolazione per classi di età	2020	2021	2022	2023	2024
0-14	15.002	14.883	14.646	14.339	14.136
15-64	67.452	67.362	66.980	66.900	67.049
65 e oltre	25.514	25.472	25.566	25.838	26.042
Totale	107.467	107.717	107.192	107.077	107.227

Indice di dipendenza	2020	2021	2022	2023	2024
	60,1	59,9	60,0	60,1	59,9

- L'indicatore rapporta le persone che, in via presuntiva, non sono autonome per ragioni demografiche (anziani ultra 65-enni e giovani tra 0 e 14 anni) e che perciò sono dipendenti alle persone che si presume debbano sostenerli con la loro attività (persone di età compresa tra 15 e 64 anni). Un indice elevato può suggerire un possibile squilibrio demografico e sfide per la sostenibilità del sistema economico e sociale
Confronto con media italiana: 57,5% nel 2023

Stranieri residenti a Bolzano	2020	2021	2022	2023	2024
Centro-Piani-Rencio	3.708	3.789	3.478	3.726	3.877
Oltrisarco-Asiago	2.994	2.991	2.875	2.980	3.069
Europa-Novacella	2.679	2.647	2.579	2.643	2.655
Don Bosco	2.477	2.417	2.398	2.385	2.471
Gries- S. Quirino	4.077	4.130	3.917	4.057	4.147
Totale	15.935	15.974	15.247	15.791	16.219

- Gli **stranieri** costituiscono il 15,1% della popolazione complessiva della città
- Bolzano è il comune di residenza per ca. il 28% di tutti gli stranieri residenti in Provincia di Bolzano
- Il 48,5% degli stranieri residenti sono europei, 16,7% africani, il 23,7% sono asiatici e l'8,6% americani. Il 38,6% degli stranieri europei provengono da paesi dell'Unione Europea e il 61,4% da paesi europei non facenti parte dell'EU. Complessivamente l'81,3% degli stranieri sono cittadini extracomunitari. I paesi più rappresentati sono l'Albania (15,6%), seguito dal Marocco (8,1%) e dal Pakistan (6,9%)
- Tra i 16.219 stranieri residenti in città, le donne sono in maggioranza: 8.272 persone straniere, pari al 51%, sono donne e 7.947, pari al 49%, sono uomini.

1.6. Indicatori sociali

Richiedenti asilo in Provincia e nel Comune di Bolzano nell'ambito delle assegnazioni statali	Totale Provincia	di cui a Bolzano
30.06.2020	727	175
30.06.2021	382	122
30.06.2022	265	92
30.06.2023	423	153
30.06.2024	532	209
30.06.2025	455	191

Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano-Ripartizione Politiche Sociali

➤ **Richiedenti asilo:** Sulla base del criterio di riparto previsto a livello nazionale l'Alto Adige assorbe lo 0,9% dei richiedenti asilo in Italia, che corrisponde alla percentuale degli altoatesini rispetto alla popolazione italiana totale. In Alto Adige a fine giugno 2025 si trovano **455** richiedenti asilo, di cui **191 (42%) nella città di Bolzano**.

➤ I richiedenti asilo presenti in Alto Adige provengono principalmente dall'Africa Centrale.

Situazione persone senza dimora nel Comune di Bolzano 2020 – 2024	Persone in struttura	Persone in strada
2020 dicembre	624	100
2021 dicembre	680	80
2022 dicembre	775	50
2023 dicembre	755	88
2024 dicembre	846	50

Fonte: Comune di Bolzano-Ripartizione 4 Servizi alla Comunità Locale

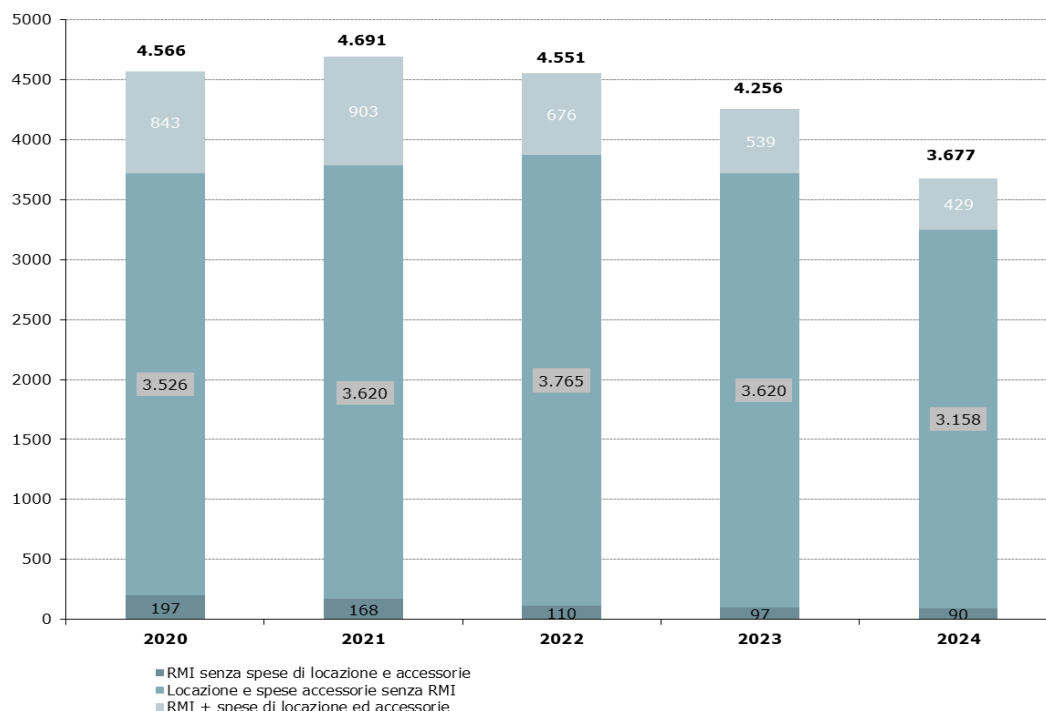
Dimensione indice di povertà ⁶	2020	2021	2022	2023	2024
n. assistiti* / tot. popolazione residente (in %)	4,2%	4,4%	4,3%	4,0%	3,5%

*n. assistiti = Utenti assistiti con Reddito minimo di inserimento (RMI- ex minimo vitale) e/o contributo per spese di locazione)

Fonte: Azienda Servizi Sociali di Bolzano, Relazione sociale 2024

Il Servizio di Assistenza Economica Sociale, diversamente che per le altre prestazioni di ASSB, è contraddistinto dall'erogazione di prestazioni in denaro che mirano a contrastare la povertà e/o l'esclusione sociale di persone singole o famiglie a causa di un reddito inesistente o insufficiente e/o dovute a problematiche legate a difficoltà psicofisiche, ai sensi del DPGP 30/2000 e successive modifiche

⁶ Fonte: Azienda Servizi Sociali di Bolzano, Relazione sociale 2024



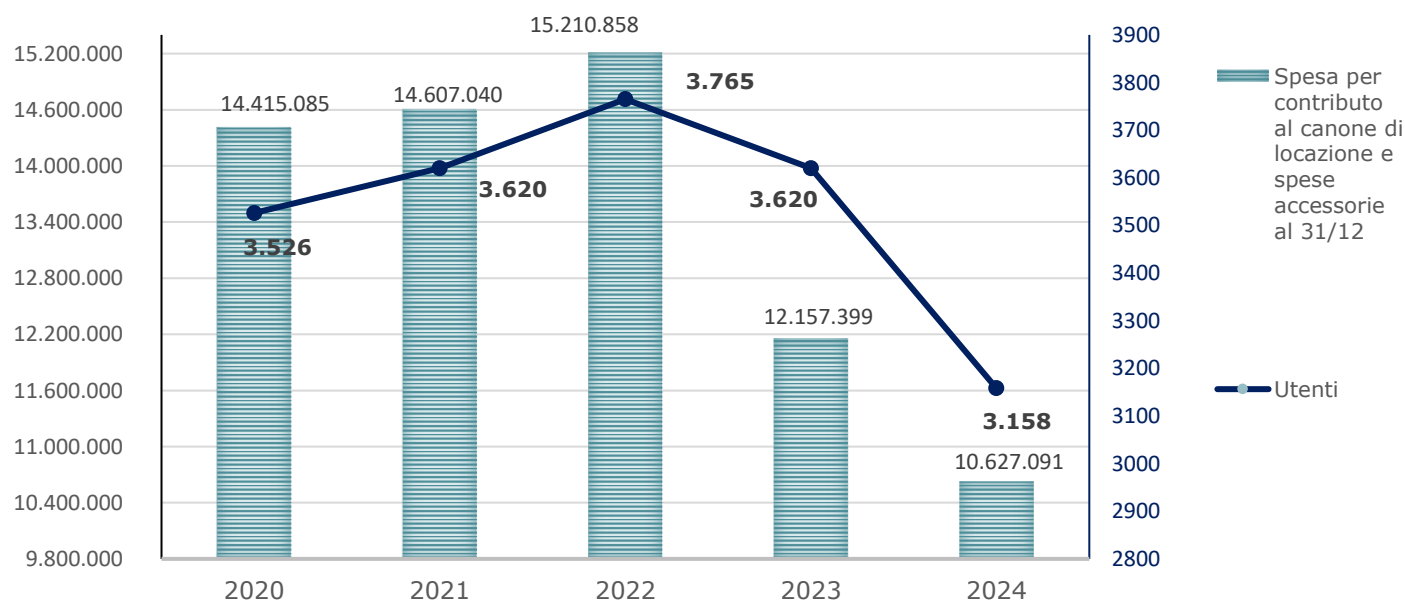
Reddito minimo di inserimento (RMI)

Nel 2024 diminuiscono gli utenti che hanno percepito le principali prestazioni economiche (RMI e/o contributo per canone di locazione e spese accessorie) (-13,6%), in dettaglio:

- 7,2% tra le persone che usufruiscono del solo RMI (2022=110, 2023=97, 2024=90),
- 12,8% tra i percettori di contributo al canone di locazione e spese accessorie (2022=3.765, 2023=3.620, 2024=3.158),
- 20,4% tra i percettori del reddito minimo da inserimento combinato con il sostegno alle spese di locazione e accessorie (2022=676, 2023=539, 2024=429).

Spesa per contributo al canone di locazione e spese accessorie al 31/12

(Il dato è riferito alle erogazioni di cassa al 31/12 di ogni anno e non comprendono pertanto le uscite di cassa effettuate nel mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento per la competenza economica; fonte Sozinfo: Statistiche: "Confronto tra sussidi per l'affitto e reddito minimo" - elenco dei beneficiari di prestazioni/spesa per singola prestazione)



Nel 2024 si registra un -12,8% nell'importo complessivo erogato come contributo al canone di locazione e spese accessorie poiché meno famiglie riescono ad accedere al contributo. La minore spesa non è il

risultato di una riduzione del bisogno di sostegno economico-sociale, ma la conseguenza di una normativa che penalizza il ceto medio-basso a fronte di requisiti stringenti.

La Direzione dell'Azienda Servizi Sociali (ASSB) auspica da tempo una revisione della normativa di settore.

Indici di assistenza		2020	2021	2022	2023	2024
INFANZIA	n. bambini 0 – 2	2.747	2.640	2.556	2.432	2.350
	iscritti asili nido al 31.12	412	401	430	429	439
	n. bambini durante l'intero anno su 460 posti disponibili	481	669	683	701	684
	n. bambini in microstrutture	165 posti 276 bambini	171 posti 286 bambini	171 posti 268 bambini	177 posti 285 bambini	207 posti 320 bambini
	bambini in lista d'attesa di un posto asili nido al 31.12	126	139	212	222	211
	bambini in lista d'attesa di un posto microstrutture al 31.12	--	171	163	115	100
	Indice di assistenza infanzia: n. bambini iscritti agli asili nido e microstrutture/ tot. popolazione 0-2 anni	34,4%	36,1%	37,2%	40,5%	42,7%
MINORI	Minori 0 – 17	18.348	18.156	17.844	17.631	17.486
	Minori 0 – 17 seguiti dai servizi sociali	950	962	963	947	1.671 ⁷
	Minori interessati da provvedimenti del Tribunale dei Minori	58	52	39	40	34
	Indice di presa incarico minori: n. minori presi in carico dal serv. sociale/tot. popolazione 0-17 anni	5,2%	5,3%	5,4%	5,4%	9,6%
ANZIANI	over 65 anni	25.841	25.472	25.566	25.838	26.042
	over 65 seguiti dai servizi sociali – ambito sociopedagogico	285	309	280	292	509
	indice di assistenza (ambito sociopedagogico): numero anziani seguiti dai serv. sociali/ popolazione anziana residente	1,1%	1,2%	1,1%	1,1%	1,9%
	over 65) seguiti dai servizi sociali – ambito assistenziale (servizio SAD)	2.979	2.996	2.916	2.992	3.399
	indice di assistenza (ambito assistenziale): numero anziani in carico al SAD/ popolazione anziana residente	11,5%	11,7%	11,4%	11,6%	13,1%

Fonte: Azienda Servizi Sociali di Bolzano (ASSB)

⁷ L'aumento sostanziale dei casi minorili seguiti dalle aree sociopedagogiche distrettuali rispetto agli anni precedenti si può ricondurre alla registrazione in Sozinfo dal 2024 dei casi seguiti dall'Ambulatorio Specialistico per la Salute Psicosociale dell'Età Evolutiva (Fachambulanz).

1.7. I principali dati su istruzione, cultura e tempo libero⁸

Tipologia	2020		2021		2022		2023		2024	
	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore
Asili nido	10	460 posti	10	460 posti	10	460 posti	10	460 posti	10	460 posti
Scuole materne	46	132 classi	46	132 classi	46	132 classi	46	132 classi	48	132 classi
Scuole elementari	23	266 classi	23	266 classi	23	266 classi	23	264 classi	23	262 classi
Scuole medie	17	174 classi	17	174 classi	17	174 classi	17	172 classi	17	170 classi

Studenti iscritti alla Libera Università di Bolzano

	2020-21		2021-22		2022-23		2023-24		2024-25	
	Prov. Bolzano	Fuori Prov. Bolzano	Prov. Bolzano	Fuori Prov. Bolzano	Prov. Bolzano	Fuori Prov. Bolzano	Prov. Bolzano	Fuori Prov. Bolzano	Prov. Bolzano	Fuori Prov. Bolzano
	2.041	2.324	2.128	2.172	1.889	1.921	1.845	1.866	1.632	2.029
Totale iscritti	4.365		4.300		3.810		3.711		3.661	

	2020		2021		2022		2023		2024	
	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore
Biblioteche	30	281.672 prestiti	30	356.855 prestiti	29	372.915 prestiti	29	387.656 prestiti	29	394.371 prestiti
Musei comunali	5	11.084 visitatori	5	14.176 visitatori	5	28.309 visitatori	5	42.150 visitatori	5	38.481 visitatori
Musei altri enti pubblici	3	129.294 visitatori	3	187.836 visitatori	3	305.147 visitatori	3	354.616 visitatori	3	367.333 visitatori

	2020	2021	2022	2023	2024
Impianti sportivi	45	45	45	45	45
Parchi gioco	49	49	49	49	52

⁸ Fonte dati: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città; Libera Università di Bolzano

1.8. Territorio⁹

Superficie **52,29 km²**, di cui 3,4% è superficie verde.

Risorse idriche

	Numero
Laghi	0
Fiumi e torrenti	7

Strade¹⁰

La rete viaria comunale ai sensi dell'art. 4 della L.P. 19.08.1991, n. 24 comprende le seguenti strade e sentieri:

	2024
Strade interne al centro abitato	153,2 km
Strade esterne al centro abitato (compreso strade comunali, vicinali, consortili)	94,5 km

Piani pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio

Descrizione	SÌ/NO	Se SÌ data ed estremi del provvedimento di approvazione
Piano Urbanistico Comunale	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Piano di fabbricazione	NO	
Piano paesaggistico	SÌ	Decreto P.G.P. n. 377/28.1 del 30.04.1998
Piano edilizia economica e popolare	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Piano delle zone di pericolo	SI	Delibera Consiglio Comunale n. 36/174072 del 27.06.2017
Tutela degli insiemi	SÌ	Delibera Consiglio Comunale n. 33/21802 del 21.06.2006

Piano insediamenti produttivi

Descrizione	SÌ/NO	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
Industriali	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Artigianali	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Commerciali	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Altri strumenti (specificare)	/	

⁹ Fonte dati: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città

¹⁰ Sono esclusi i tratti stradali dell'autostrada (A22) e della "Me-Bo"

1.9. Dati strutturali¹¹

	2020		2021		2022		2023		2024	
	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore
Strutture residenziali per anziani	11	870 posti	11	870 posti	11	870 posti	11	870 posti	11	863 posti
Farmacie comunali	6	/	6	/	6	/	6	/	6	/

	2020		2021		2022		2023		2024	
		Valore		Valore		Valore		Valore		Valore
Rete fognatura - bianca	/	134 km	/	134 km	/	136 km	/	136 km	/	136 km
Rete fognatura - nera	/	140 km	/	141 km	/	143 km	/	143 km	/	143 km
Esistenza depuratore	SÌ	/	SÌ	/	SÌ	/	SÌ	/	SÌ	/
Rete acquedotti	/	196 km	/	196 km	/	197 km	/	198 km	/	200 km
Attuazione servizio idrico integrato	SÌ		SÌ		SÌ		SÌ		SÌ	
Aree verdi, parchi, giardini		105,8 ha		106,1 ha		106,2 ha		106,4 ha		108,7 ha

	2020	2021	2022	2023	2024
Rete gas	165 km	165 km	165 km	166 km	167 km
Edifici comunali collegati alla fibra ottica	78	78	78	80	80
Fibra ottica posata	64 km	64 km	64 km	65 km	65 km
Tubazioni per fibre ottiche	208 km	208 km	208 km	209 km	209 km

	2022	2021	2022	2023	2024
Raccolta rifiuti - civile	51.718 t	51.718 t	51.718 t	52.809 t	53.385 t
Raccolta rifiuti - raccolta differenziata	34.098,7 t	35.061,7 t	33.608,2 t	34.477,7 t	34.800,3 t
% raccolta rifiuti differenziati/totale rifiuti	66,2%	66,1%	65,0%	65,3%	65,2%
Multe per abbandono dei rifiuti: residenti	133	444	372	438	702
Multe per abbandono dei rifiuti: non residenti	21**	--	5**	597	409
Esistenza discarica	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ

*Sanzioni rilevate con telecamere posizionate lungo i confini comunali

** Sanzioni rilevate con telecamere posizionate sul territorio comunale

	2020	2021	2022	2023	2024
Veicoli amm.ne comunale	196	178	179	190	180
Centro elaborazione dati	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Personal Computer amm.ne comunale	999	1.010	997	982	974

	2020	2021	2022	2023	2024
Appartamenti di proprietà comunale	719	674	692	676	676
Caserma dei vigili del fuoco	4	4	4	4	4

Teleriscaldamento	2020	2021	2022	2023	2024
Lunghezza rete	34 km	45 km	55 km	56,8 km	60,7 km
Edifici serviti	259	301	359	446	454

¹¹ Fonte dati: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città.

GLI INDIRIZZI STRATEGICI

2. Obiettivi strategici del Programma di governo della Città

Di seguito vengono riportati gli obiettivi strategici che l'ente intende concretizzare nel corso della consiliatura 2025-2030 in linea con il Programma di governo della Città, approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 17.06.2025.

Agli obiettivi strategici, suddivisi per politiche ed indirizzi strategici, sono state associate le principali azioni e iniziative che dovranno essere successivamente declinate, nel corso del mandato politico, in obiettivi gestionali nei PEG annuali.

Gli obiettivi strategici sono stati quindi correlati ai 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals – SDGs*) dell'Agenda 2030 dell'ONU, per una lettura dell'azione del Comune con la lente dell'Agenda 2030.




**SUSTAINABLE
DEVELOPMENT GOALS**
17 GOALS TO TRANSFORM OUR WORLD




POLITICA 1 - Bolzano Città per e delle persone


INDIRIZZO STRATEGICO 1.1 Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità


OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
1.1.0	Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento continuo della banca dati "bzdata" contenente i dati statistici al fine di garantire trasparenza, supportare le analisi decisionali e favorire l'accesso ai dati di interesse pubblico • Semplificazione digitale delle procedure per giovani e famiglie, ove fattibile 	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
1.1.1	Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale	<ul style="list-style-type: none"> • Semplificazione dei processi di lavoro • Prosieguo e miglioramento del processo di digitalizzazione • Servizi di qualità • Accessibilità ai servizi (digitale e fisica). Previsione di supporto per utenti con limitate competenze digitali • Organizzazione interna 	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
1.1.2	Rendere la gestione comunale più efficiente e sostenibile attraverso il recupero di margini finanziari, l'ottimizzazione delle risorse e la valorizzazione degli asset pubblici	<ul style="list-style-type: none"> • Razionalizzazione della spesa • Rinegoziazione dei criteri di assegnazione dei finanziamenti da parte della Provincia Autonoma di Bolzano (PAB) e del Consorzio dei Comuni (GV.CC.) • Valorizzazione del patrimonio immobiliare: gestione integrata, digitale e collaborativa degli interventi quali parti integranti di una efficace pianificazione finanziaria 	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 14 - Sviluppo economico e competitività	
1.1.3	Definire un ecosistema integrato di sostegno e sviluppo per l'economia della Città	<ul style="list-style-type: none"> • Misure e incentivi per chi investe e crea occupazione • Fiscalità più competitiva 	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	

INDIRIZZO STRATEGICO 1.2 Patto di "rete sociale"


OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
1.2.0	Patto di "rete sociale"	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione della funzione "banca del tempo" quale motore per la promozione della cittadinanza attiva e della solidarietà 	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
1.2.1	Valorizzare e sostenere il sistema di collaborazione con le associazioni attraverso trasparenza, merito e semplificazione amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento del Regolamento comunale sulla concessione dei contributi: <ul style="list-style-type: none"> ◊ Introduzione di criteri di valutazione del merito e dell'impatto dei progetti sostenuti ◊ Istituzione di un sistema di report che includa la valutazione dei risultati raggiunti • Semplificazione dell'iter burocratico e logistico per l'organizzazione di eventi 	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	

INDIRIZZO STRATEGICO 1.3 Sostenere e promuovere attività/iniziative per i giovani, famiglie


OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
1.3.0	Sostenere e promuovere attività/iniziative per i giovani, famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Il Comune promuove programmi di volontariato intergenerazionale nei quartieri, favorendo lo scambio di competenze, il sostegno reciproco e la creazione di reti sociali tra giovani e anziani 	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
1.3.1	Valorizzare il tempo libero giovanile attraverso cultura, intrattenimento e spazi inclusivi	<ul style="list-style-type: none"> • Rimodulazione degli orari dei centri giovanili in funzione delle esigenze scolastiche e sociali • Creazione di nuovi spazi artistici e culturali dedicati ai giovani • Istituzione di iniziative come la "Serata a teatro", al cinema, al concerto o all'evento sportivo con ingresso gratuito per gli under 25 	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	



OBIETTIVI STRATEGICI	PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
1.3.1 Valorizzare il tempo libero giovanile attraverso cultura, intrattenimento e spazi inclusivi	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di nuove aree per esercizi dedicati all'intrattenimento serale, nel rispetto della legalità e della quiete pubblica • Verifica della fattibilità dell'attivazione di un servizio pubblico di trasporto serale/notturno sicuro • Incentivazione dell'utilizzo delle strutture comunali per eventi serali • Valutazione dell'organizzazione di un "Palio dei quartieri" musicale in collaborazione con scuole e realtà culturali • Valorizzazione delle realtà giovanili e sostegno a progetti formativi efficaci e partecipati • Promozione del volontariato giovanile attraverso diverse progettualità • Promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva • Istituzione e rafforzamento della rete giovan • Potenziare la presenza del centro giovanile presso Gries con adeguati locali • Organizzazione "Parco Natale" con opere artistiche delle scuole cittadine di ogni ordine e grado e con i cori scolastici in Corso Libertà e Corso Italia o in zone da individuarsi 	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	





INDIRIZZO STRATEGICO 1.4 Politiche per l'uguaglianza e le pari opportunità

OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
1.4.0	Politiche per l'uguaglianza e le pari opportunità	•Realizzazione di campagne contro la violenza sulle donne in tutte le sue forme	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
1.4.1	Promuovere una cultura del rispetto e dell'uguaglianza	•Sviluppo di un progetto sulla gentilezza come valore fondante della comunità	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
1.4.2	Rafforzare la conciliazione tra lavoro e famiglia	<ul style="list-style-type: none"> •Promozione, nel tessuto economico-sociale, della contrattazione a favore dell'integrazione tra vita familiare e professionale •Promozione di servizi e progetti di conciliazione dei tempi di vita lavorativa e familiare 	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	

INDIRIZZO STRATEGICO 1.5 Cura e benessere dei cittadini


OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
1.5.0	Cura e benessere dei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> •Sostegno a politiche di promozione della salute e di stili di vita sani e di prevenzione delle dipendenze •Promozione del benessere psicologico e prevenzione del disagio mentale •Unità familiare nelle accoglienze migranti. Nella gestione delle accoglienze comunali e convenzionate è garantita, ove possibile, l'unità dei nuclei familiari, evitando la separazione sistematica tra genitori e minori e sostenendo percorsi formativi e lavorativi 	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
1.5.1	Sostenere la genitorialità attraverso servizi, incentivi e reti di supporto	•Sostegno alle attività educative e ludiche extrascolastiche	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	

OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
1.5.1	Sostenere la genitorialità attraverso servizi, incentivi e reti di supporto	<ul style="list-style-type: none"> •Sostegno e promozione delle reti di supporto per le famiglie in difficoltà •Convenzioni con le associazioni del territorio per la gestione delle scuole dell'infanzia affidate •Scuola e comunità per il Territorio in festa: promuovere la cultura e le tradizioni del territorio, favorire l'incontro intergenerazionale tra scolari, famiglie e cittadini •Supporto ai genitori nel ruolo educativo 	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	 
1.5.2	Promuovere l'invecchiamento attivo e il protagonismo sociale degli anziani	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscimento del ruolo degli anziani nella comunità attraverso il potenziamento delle attività sociali, culturali e di volontariato prevenendo la solitudine (invecchiamento attivo) 	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
1.5.3	Potenziare i servizi e le infrastrutture per il benessere e la cura della popolazione anziana	<ul style="list-style-type: none"> •Investimento nella qualità dell'offerta residenziale e assistenziale (case di riposo, cohousing, circuiti per l'attività fisica), migliorando l'organizzazione dei servizi e sostenendo chi si prende cura degli anziani •Sviluppo, realizzazione e ristrutturazione delle case di riposo (ad.es. progetto Rosenbach, Via della Roggia, Don Bosco, Villa Europa ecc.) 	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
1.5.4	Contrastare l'isolamento e promuovere l'inclusione digitale e intergenerazionale	<ul style="list-style-type: none"> •Inclusione sociale degli anziani attraverso percorsi di alfabetizzazione digitale, iniziative intergenerazionali e il sostegno a sportelli di ascolto e supporto psicologico 	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	


OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
1.5.5	Garantire equità, trasparenza e legalità nell'accesso ai contributi pubblici	<ul style="list-style-type: none"> •Introduzione di criteri chiari e verificabili per l'assegnazione dei sussidi comunali, nel rispetto di criteri chiari e trasparenti, pienamente conformi ai principi di uguaglianza, imparzialità e buon andamento di cui agli articoli 3 e 97 della Costituzione, nonché ai divieti di discriminazione stabiliti dagli articoli 18 e 45 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e dall'articolo 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, revocando, qualora possibile, i benefici in caso di comportamenti contrari alla legalità 	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	 
1.5.6	Rilanciare l'Azienda Servizi Sociali di Bolzano (ASSB) in un contesto di comunità in mutamento		12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
1.5.7	Promuovere una città accessibile per l'inclusione delle persone con disabilità nella vita sociale, educativa e lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> •Promozione e sostegno a progetti di inclusione attraverso percorsi che valorizzino il ruolo attivo nel lavoro e nella società delle persone •Sostenere e supportare chi si prende cura di persone con disabilità o fragilità (caregiver) •Rafforzamento dell'accessibilità e della personalizzazione dei servizi sociali per una risposta efficace ai nuovi bisogni 	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	 
1.5.8	Supportare i progetti "Dopo di Noi" (L.112/2016)	<ul style="list-style-type: none"> •Creazione di nuove reti sociali 	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	

POLITICA 2 - Bolzano Città dell'economia urbana

INDIRIZZO STRATEGICO 2.1 Favorire la crescita economica sostenibile

OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
2.1.0	Favorire la crescita economica sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • "Economia della Notte" • Festival del lavoro 	14 - Sviluppo economico e competitività	
2.1.1	Valorizzare e rafforzare il ruolo delle imprese commerciali, artigianali e di servizio nei quartieri cittadini	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivi fiscali per chi rimette sul mercato immobili commerciali sfitti • Promozione e sostegno del reinsediamento di attività artigianali e negozi di vicinato nei quartieri 	14 - Sviluppo economico e competitività	



INDIRIZZO STRATEGICO 2.2 Turismo e marketing della città

OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
2.2.0	Turismo e marketing della città	<ul style="list-style-type: none"> • Il Comune sostiene il commercio di vicinato e l'artigianato locale mediante misure dedicate, bandi mirati e azioni di semplificazione amministrativa, al fine di preservare la vitalità economica e sociale dei quartieri 	7 - Turismo	
2.2.1	Riqualificazione urbana attraverso interventi mirati nei quartieri storici e nelle aree di interesse culturale e turistico	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura e valorizzazione delle proprietà immobiliari dell'Azienda di Soggiorno e valutazione in funzione della loro capacità di generare valore economico in ottica di asset management pubblico • Riqualificazione del quartiere storico di Gries, con focus sulla piazza, Kulturheim, fienile e realizzazione di un parcheggio sotterraneo per migliorare e accrescere la fruizione degli spazi pubblici 	7 - Turismo	

OBIETTIVI STRATEGICI	PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione di Piazza delle Erbe come vetrina dei prodotti locali • Eventi turistici 		

POLITICA 3 - Bolzano Città vivibile

INDIRIZZO STRATEGICO 3.1 Promuovere la cultura dello sport e della salute

OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
3.1.0	Promuovere la cultura dello sport e della salute		6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	 
3.1.1	Nuove aree per il tempo libero e valorizzazione di quelle esistenti	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione della "Ringpromenade" • Valorizzazione di aree ricreative, in particolare nelle zone Castel Firmiano-Kaiserberg e del Virgolo (da completare) • Valorizzazione dei parchi cittadini, degli spazi e del verde pubblico 	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
3.1.2	Investire nella realizzazione, ristrutturazione e adeguamento delle strutture sportive per rispondere alle esigenze di tutte le discipline e fasce d'età	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi prioritari di riqualificazione: <ul style="list-style-type: none"> ◊ Copertura e rifacimento "Pista Zero" ◊ Copertura della tribuna del campo Righi ◊ Riqualificazione del Palasport di via Resia ◊ Areale "Palamazzali", realizzazione della "cittadella dello sport" ◊ Ripristino di una struttura per il downhill ◊ Rifacimento del tracciato della pista di BMX ◊ Adeguamento dello Stadio Europa per le esigenze del rugby ◊ Riqualificazione ed ampliamento della struttura "Sportcity" di via Maso della Pieve - Realizzazione di una piscina coperta di 50 m. ◊ Seconda pista del ghiaccio "Sparkasse Arena" 	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	

OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
		<ul style="list-style-type: none"> •Ricerca di collaborazioni con associazioni sportive o altri enti per il miglioramento e gestione delle strutture sportive •Verifica e valutazione del potenziamento di strutture per atletica leggera 		
3.1.3	Promuovere la cultura dello sport e della mobilità attiva	<ul style="list-style-type: none"> •Dare spazio e visibilità anche alle discipline sportive emergenti e meno conosciute 	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	

INDIRIZZO STRATEGICO 3.2 Pianificazione urbanistica: valorizzare il territorio e promuovere uno sviluppo urbano sostenibile

OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
3.2.0	Pianificazione urbanistica: valorizzare il territorio e promuovere uno sviluppo urbano sostenibile		8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
3.2.1	Promuovere uno sviluppo urbano sostenibile e compatto, tutelando il suolo e valorizzando le aree già urbanizzate	<ul style="list-style-type: none"> •Riutilizzo e rigenerazione delle aree dismesse o sottoutilizzate, salvaguardando, ove necessario, il verde, il paesaggio, e le aree agricole e le aree produttive anche attraverso strumenti di pianificazione condivisa e il confronto con i Comuni limitrofi 	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
3.2.2	Attuare politiche abitative inclusive e differenziate per rispondere ai bisogni reali della popolazione	<ul style="list-style-type: none"> •Pianificazione e realizzazione di nuovi insediamenti residenziali con mix equilibrato di edilizia pubblica, agevolata e privata, dando priorità ai residenti storici e alle categorie fragili, e promuovendo soluzioni innovative come cohousing, senior housing e case albergo per lavoratori •Disporre delle aree militari da destinare all'edilizia residenziale •Prevedere misure specifiche per favorire l'accesso alla casa dei giovani sotto i 35 anni 	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
3.2.3	Valorizzare e gestire in modo strategico il patrimonio immobiliare pubblico per	<ul style="list-style-type: none"> •Ottimizzazione dell'uso degli immobili comunali, incentivare la rigenerazione 	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	





		Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	
OBIETTIVI STRATEGICI	PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	
generare nuove opportunità abitative e sociali	<p>energetica e funzionale, contrastare l'abuso degli affitti brevi e promuovere partenariati pubblico-privati per ampliare l'offerta abitativa e sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> •Promozione di una gestione attiva e strategica degli immobili e delle strutture comunali, finalizzata a un utilizzo più efficiente e valorizzato del patrimonio immobiliare esistente 	<p>8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p> <p>1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	
3.2.4 Pianificare le infrastrutture strategiche per la mobilità	<ul style="list-style-type: none"> •BZ Città funiviaria: nuove connessioni verso Virgolo e San Genesio •Utilizzo dell'autostrada come tangenziale. Costruire un nuovo ingresso autostradale "Bolzano Centro" ai Piani (vicinanza Funivia Colle, stazione a valle) in direzione nord e sud con ampliamento della rotatoria esistente •Promozione di una circonvallazione ad anello attorno alla città che comprenda la variante alla Strada Statale 12 in galleria •Inserimento tra le opere prioritarie della realizzazione di un'arteria per decongestionare via Resia, collegata al previsto nuovo ponte sull'Isarco, potenziando via Lungo Isarco destro •Supporto al pendolarismo con la realizzazione di linee di metrobus •Valutazione dell'utilizzo ottimale dei parcheggi esistenti e la realizzazione di parcheggi periferici con funzione di interscambio da e per la città •Valutazione, compatibilmente con i cantieri previsti, dell'utilizzo di viale Trento per agevolare la mobilità interna della città •Riapertura al transito libero di via Zancani per agevolare il deflusso dagli uffici pubblici della zona 	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	






OBIETTIVI STRATEGICI	PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
	<ul style="list-style-type: none"> •Valutazione di un piano per far defluire il traffico in condizioni particolarmente critiche utilizzando Ponte Resia in entrambe le direzioni •Parcheggio Piazza Vittoria 		


INDIRIZZO STRATEGICO 3.3 Area Urbana Vasta






OBIETTIVI STRATEGICI	PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
3.3.0 Area Urbana Vasta	<ul style="list-style-type: none"> •Promozione di programmi di volontariato intergenerazionale nei quartieri, favorendo lo scambio di competenze, il sostegno reciproco e la creazione di reti sociali tra giovani e anziani •Il Comune tutela i parchi e le aree verdi esistenti, evitando ulteriore consumo di solo urbano e garantendo adeguata manutenzione delle aree verdi pubbliche 	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	 
3.3.1 Rafforzare il ruolo di Bolzano come capoluogo in coerenza con il principio di autonomia locale e con le esigenze di sviluppo sostenibile della Città	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscimento di Bolzano come capoluogo su cui ricadono infrastrutture e servizi a favore dell'intero territorio provinciale - rapporto con la Provincia Autonoma di Bolzano (PAB) 	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
3.3.2 Dare seguito al Piano di Sviluppo Comunale propedeutico al Piano Comunale per il Territorio e Paesaggio (PCTP)		8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 10 - Trasporti e diritto alla mobilità 11 - Soccorso civile	
3.3.3 Sviluppare il territorio urbano per garantire abitabilità e accessibilità	<ul style="list-style-type: none"> •Favorire la costruzione di abitazioni a prezzi contenuti e con canoni di locazione accessibili, rispondendo alla domanda abitativa •Ampliamento dei controlli e delle azioni per eliminare le barriere architettoniche 	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	

INDIRIZZO STRATEGICO 3.4 Qualità urbana: gestione coordinata degli interventi sulle infrastrutture

OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
3.4.0	Qualità urbana: gestione coordinata degli interventi sulle infrastrutture		1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
3.4.1	Offrire soluzioni abitative al mondo universitario	<ul style="list-style-type: none"> •Promozione, attraverso accordi con i privati, della conversione/realizzazione di studentati, il Comune favorirà altresì l'utilizzo di immobili pubblici da destinare a studentati 	4 - Istruzione e diritto allo studio 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
3.4.2	Investire in infrastrutture scolastiche e spazi educativi di qualità	<ul style="list-style-type: none"> •Rinnovamento Aufschnaiter •Avviare uno studio di fattibilità per un centro cottura unico a tutte le scuole cittadine di competenza comunale 	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 4 - Istruzione e diritto allo studio	
3.4.3	Migliorare l'efficienza e la qualità della gestione dei cantieri urbani per ridurre l'impatto sulla cittadinanza e garantire interventi duraturi	<ul style="list-style-type: none"> •Coordinamento interistituzionale e con i privati per evitare sovrapposizioni nei lavori e ridurre la necessità di scavi ripetuti •Pianificazione condivisa con le categorie economiche per ottimizzare tempi e modalità esecutive dei cantieri (es. turnazioni, squadre multiple) •Qualità nei ripristini stradali, con standard chiari su tempistiche, materiali e durata degli interventi. Adozione di soluzioni viabilistiche temporanee e tecnologiche per gestire il traffico durante grandi opere o eventi •Livellamento tombini 	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	  
3.4.4	Garantire la sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture e degli edifici comunali		1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	


INDIRIZZO STRATEGICO 3.5 Qualità urbana: ambiente e rifiuti


OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
3.5.0	Qualità urbana: ambiente e rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Il Comune aumenta la presenza di panchine ombreggiate, fontane e punti d'acqua nei quartieri maggiormente esposti al caldo, al fine di migliorare la qualità della vita e la resilienza climatica 	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
3.5.1	Valorizzare il verde urbano e promuovere il decoro degli spazi pubblici	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione e cura dei parchi e giardini esistenti, con interventi mirati a migliorarne la fruibilità e l'estetica • Creazione di nuove aree verdi in tutti i rioni, con piantumazioni selezionate (alberi a basso contenuto di allergeni, aiuole, siepi) • Tutela rafforzata del patrimonio arboreo, in particolare degli alberi secolari e ad alto fusto, anche su proprietà private • Investimenti nel decoro urbano, attraverso opere pubbliche che valorizzino l'ambiente circostante (verde, arredo urbano, illuminazione) • Rinverdimento urbano nei quartieri per ridurre le isole di calore 	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
3.5.2	Migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti e la pulizia della città	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzazione del sistema di raccolta (orari, tecnologie, controlli, sanzioni) • Riorganizzazione del servizio di asporto dei rifiuti in centro storico con un cambio delle modalità di raccolta • Miglioramento della qualità del servizio della raccolta differenziata • Contrasto abbandono rifiuti e pendolarismo • Sostituzione delle campane stradali e dei cestini getta-rifiuti, rendendole quanto più possibile accessibili alle persone con disabilità 	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	

OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
3.5.2	Migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti e la pulizia della città	<ul style="list-style-type: none"> •Centro di riciclaggio: potenziamento dell'esistente e nuovo centro a Bolzano Nord •Migliorare la raccolta dei mozziconi di sigaretta 	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	    
3.5.3	Sostenere la transizione energetica di Bolzano e ammodernamento delle infrastrutture attraverso efficienza, innovazione e sostenibilità tutelando il territorio	<ul style="list-style-type: none"> •Promuovere il Centro di Riuso BZ •Illuminazione pubblica intelligente ed efficiente, con l'uso di LED a basso consumo e maggiore efficacia, in particolare nei punti sensibili come i passaggi pedonali •Riqualificazione energetica degli edifici comunali, per ridurre i consumi e migliorare il comfort ambientale •Espansione del teleriscaldamento e promozione di sistemi di riscaldamento ecologici e moderni dopo aver effettuato preventive valutazioni di convenienza ambientale ed economica •Investimenti in energia sostenibile, per contribuire a un futuro più verde e a basse emissioni •Proseguo degli interventi di risanamento della rete idrica •Il Comune allinea la programmazione agli obiettivi di neutralità climatica entro il 2040, definendo target annuali e pubblicando un monitoraggio trasparente 	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
3.5.4	Promozione ed estensione degli orti urbani	<ul style="list-style-type: none"> •Incentivare la cultura degli orti urbani 		

INDIRIZZO STRATEGICO 3.6 Qualità urbana: rivisitazione delle politiche per la mobilità




OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
3.6.0	Qualità urbana: rivisitazione delle politiche per la mobilità		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	

OBIETTIVI STRATEGICI	PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
3.6.1 Rivisitazione delle politiche per la mobilità	<ul style="list-style-type: none"> •Promozione di nuove linee di metrobus •Verifica della fattibilità per la realizzazione di parcheggi periferici di interscambio •Possibile ampliamento Urban Pass •Piena e rapida attuazione delle grandi opere previste dall'“Agenda Bolzano” •Gestione integrata della mobilità cittadina anche con l'adozione di sistemi predittivi per l'analisi dei movimenti e la pianificazione dinamica della viabilità in coordinamento con gli enti territoriali competenti per la gestione condivisa di situazioni critiche o di punta a garanzia di fluidità, sicurezza e sostenibilità del traffico urbano •Valorizzazione degli accessi alla città attraverso il miglioramento e la cura della cartellonistica informativa (anche digitale), della segnaletica stradale e della cura degli elementi di arredo urbano (es. rotonde, aree di sosta) rafforzando l'identità visiva e funzionale del territorio cittadino 	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
3.6.2 Proseguire il miglioramento delle infrastrutture ciclabili: mobilità intelligente	<ul style="list-style-type: none"> •Miglioramento della sicurezza dei tratti pedo-ciclabili con tutela della sicurezza dei pedoni •Regolamentazione del transito delle biciclette nelle strade urbane •Completamento del collegamento tra le varie piste ciclabili e ampliamento delle stesse, con il sostegno economico della Provincia •Realizzazione di parcheggi sicuri per biciclette, sopra terra e interrati •Promozione del miglioramento e dell'innovazione dell'arredo urbano dedicato alla mobilità ciclabile, attraverso l'introduzione di soluzioni flessibili, ordinate e tecnologicamente avanzate (es. 	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	

OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
3.6.3	Realizzare un sistema integrato e intelligente di gestione della sosta urbana	rastrelliere modulari, integrate con sistemi di sicurezza e design urbano)	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
		<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del parcheggio interrato fronte stadio Druso • Piano parcheggi orientato ai residenti: valorizzazione degli stalli esistenti e creazione di nuovi spazi riservati, con priorità alla prossimità abitativa • Rotazione equa e sostenibile: contrasto al parcheggio improprio e prolungato di veicoli inutilizzati, con incentivi alla rotazione e tariffe adeguate all'uso stabile non giustificato 		


POLITICA 4 - Bolzano Città più smart

INDIRIZZO STRATEGICO 4.1 Smart City

OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
4.1.0	Smart City	<ul style="list-style-type: none"> • Il Comune semplifica l'accesso ai servizi digitali per anziani, persone con disabilità e famiglie con minori, anche tramite sportelli dedicati e assistenza personalizzata 	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
4.1.1	La tecnologia a servizio della Città	<ul style="list-style-type: none"> • IA in funzione della sicurezza stradale (telecamere)/mobilità-viabilità (sistemi semaforici controllati da IA) • Attivazione di collaborazione con centri di ricerca, Università e aziende per poter massimizzare il potenziale dell'IA a favore dei servizi dei cittadini • Accesso alle informazioni per "city-user": ricerca di soluzioni tecniche • Integrazione tra sistemi informativi (Comune-A22) per il monitoraggio del traffico verso la città 	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	 


POLITICA 5 - Bolzano Città della cultura che costruisce futuro

INDIRIZZO STRATEGICO 5.1 La cultura come motore di crescita e coesione sociale





OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
5.1.0	La cultura come motore di crescita e coesione sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Festival della cultura come leva per la valorizzazione del patrimonio artistico, storico e il posizionamento della Città • Realizzazione di un hub creativo • Il Comune sostiene festival culturali diffusi che valorizzano il plurilinguismo, la creatività locale e l'incontro tra i diversi gruppi linguistici della città 	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
5.1.1	Promuovere sinergie e coordinamento tra associazioni e istituzioni culturali		5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
5.1.2	Eventi e manifestazioni culturali per una rigenerazione urbana	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione e realizzazione di eventi culturali in tutti i quartieri che favoriscano l'inclusione sociale creando luoghi di ritrovo e di promozione dell'agio e del benessere della comunità • Progetto "social park" • Progetti che stimolino le persone a partecipare alla vita della comunità anche attraverso forme di volontariato 	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
5.1.3	Valorizzare la rete museale cittadina	<ul style="list-style-type: none"> • Riapertura del Museo cittadino • Rete museale: patrimonio culturale e scientifico per la Città 	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
5.1.4	Promuovere una comunità educativa, rispettosa e consapevole: Bolzano Città delle Memorie, sostegno all'educazione civica e al plurilinguismo	<ul style="list-style-type: none"> • Città della Memoria • Valorizzazione delle Memorie • Polo bibliotecario • Promuovere spazi di studio per studenti universitari in città durante le vacanze 	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	

POLITICA 6 - Bolzano Città che protegge, Città che vive

INDIRIZZO STRATEGICO 6.1 Sicurezza urbana

OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
6.1.0	Sicurezza urbana	<ul style="list-style-type: none"> •Attivazione di misure di prevenzione e inclusione sociale volte a ridurre le condizioni di marginalità •Promozione e ampliamento Rete Punti Sicuri per Donne 	3 - Ordine pubblico e sicurezza 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
6.1.1	Presidiare gli spazi pubblici in collaborazione con altre Autorità competenti rafforzando il ruolo della Polizia Municipale	<ul style="list-style-type: none"> •Attivazione di azioni mirate al contrasto dell'accattonaggio, della prostituzione, di bivacchi/accampamenti abusivi •Collaborazione con i gestori dei locali pubblici e con i residenti interessati per una movida intelligente •Presidio dei parchi cittadini organizzando eventi culturali e ludici •Potenziamento della centrale operativa •Ampliamento e inasprimento del DASPO urbano •Ripristino della figura del vigile di quartiere •Introduzione del controllo di vicinato d'intesa con il Commissariato del Governo 	3 - Ordine pubblico e sicurezza 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	

INDIRIZZO STRATEGICO 6.2 Legalità e territorio

OBIETTIVI STRATEGICI		PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE	MISSIONI	Agenda 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
6.2.0	Legalità e territorio		3 - Ordine pubblico e sicurezza	   
6.2.1	Realizzare un modello di accoglienza strutturato in grado di affrontare le sfide dell'integrazione dei migranti nel tessuto sociale-economico	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzazione, in collaborazione con la PAB, dei servizi di assistenza a senzatetto, profughi, stranieri e immigrati non ancora integrati 	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
6.2.2	Promuovere e sostenere progetti e azioni info/formative e di sensibilizzazione per contrastare i fenomeni di degrado sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione del ruolo dei mediatori culturali nei rapporti con i nuovi cittadini • Sostegno ai progetti scolastici che favoriscano l'integrazione dei nuovi cittadini, riconoscendo nei bambini un potente veicolo di inclusione per le famiglie • Promozione di iniziative contro lo spreco alimentare, incentivando il recupero e la redistribuzione delle eccedenze a beneficio di persone e famiglie in difficoltà • Sostegno al progetto Murarte • Sostegno e promozione di progetti per lo sviluppo di comunità 	3 - Ordine pubblico e sicurezza 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

3. Organizzazione e gestione dei servizi pubblici

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali, assicurandone la regolarità e continuità e la fruizione in condizioni di uguaglianza.

La disciplina comunitaria, dagli anni '90 in poi, ha introdotto principi importanti in termini di concorrenza e regolazione introducendo il concetto di servizi di interesse generale che possono essere: 1) a rilevanza economica; 2) privi di rilevanza economica.

Nella cornice della disciplina comunitaria e dei principi e delle normative di settore nazionali, in virtù delle specifiche competenze previste dallo Statuto di Autonomia, i principali riferimenti normativi per il Comune di Bolzano in materia di servizi pubblici sono gli art. 41 della Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e la L.P. n. 12/2007 e ss.mm. (vi sono poi normative provinciali di settore, come ad es. la raccolta rifiuti, il ciclo integrato delle acque ecc.).

In particolare, detta legge provinciale disciplina, quale normativa generale, le modalità di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, cioè quelli che hanno per oggetto produzione di beni ed attività dietro pagamento di corrispettivo e nel quale il soggetto gestore si assume il rischio di gestione.

Questa categoria comprende la maggior parte dei servizi pubblici locali; vi rientrano, infatti, il servizio idrico, la gestione dei rifiuti, la distribuzione del gas e dell'energia elettrica, il trasporto pubblico locale. In questo ambito, peraltro, vi è una continua evoluzione normativa soprattutto per migliorare l'efficienza dei servizi rispetto all'esigenza sempre più stringente di contenimento della spesa pubblica. A tale proposito si segnala che il 30 dicembre 2022 è stato pubblicato il d.lgs. n. 201 del 23.12.2022 avente ad oggetto: *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"*, un'attesa riforma che introduce alcune novità di rilievo. Si dovrà capire come verrà recepita a livello provinciale, in quanto riforma economico-sociale da applicare al nostro territorio compatibilmente con lo statuto e le relative norme di attuazione.

Il Comune di Bolzano gestisce i servizi pubblici, di cui è titolare, in economia, tramite concessione a terzi, oppure tramite aziende speciali e società partecipate.

Società, organismi ed enti strumentali controllati e partecipati

Il Comune di Bolzano detiene e gestisce partecipazioni in diversi organismi: società di capitali, aziende speciali, enti autonomi e fondazioni. Questi organismi rivestono un ruolo cruciale per la città, come promotori di crescita e di occupazione, come strumento strategico per la fornitura di servizi essenziali a cittadini e imprese, e rappresentano uno strumento per realizzare le finalità istituzionali dell'Amministrazione nei diversi ambiti di cura degli interessi della comunità locale.

La gestione di tali partecipazioni avviene nel rispetto dei principi di efficienza, economicità e trasparenza, con un costante monitoraggio dell'andamento economico-finanziario delle singole società e una valutazione periodica delle loro performance.

Dal rendiconto 2024 e dal bilancio consolidato 2024 emerge un quadro positivo per le immobilizzazioni finanziarie del Comune e la situazione complessiva ci restituisce una gestione delle partecipazioni prudente e sostenibile, di solidità economica, patrimoniale e finanziaria con assenza di squilibri che possono impattare sul bilancio del Comune.

Un'analisi più dettagliata sulla situazione economico-finanziaria di tutti gli organismi partecipati, comprensiva dell'andamento generale, dei dati di sintesi di bilancio degli ultimi 3 esercizi, dei principali indicatori di bilancio è contenuta nella Relazione sugli organismi partecipati, sezione inserita nel fascicolo del Bilancio consolidato 2024. Per le società e gli enti del Gruppo Comune di Bolzano, in particolare per i soggetti controllati ed in house sono evidenziati anche i principali indicatori di attività e la rendicontazione degli obiettivi di gestione e di qualità assegnati dall'Amministrazione.

Link: <https://www.comune.bolzano.bz.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-consolidato/Bilancio-consolidato-2024>

Nel prossimo triennio, il Comune continuerà a rafforzare i meccanismi di controllo e monitoraggio, al fine di garantire che le società partecipate operino in linea con gli indirizzi strategici e gli obiettivi assegnati.

Quadro normativo e sistema dei controlli

Il Codice degli Enti Locali per la Regione Trentino-Alto Adige, che ricalca in parte l'impianto del TUEL, con riguardo alla generalità degli **organismi gestionali esterni** dell'ente, all'art. 186 lett. d) ed e) stabilisce che il sistema di controlli deve tendere anche a:

*"d) verificare, attraverso l'affidamento di **indirizzi e obiettivi gestionali** e il controllo dello stato di attuazione dei medesimi nonché attraverso la redazione del **bilancio consolidato** sulla base della disciplina in materia, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;*

e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente".

L'art. 189, invece, attiene alle sole **società partecipate** e impone agli Enti Locali l'adozione di un sistema di controlli interni – da disciplinare con proprio regolamento – sulle "**società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale**", intendendosi per tali quegli organismi in cui il Comune, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento.

Il settore delle società a partecipazione pubblica inoltre è stato oggetto di un riordino complessivo con il d.lgs. n. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – TUSP) che ha definito le condizioni per l'acquisto, la costituzione, il mantenimento e la gestione delle società a partecipazione pubblica. Per quanto non specificamente disciplinato dal Testo Unico, trova applicazione la disciplina del Codice civile.

Il fine del Testo Unico è quello di ridurre e razionalizzare il fenomeno delle partecipazioni pubbliche, avendo riguardo all'efficiente gestione delle stesse, alla tutela e promozione della concorrenza e al contenimento della spesa pubblica.

In virtù della clausola di salvaguardia di cui all'art. 23 del TUSP, il legislatore provinciale ha recepito parzialmente la riforma con Legge Provinciale del 20 dicembre 2017, n. 22, la quale è andata a modificare la Legge Provinciale n. 12 del 16 novembre 2007 recante la disciplina specifica in punto servizi pubblici locali e partecipazioni pubbliche.

Il Comune, in ottemperanza a quanto previsto dalla disciplina regionale ha adottato un suo "Regolamento recante la disciplina delle attività di vigilanza e controllo sugli enti e società partecipati" approvato con delibera commissariale n. 23 febbraio 2016 n. 15 e successivamente con delibera di giunta n. 38/2020 ha definito le linee guida operative per concretizzarne l'attività di monitoraggio e vigilanza. Tale regolamentazione è finalizzata a garantire il rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed economicità nella gestione societaria; disciplinare il flusso informativo tra Comune ed organismi partecipati, definire le competenze delle strutture organizzative comunali e le modalità operative per la definizione degli obiettivi/indicatori e l'effettuazione dell'attività di controllo.

Un ruolo centrale nell'attività di governance e controllo degli organismi partecipati è svolto dal bilancio consolidato, documento contabile a carattere consuntivo, redatto nel rispetto del principio di competenza economica secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. È un documento di rendicontazione dell'attività del Gruppo Comune di Bolzano e fornisce una rappresentazione aggregata dei bilanci delle proprie partecipazioni più rilevanti, ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale consentendo una visione d'insieme.

Elenco organismi partecipati con sintesi oggetto sociale e ultimi dati di bilancio

Negli elenchi che seguono sono riportati le società e gli organismi partecipati dal Comune di Bolzano classificati sulla base di un criterio funzionale in relazione alle finalità della partecipazione rispetto all'attività svolta. Vengono forniti anche i dati relativi alla quota di partecipazione del Comune di Bolzano, la quota totale a partecipazione pubblica, gli importi del capitale sociale/fondo di dotazione, del patrimonio netto e del risultato d'esercizio dell'ultimo bilancio approvato.

Distinguiamo quindi tra:

- soggetti partecipati che gestiscono servizi pubblici;
- soggetti partecipati che producono beni e servizi strumentali all'attività dell'ente (società strumentali come definite dall'art. 13 D.L. 223/2006 ss.mm.);
- soggetti partecipati che svolgono attività di promozione e sostegno prevalentemente nel campo culturale o sociale.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Denominazione	Oggetto sociale in breve	Finalità della partecipazione /attività svolta	Partecipazione in %		Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
			Comune	Tot. Amm.ne Pubblica			
Funivia del Colle S.r.l.	Esercizio dell'impianto di risalita Bolzano – Colle e promozione dello sviluppo turistico nel bacino dell'impianto.	Gestione servizio pubblico	100,00	100,00	€ 100.000,00	€ 517.626,00	€ 2.305,00
SEAB Servizi Energia Ambiente Bolzano S.p.A.	Attività di raccolta, trasporto, trasformazione, distribuzione, gestione, vendita, studio, ricerca, consulenza, produzione, approvvigionamento nei settori ambientale, energetico, telematico e gestione dati e di servizi, la gestione, anche energetica, di impianti, infrastrutture e di immobili (in regime di in house).	Gestione servizio pubblico	99,00	100,00	€ 20.590.000,00	€ 33.322.834,00	€ 1.347.339,00
Areale Bolzano – ABZ S.p.A.	Elaborazione di un piano di assetto complessivo dell'areale ferroviario di Bolzano ed elaborazione delle successive fasi operative e progettuali necessarie per il relativo recupero urbanistico.	Attività e funzioni strumentali al Comune (STU)	50,00	100,00	€ 10.000,00	€ 137.202,00	€ - 26.259,00
Eco Center S.p.A.	La società, costituita ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera e) della Legge n.142 dell'8 giugno 1990, nonché dell'art. 44, comma 3, lettera e) della legge regionale n. 1 del 4 gennaio 1993, ha per oggetto la costruzione, la compravendita, la manutenzione e/o la gestione di impianti e servizi ambientali, la gestione di risorse energetiche e distribuzione del calore, compreso la commercializzazione, la produzione e distribuzione di energia elettrica (in regime di in house).	Gestione servizio pubblico	43,86	100,00	€ 4.648.552,00	€ 21.922.012,00	€ 1.373.724,00
Alperia S.p.A.	Produzione, gestione, acquisto, vendita, importazione ed esportazione energia elettrica e gas.	Disciplina speciale in materia energetica	21,00	100,00	€ 750.000.000	€ 904.969.825	€ 39.982.374
SASA S.p.A.	Attività di trasporto pubblico e/o collettivo di persone urbano, suburbano, interurbano ed extraurbano, nonché lo svolgimento di	Gestione servizio pubblico	6,33	100,00	€ 19.470.346,00	€ 25.542.765,00	€ 366.887,00

SOCIETÀ PARTECIPATE

Denominazione	Oggetto sociale in breve	Finalità della partecipazione /attività svolta	Partecipazione in %		Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
			Comune	Tot. Amm.ne Pubblica			
	qualsiasi servizio e/o attività nel campo della mobilità.						
Alto Adige Riscossioni S.p.A.	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate e la riscossione coattiva (in regime di in house).	Attività e funzioni strumentali al Comune	4,10	100,00	€ 600.000,00	€ 3.029.140,00	€ 97.369,00
Fiera di Bolzano S.p.A.	Realizzazione, organizzazione e gestione di un sistema fieristico espositivo per promuovere la commercializzazione di beni e servizi.	Finalità di promozione e sostegno	4,63	99,18	€ 24.050.000,00	€ 37.402.472,00	€ 413.743,00
Autostrada del Brennero S.p.A.	Progettazione, costruzione ed esercizio dell'autostrada Brennero-Verona-Modena, nonché di opere stradali, di opere pubbliche connesse con l'attività autostradale.	Gestione servizio pubblico	4,23	Maggioranza	€ 55.472.175,00	€ 994.999.585,00	€ 97.922.726,00
Unifarm S.p.A.	Commercio all'ingrosso, e il più direttamente possibile, di specialità medicinali, articoli sanitari, dispositivi medici e quant' altro occorrente per il rifornimento delle farmacie; prestazione di servizi alle farmacie, agli enti pubblici ed enti privati operanti nel settore della sanità, fra cui a titolo esemplificativo la contabilizzazione delle ricette, la fornitura e la manutenzione di hardware e software, la traduzione anche in lingua tedesca dei foglietti illustrativi.	Attività e funzioni strumentali al Comune	1,33	-	€ 1.430.000,00	€ 91.692.883,00	€ 5.321.259,00
Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano	Consulenza, assistenza e supporto ai comuni della Provincia di Bolzano.	Attività e funzioni strumentali al Comune	0,813	100,00	€ 62.000,00	€ 2.652.598,00	€ 72.137,00
Banca Popolare Etica S.c.p.A	Raccolta del risparmio e l'esercizio del credito con finalità sociali, ambientali e culturali.	Finalità di promozione e sostegno	0,0032	Maggioranza	€ 95.444.738,00	€ 2.891.964.368	€ 12.051.707,00

ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI							
Denominazione	Oggetto sociale in breve	Finalità della partecipazione/attività svolta	Partecipazione in %		Fondo di dotazione	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
			Comun e ²⁴	Tot. Amm.ne Pubblica			
Azienda Servizi Sociali di Bolzano	Gestione dei servizi sociali della città di Bolzano, mediante interventi mirati al soddisfacimento delle esigenze fondamentali della vita.	Gestione servizio pubblico	100,00	100,00	€ 4.131.655,00	€ 8.690.531,00	€ - 216.522,00
Fondazione Castelli di Bolzano	Gestione del Castel Roncolo con relative pertinenze e del Castel Mareccio con annessa trattoria nonché di altri beni di interesse artistico, culturale e turistico. Promozione di collegate iniziative di carattere scientifico, turistico, ecc.	Attività e funzioni strumentali al Comune e finalità di promozione e sostegno	100,00	100,00	€ 55.000,00	€ 212.112,00	€ - 4.700,00
Fondazione "Ferruccio Busoni Gustav Mahler"	Assicurare a Bolzano la continuità del concorso internazionale pianistico intitolato a Ferruccio Busoni; Organizzazione a Bolzano di corsi di perfezionamento musicale riservati a giovani strumentisti europei di comprovate qualità musicali; organizzazione di concerti e appuntamenti musicali; sviluppare formati innovativi per la promozione di giovani talenti.	Finalità di promozione e sostegno	80,00	100,00	€ 80.906,00	€ 80.458,00	€ - 447,00
Ente Autonomo Teatro Stabile di Bolzano	Sostegno e diffusione del teatro nazionale d'arte e di tradizione e del repertorio italiano contemporaneo, con riferimento all'ambito cittadino, provinciale e regionale e ai suoi rapporti con la cultura tedesca.	Finalità di promozione e sostegno	60,00	100,00	€ 609.419,14	€ 1.335.429,94	€ - 27.644,79
Fondazione "Teatro Comunale e Auditorium"	Gestione tecnico-amministrativa e culturale delle strutture del Teatro e dell'Auditorium secondo criteri di economicità., assicurando che le stesse siano mantenute nelle condizioni di agibilità per lo svolgimento delle attività artistico-culturali che vi si svolgono.	Attività e funzioni strumentali al Comune	50,00	100,00	€ 55.000,00	€ 1.483.563,06	€ 128.663,90

²⁴ Negli organismi diversi dalle società (e dalle fondazioni) per determinare la quota di partecipazione si considera il peso dei conferimenti iniziali oppure, in assenza di un conferimento iniziale, si applica il principio previsto per le fondazioni dall'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, cioè il peso dei componenti nominati dal Comune negli organi decisionali.

ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI							
Denominazione	Oggetto sociale in breve	Finalità della partecipazione/attività svolta	Partecipazione in %		Fondo di dotazione	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
			Comun e ²⁴	Tot. Amm.ne Pubblica			
Ente Autonomo Magazzini generali per il deposito di derrate in Bolzano	Impianto ed esercizio dei magazzini generali all'interno e fuori dalla città.	Finalità di promozione e sostegno	30,00	100,00	€ 206.560,00	€ 10.498.211,00	€ 59.307,00
Associazione Vereinigte Bühnen Bozen	Incentivazione della cultura teatrale in Alto Adige; organizzazione e produzione di spettacoli; realizzazione di opportunità per la formazione e l'insegnamento in ambito artistico e tecnico.	Finalità di promozione e sostegno	20,00	100,00	€ 5.500,00	€ 78.780,00	€ 4.948,00
Azienda di soggiorno e turismo	Promozione del turismo; svolgimento compiti demandati dalla Provincia e dal Comune di Bolzano.	Finalità di promozione e sostegno		100,00	€ 431.997,08	€ 6.546.466,99	€ - 201.396,31
Fondazione Haydn di Bolzano e Trento	Attività di promozione alla diffusione e all'elevazione della cultura musicale nelle province di Bolzano e Trento, in particolare con la gestione dell'orchestra professionale Haydn.	Finalità di promozione e sostegno	8,33	100,00	€ 3.098.741,00	€ 2.584.950,00	€ - 284.898,00

3.1. Indirizzi e obiettivi degli enti e società controllati e *in house*

L'attività di indirizzo e controllo nei confronti degli enti/società partecipati viene attuata anche attraverso la definizione di obiettivi/indicatori di efficienza, efficacia, contenimento dei costi di funzionamento, qualità dei servizi, come previsto dalla disciplina di riferimento.

In conformità alle linee programmatiche dell'Amministrazione sono state elaborate le linee d'indirizzo generali per gli enti/società (controllati e *in house*) destinatari dell'attività di pianificazione degli obiettivi. Di seguito le linee di indirizzo:

- 1/2026: miglioramento/mantenimento dell'efficienza gestionale e del contenimento dei costi di funzionamento, da intendersi anche come digitalizzazione e semplificazione dei procedimenti e dell'attività amministrativa attraverso obiettivi e attività che portano a una revisione dei regolamenti interni, snellimento procedure proprio nell'ottica del recupero di efficienza ed efficacia;
- 2/2026: attuazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, nonché adozione di azioni positive nell'ambito delle pari opportunità e dell'equilibrio di genere;
- 3/2026: promozione di azioni nell'ambito della sostenibilità, intesa a garanzia dell'equilibrio intergenerazionale, con particolare riguardo al clima e all'efficientamento energetico;
- 4/2026: miglioramento dei servizi attraverso obiettivi e attività volti alla qualità dei procedimenti e servizi, alla accessibilità fisica e digitale.

La declinazione delle linee d'indirizzo generali in obiettivi specifici assegnati, avvenuta a seguito di un confronto tra Amministrazione e i propri enti ed organismi controllati, è rappresentata nelle schede seguenti. Gli enti/società coinvolti recepiscono ufficialmente gli obiettivi/indicatori concordati e approvati nel DUP integrando i propri documenti programmatici e facendoli approvare dai rispettivi consigli di amministrazione. La rendicontazione delle schede obiettivi/indicatori viene inserita nella relazione al bilancio dell'esercizio del singolo organismo partecipato. Il Comune la pubblica, invece, nella relazione sugli organismi partecipati in sede di bilancio consolidato.

Nei controlli ex post, la verifica sul raggiungimento degli obiettivi assegnati consente di rafforzare il ruolo di guida, indirizzo e controllo dell'Ente sulle società e organismi partecipati nonché, al tempo stesso, di orientare l'assegnazione degli obiettivi per gli esercizi successivi.

AZIENDA SERVIZI SOCIALI DI BOLZANO (ASSB)

Obiettivi gestionali		Note	Indicatori		
N.	Descrizione		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.2024)	Valore atteso 31.12.2026
1.1	Elaborazione del nuovo schema di bilancio consuntivo 2025 secondo il modello ITAS 1 ACCRUAL ed invio al MEF e, per conoscenza, al Comune di Bolzano. Redazione del budget secondo lo schema di bilancio vigente, con un confronto rispetto ai dati dell'ultimo bilancio disponibile		1. Invio del nuovo schema di bilancio consuntivo 2025 secondo il modello ITAS 1 ACCRUAL al MEF e, per conoscenza, al Comune di Bolzano. 2. Invio del budget 2027 al Comune di Bolzano redatto secondo lo schema di bilancio vigente, con un confronto rispetto ai dati dell'ultimo bilancio disponibile.	n.d.	1. Nuovo schema di bilancio consuntivo 2025 secondo il modello ITAS 1 ACCRUAL inviato. 2. Budget inviato
1.2	Completa attuazione e rispetto delle scadenze previste dall'Accordo Quadro		Rispetto delle scadenze	Scadenze rispettate	Scadenze rispettate
1.3	Mantenimento e aggiornamento dei dati inerenti i quattro ambiti soggetti al controllo di gestione (residenze per anziani, asili nido, settore disabilità, assistenza domiciliare)		Obiettivo conseguito/ non conseguito	n.d.	Obiettivo conseguito
2.1	Mantenimento sito web aggiornato conformemente alla disciplina in materia di trasparenza e anticorruzione		Aggiornamento pagina "Trasparenza"	Pagina "trasparenza" aggiornata	Pagina "trasparenza" aggiornata
3.1	Proseguimento dell'obiettivo sulla promozione del benessere psicofisico del personale	Obiettivo biennale (anno 2025: 40%; anno 2026: 60%)	1) Elaborazione del report sul benessere del personale con individuazione delle misure concrete da attuare nel 2027; 2) presentazione della richiesta di certificazione audit Famiglia Lavoro	n.d.	1. Report sul benessere del personale elaborato; 2. richiesta per la certificazione audit Famiglia Lavoro presentata
Obiettivi qualitativi		Note	Indicatori		

N.	Note		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.2024)	Valore atteso 31.12.2026
4.1	Servizi a gestione diretta A.S.S.B. Realizzazione di indagini Customer satisfaction in n. 4 aree		Obiettivo conseguito/non conseguito	N. 6	N. 4
4.2	Servizi a gestione diretta A.S.S.B. – aggiornamento n. 5 Carte dei servizi		Obiettivo conseguito/ non conseguito	N. 5	N. 5
4.3	Redazione della carta dei servizi relativa al servizio di accompagnamento e assistenza abitativa presso gli alloggi per anziani a Casanova		Obiettivo conseguito/non conseguito	/	Obiettivo conseguito
4.4	Mantenimento della Certificazione di qualità 45001 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro – Requisiti e guida per l'uso" da parte del Servizio Prevenzione e Protezione di ASSB		Obiettivo conseguito/non conseguito	/	Obiettivo conseguito
4.5	Mantenimento della doppia certificazione presso le residenze per anziani Don Bosco e Villa Europa ("RQA Alto Adige-Südtirol" e "Qualità e Benessere")		Obiettivo conseguito/non conseguito	/	Obiettivo conseguito
4.6	Mantenimento del marchio "Qualità e Benessere" e ottenimento del sigillo "RQA Alto Adige-Südtirol" presso le residenze per anziani Villa Armonia e Villa Serena		Obiettivo conseguito/non conseguito	/	Obiettivo conseguito
4.7	Ottenimento della certificazione di qualità degli asili nido della città di Bolzano	Obiettivo biennale 2025-2026 (Anno 2025:40%; Anno 2026: 60%)	Obiettivo conseguito/non conseguito	/	Obiettivo conseguito
4.8	Installazione impianti di sensoristica presso n. 24 alloggi per anziani con il servizio di accompagnamento abitativo Casanova	La realizzazione dell'obiettivo potrebbe essere subordinata all'esecuzione di lavori manutentivi, in alcuni alloggi, da parte del Comune di Bolzano	Obiettivo conseguito	/	Obiettivo conseguito
4.9	Prosiegua del percorso di Benchmarking qualitativo con SERN (Sweden Reggio Emilia Network) per sviluppare tematiche di confronto/ formazione	Verrà redatto un report di Benchmarking	Avvio di due obiettivi operativi aziendali attinenti alle tematiche di confronto/ formazione	/	N. 2 obiettivi operativi avviati

ECO-CENTER Spa

Obiettivi gestionali		Note	Indicatori		
N.	Descrizione		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.2024)	Valore atteso 31.12.2026
1.1	Ottimizzazione della cessione di energia alla rete di teleriscaldamento di Bolzano		Realizzazione di uno studio	n.d.	Studio realizzato
1.2	Efficientamento della discarica di Castel Firmiano attraverso misure alternative all'ossidazione del gas		Attivazione biofiltri	Ossidazione gas	Biofiltri attivati
1.3	Miglioramento procedure interne di progettazione		Implementazione della progettazione in BIM anche sottosoglia	Formazione BIM iniziata	Implementazione BIM su due nuovi progetti
1.4	Miglioramento procedure interne di acquisizione e controllo servizi e forniture		Miglioramento delle procedure di acquisizione e controllo servizi e forniture	Miglioramento delle procedure di acquisizione e controllo servizi e forniture	Modifica di almeno 2 procedure interne
2.1	Mantenimento sito web aggiornato conformemente alla disciplina in materia di trasparenza e anticorruzione		Aggiornamento pagina "Trasparenza"	Pagina "trasparenza" aggiornata	Pagina "trasparenza" aggiornata
2.2	Ottenimento della "certificazione della parità di genere"		Certificazione aziendale della parità di genere	Iter non iniziato	Certificazione della parità di genere
3.1	Completamento iter per l'adozione del piano di sostenibilità		Redazione piano di sostenibilità	È stato avviato un iter per la predisposizione del piano di sostenibilità	Piano di sostenibilità redatto
Obiettivi di qualità		Note	Indicatori		
N.	Descrizione		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.2024)	Valore atteso 31.12.2026
4.1	Realizzazione di un benchmarking degli standard qualitativi tecnici su consumo energetico con società comparabile	Settore depurazione acque	n. 1 report di benchmarking	0	n. 1 report di benchmarking compilato
4.2	Aggiornamento della Carta della qualità dei servizi in sinergia con il bilancio di sostenibilità (obiettivo biennale 50 % 2026 – 50 % 2027)		% di aggiornamento della Carta della qualità dei servizi	Carta della qualità dei servizi realizzata	50%
4.3	Monitoraggio della qualità dei servizi offerti su piattaforma comunale		Elaborazione report di monitoraggio della qualità dei servizi	N. 1 report compilato	N. 1 report compilato

4.4	Mantenimento degli standard qualitativi tecnici - Valori allo scarico dei depuratori, valori di emissioni del TMV Bolzano, fermi impianto e altri parametri secondo tabelle già in essere		% rispetto dei valori degli standard qualitativi tecnici	Valori rispettati al 100%	Valori rispettati al 100%
-----	---	--	--	---------------------------	---------------------------

ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE

Obiettivi gestionali		Note	Indicatori		
N.	Descrizione		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.2024)	Valore atteso al 31.12.2026
1.1	Mantenimento dei risultati ottenuti a livello qualitativo e quantitativo e certificati anche dagli indicatori FUS (Fondo Unico dello Spettacolo)	DQ= dimensione quantitativa ovvero indicatore di giornate lavorative e gli oneri sociali associati a personale a tempo determinato e indeterminato	Dimensione quantitativa (DQ) ai fini del FUS	40	40
1.2	Monitoraggio attività produttiva		Giornate lavorative	8.392	8.400
			Giornate recitative	234	234
1.3	Monitoraggio attività produttiva su teatri gestiti		almeno il quaranta per cento del minimo delle giornate recitative degli spettacoli prodotti venga rappresentato nei teatri gestiti; al massimo il venti per cento di tali giornate recitative può essere costituito da matinée per le scuole;	100%	100%
1.4	Monitoraggio territoriale		non più del cinquanta per cento del totale delle giornate recitative prodotte sia rappresentato al di fuori della regione di appartenenza, con esclusione delle recite all'estero	100%	100%
1.5	Rischio culturale: sostegno alla drammaturgia contemporanea mediante la messa in scena di testi di autori contemporanei viventi italiani		Produzioni TSB	4	4

2.1	Mantenimento sito web aggiornato conformemente alla disciplina in materia di trasparenza e anticorruzione		Aggiornamento pagina "Trasparenza"	Pagina "trasparenza" aggiornata	Pagina "trasparenza" aggiornata
Obiettivi qualitativi		Note	Indicatori		
N.	Descrizione		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.2024)	Valore atteso al 31.12.2026
4.1	Monitoraggio della qualità dei servizi offerti su piattaforma comunale		Elaborazione report di monitoraggio della qualità dei servizi	N. 1 report compilato	N. 1 report compilato
4.2	Proseguo dell'ascolto dell'utenza per valutare la soddisfazione degli utenti del Teatro Stabile – customer satisfaction	Customer avviata nel 2025	Realizzazione customer satisfaction	0	Customer satisfaction realizzata
4.3	Attivazione di un Benchmarking di confronto con Teatri dello stesso cluster ministeriale e con Teatri con produzione artistica comparabile	In fase di rendicontazione verrà elaborato un report di Benchmarking	n. 2 indicatori quali/quantitativi con cluster Teatri delle città e n. 1 indicatore quali/quantitativo con Teatri con produzione artistica comparabile.	0	Confronto realizzato con tot. n. 2 Teatri e con tot. n. 3 indicatori quali/quantitativi.
4.4	Ampliare l'accessibilità digitale, anche per gli utenti in situazione di disabilità sensoriale, migliorando il sito web (obiettivo biennale).	In fase di rendicontazione verranno indicate le azioni realizzate e gli scostamenti rispetto al risultato atteso (obiettivo biennale previsto – 2025 – 80% - 2026 – 20%).	% di miglioramento dell'accessibilità digitale del sito web del Teatro	0	40%

FONDAZIONE "FERRUCCIO BUSONI-GUSTAV MAHLER"

Obiettivi gestionali		Note	Indicatori		
N.	Descrizione		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.24)	Valore atteso 31.12.2026
1.1	Mantenimento dei concerti gratuiti per la cittadinanza di tutte le fasce di età, nell'ottica della diffusione capillare della musica classica		Nr, concerti realizzati per valorizzare luoghi strategici alternativi alle sale da concerto	N. 6 concerti realizzati	Almeno 6 concerti realizzati in luoghi normalmente non adibiti alla musica classica
1.2	Mantenimento della diffusione europea del progetto "Originalklang" della Mahler Academy Orchestra		Nr. concerti realizzati e loro sedi	Nr. 6 concerti a Bolzano, Dobbiaco,	Almeno 6 concerti

				Vienna, Amsterdam, Colonia, Parigi	
2.1	Mantenimento sito web aggiornato conformemente alla disciplina in materia di trasparenza e anticorruzione		Aggiornamento pagina "Trasparenza"	Pagina "trasparenza" aggiornata	Pagina "trasparenza" aggiornata
Obiettivi qualitativi		Note	Indicatori		
N.	Descrizione		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.24)	Valore atteso 31.12.2026
4.1	Mantenimento degli strumenti di qualità – compilazione report qualità dei servizi		N. 1 report qualità dei servizi	N. 1 report compilato	N. 1 report compilato
4.2	Mantenimento degli strumenti di ascolto degli utenti – Realizzazione customer satisfaction dei musicisti della G. Mahler Academy	Customer satisfaction biennale alternata: 1 anno G. Mahler Academy, 1 anno Concorso Busoni.	Customer satisfaction G. Mahler Academy	Customer satisfaction finalisti Concorso Busoni	Customer satisfaction G. Mahler Academy realizzata

FONDAZIONE HAYDN di BOLZANO e TRENTO

Obiettivi di qualità		Note	Indicatori		
N.	Descrizione		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.24)	Valore atteso 31.12.2026
4.1	Mantenimento del sistema qualità		N. 1 report della qualità dei servizi da compilare	N. 1 report compilato	N. 1 report compilato
4.2	Valutare la soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi offerti con un focus sulla città di Bolzano		Realizzazione customer satisfaction	/	Customer satisfaction realizzata

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE E AUDITORIUM BOLZANO

Obiettivi gestionali		Note	Indicatori		
N.	Descrizione		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.2024)	Valore atteso 31.12.2026
1.1	Supporto e consulenza tecnica al competente ufficio del comune di Bolzano per l'espletamento di una gara europea avente come oggetto la sostituzione della scenotecnica della sala grande del Teatro	Obiettivo pluriennale	Partecipazione ai tavoli tecnici, Redazione relazioni tecniche	n.d.	Partecipazione ai tavoli tecnici e ai sopralluoghi; redazione relazioni tecniche

1.2	Aggiornamento del software di gestione (prenotazione sale e servizi richiesti con elaborazione della documentazione) per una sempre maggiore semplificazione dell'attività amministrativa anche allo scopo di migliorarne l'efficienza.	Continuo aggiornamento a seconda delle esigenze, partendo dalle prenotazioni delle sale e dai servizi richiesti per l'elaborazione della documentazione necessaria (sia in entrata che in uscita)	N. procedure digitalizzazione e servizi connessi	N. 2.263 procedure di prenotazione digitalizzate dal 2021 in poi	N. 3.500 procedure di prenotazione digitalizzate e servizi connessi
2.1	Mantenimento sito web aggiornato conformemente alla disciplina in materia di trasparenza e anticorruzione		Aggiornamento pagina "Trasparenza"	80%	100%
Obiettivi qualitativi		Note	Indicatori		
N.	Descrizione		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.2024)	Valore atteso 31.12.2026
4.1	Mantenimento degli strumenti di verifica della qualità dei servizi		n. 1 Report della qualità dei servizi da compilare	N. 1 report compilato	N. 1 report compilato
4.2	Realizzazione customer satisfaction qualitativa con enti residenti e i principali utilizzatori degli spazi		Customer satisfaction qualitativa	0	Customer satisfaction qualitativa realizzata

FONDAZIONE CASTELLI DI BOLZANO

Obiettivi gestionali		Note	Indicatori		
N.	Descrizione		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.2024)	Valore atteso 31.12.2025
1.1	Consolidamento del coordinamento tra pianificazione dell'attività e reperimento delle risorse necessarie a copertura (ulteriori rispetto a quelle comunali)		Rapporto tra ricavi propri e costi della produzione	45,46%	Almeno 45,46%
1.2	A parità di contributi ricevuti attività di promozione della mostra permanente inaugurata a Castel Roncolo presso le scuole		Nr. di visite organizzate con le scuole	149	180
2.1	Mantenimento sito web aggiornato conformemente alla disciplina in materia di trasparenza e anticorruzione e pubblicazione dell'attestazione degli obblighi di pubblicazione nei termini		Aggiornamento pagina "Trasparenza"	100%	100%
3.1	Efficientamento energetico: attuazione progetto relamping su entrambi i castelli		Nr. corpi illuminanti sostituiti	n.d.	Corpi illuminanti sostituiti

3.2	Efficientamento energetico: sostituzione regolazione riscaldamento Castel Roncolo		Sostituzione regolazione riscaldamento Castel Roncolo	n.d.	Regolazione riscaldamento Castel Roncolo sostituita
Obiettivi qualitativi		Note	Indicatori		
N.	Descrizione		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.2024)	Valore atteso 31.12.2025
4.1	Mantenimento del sistema qualità e rendicontazione degli standard delle Carte dei servizi		N. 1 report qualità dei servizi da compilare	N. 1 report compilato	N. 1 report compilato
4.2	Customer satisfaction utenti di Castel Mareccio e Castel Roncolo		Customer satisfaction	Customer satisfaction realizzata	Customer satisfaction realizzata
4.3	Report di confronto triennale (2024 – 2025 – 2026) diacronico sulla verifica della soddisfazione dell'utenza di Castel Roncolo e di Castel Mareccio		N.1 report customer satisfaction diacronico triennale	0	N. 1 report customer satisfaction diacronico triennale compilato
4.4	Ampliamento e miglioramento dell'accessibilità esperienziale a Castel Roncolo a favore dell'utenza – audioguida per utenti in situazione di disabilità sensoriale	Obiettivo 2025 rinviato al 2026	Implementazione di n. 1 audioguida	0	Audioguida implementata

FUNIVIA DEL COLLE Srl

Obiettivi gestionali		Note	Indicatori		
N.	Descrizione		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.2024)	Valore atteso al 31.12.2026
1.1	Proseguimento nell'attuazione delle importanti misure previste anche dalla normativa vigente al fine di garantire la sicurezza degli impianti di risalita e degli utenti		Completamento lavori di revisione generale dell'impianto	Programmazione dei lavori di revisione generale: progetto avviato	Revisione generale dell'impianto completata
1.2	Mantenimento o miglioramento dell'incidenza dei costi del personale sul valore della produzione rispetto alla media dell'ultimo triennio		Incidenza costi del personale/valore della produzione	44,66%	Non superiore a 44,66%
2.1	Mantenimento sito web aggiornato conformemente alla disciplina in materia di trasparenza e anticorruzione		Aggiornamento pagina "Trasparenza"	Pagina "trasparenza" aggiornata	Pagina "trasparenza" aggiornata
Obiettivi qualitativi		Note	Indicatori		

N.	Descrizione		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.2024)	Valore atteso al 31.12.2026
4.1	Monitoraggio della qualità dei servizi offerti su piattaforma comunale		Elaborazione report di monitoraggio della qualità dei servizi	N. 1 report compilato	N. 1 report compilato
4.2	Customer satisfaction, per valutare la soddisfazione degli utenti della Funivia del Colle	L'indagine verrà realizzata compatibilmente con i periodi di chiusura dell'impianto (vedasi obiettivo gestionale revisione generale dell'impianto).	Realizzazione customer satisfaction	Customer satisfaction realizzata	Customer satisfaction realizzata

SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO Spa (SEAB)

Obiettivi gestionali		Note	Indicatori		
N.	Descrizione		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.2024)	Valore atteso 31.12.2026
1.1	Definizione banca dati informativa infrannuale tra società e Comune avente lo scopo di fornire le informazioni necessarie di supporto per l'organizzazione efficiente del servizio igiene urbana e invio al Comune del bilancio di verifica per il monitoraggio degli equilibri economico-finanziari		Aggiornamento cruscotto di indicatori infrannuale e invio del bilancio di verifica	0	25
1.2	Analisi ottimizzazione dei diversi flussi di rifiuti (posizione isole ecologiche, servizi specifici a categorie di clienti, raccolta ingombranti, abbandoni) al fine di un confronto per il miglioramento del servizio		Realizzazione delle analisi dei diversi flussi di rifiuti	0	1
1.3	Definizione e attuazione del progetto esecutivo per la raccolta del cartone in centro storico		Predisposizione e attuazione del progetto esecutivo di raccolta del cartone	0	1
1.4	Ricerca dispersioni gas sulla rete		% di rete BP ispezionata % di rete MP ispezionata	100%	100%
1.5	Ricerca perdite acqua sulla rete		Km di rete ispezionata	20 km	20 km
2.1	Mantenimento sito web aggiornato in conformità alla disciplina in materia di trasparenza e anticorruzione		Aggiornamento pagina "trasparenza"	Pagina "trasparenza" aggiornata	Pagina "trasparenza" aggiornata

3.1	Efficientamento energetico: realizzazione di un impianto fotovoltaico alla Sparkasse Arena		Realizzazione impianto fotovoltaico	0	1
Obiettivi di qualità		Note	Indicatori		
N.	Descrizione		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.2024)	Valore atteso 31.12.2025
4.1	Customer satisfaction: monitoraggio semestrale della soddisfazione degli utenti dei seguenti servizi: raccolta porta a porta, raccolta cassonetti, centri riciclaggio, spazzamento strade e aree mercati, servizio idrico, parcheggi, distribuzione gas		Realizzazione Customer Satisfaction	Customer satisfaction realizzata	Customer satisfaction realizzata
4.2	Customer satisfaction del portale clienti per verificare la soddisfazione degli utenti a seguito della implementazione della maggioranza delle misure previste	Monitoraggi specifici nel triennio successivo 2027 2028 2029: Parcheggi interrati, Centro di riciclaggio Mitterhofer, Sparkasse Arena	Realizzazione della Customer satisfaction portale clienti	Customer satisfaction utenti Centro di riciclaggio Mitterhofer	Customer satisfaction portale clienti realizzata
4.3	Aggiornamento Carta della qualità dei servizi Gas		Obiettivo conseguito/non conseguito	Carta della qualità dei servizi da completare	Obiettivo conseguito
4.4	Aggiornamento Carta della qualità dei servizi Parcheggi		Obiettivo conseguito/non conseguito	Carta della qualità da aggiornare	Obiettivo conseguito
4.5	Qualità Arera per settore idrico – Valutazione di conformità del servizio idrico rispetto alla qualità commerciale TIQV e tecnica RQSII– e Dichiarazione - (obiettivo pluriennale).	Verrà presentato un report con le azioni di conformità realizzate nel 2026	Obiettivo conseguito/non conseguito	Valutazione di conformità avviata	Obiettivo conseguito
4.6	Aggiornamento standard di qualità (Igiene ambientale)		Definizione set di indicatori da aggiornare	Indicatori da aggiornare	Set di indicatori di qualità definito
4.7	Completamento dell'implementazione delle misure previste per la digitalizzazione del portale clienti Acqua – Ambiente.		Attivazione firma digitale cliente	Implementazione misure portale cliente	Attivata firma digitale cliente

ALTO ADIGE RISCOSSIONI Spa

Linee d'indirizzo proposte dal Comune		Note	Indicatori		
N.	Descrizione		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.2024)	Valore atteso 31.12.2026
1	Miglioramento/mantenimento dell'efficienza gestionale e del contenimento dei costi di funzionamento, da intendersi anche come digitalizzazione e semplificazione dei procedimenti e dell'attività amministrativa attraverso obiettivi e attività che portano a una revisione dei regolamenti	Gli obiettivi verranno declinati successivamente dalla Società in sede di Comitato d'indirizzo nel rispetto della particolare governance e delle modalità di esercizio del			

	interni, snellimento procedure proprio nell'ottica del recupero di efficienza ed efficacia	controllo analogo, così da garantire il rispetto delle specificità di Alto Adige Riscossioni e delle prerogative di tutti i soci.			
2	Attuazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, nonché adozione di azioni positive nell'ambito delle pari opportunità ed equilibrio di genere				
3	Promozione di azioni nell'ambito della sostenibilità, intesa a garanzia dell'equilibrio intergenerazionale, con particolare riguardo al clima e all'efficientamento energetico				
4	Miglioramento dei servizi attraverso obiettivi e attività volti alla qualità dei procedimenti e servizi, alla accessibilità fisica e digitale				

SASA Spa

Obiettivi gestionali		Note	Indicatori		
N.	Descrizione		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.2024)	Valore atteso 31.12.2025
		Nel rispetto della particolare governance della società e delle modalità di esercizio del controllo analogo, siamo in attesa di approvazione da parte del Comitato d'indirizzo			
1.1	Rinnovo convenzione con Provincia e Comune per il mantenimento della linea 15		Approvazione della convenzione	100%	100%
2.1	Mantenimento sito web aggiornato conformemente alla disciplina in materia di trasparenza e anticorruzione		Aggiornamento pagina "trasparenza"	100%	100%
3.1	Potenziamento mobilità elettrica e autobus a zero emissioni - Progetto PNRR - Stato di realizzazione		Nuovi autobus a 0 emissioni a regime	N. 1 mezzo	N. 5 mezzi
3.2	Avvio del percorso per la redazione dell'informativa di sostenibilità in conformità alle normative vigenti		Relazione di sostenibilità	40%	100%

Obiettivi qualitativi		Note	Indicatori		
N.	Descrizione		Descrizione	Ultimo valore disponibile (al 31.12.2024)	Valore atteso 31.12.2025
4.1	Presentazione dei risultati della customer satisfaction e dei reclami specifici per il territorio del Comune di Bolzano in occasione della Sessione annuale di verifica e monitoraggio della qualità dei servizi		Risultati customer satisfaction e dati annuali reclami (territorio Comune di Bolzano)	Partecipazione alla Sessione e presentazione risultati su base provinciale	Risultati customer satisfaction e dati annuali reclami - report (territorio Comune di Bolzano)

4. Indirizzi generali su risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria

4.1. Introduzione

A partire dal 2026 entrerà in vigore il nuovo modello di finanziamento dei comuni definito dalla Provincia Autonoma di Bolzano, che introduce criteri più equi e coerenti per la distribuzione delle risorse provinciali, sostituendo la logica storica delle assegnazioni con un sistema fondato sulla capacità finanziaria e sul fabbisogno effettivo di ciascun comune.

L'obiettivo della riforma è garantire maggiore trasparenza, equilibrio territoriale e sostenibilità, tenendo conto delle differenze tra aree urbane e rurali e del ruolo dei centri urbani con funzioni sovracomunali, in particolare Bolzano in qualità di capoluogo.

4.1.1. Trasferimenti correnti

La riforma dei trasferimenti correnti mira a redistribuire le risorse provinciali in modo più aderente alle reali condizioni finanziarie dei comuni, introducendo una maggiore differenziazione in base alla capacità di entrata e al fabbisogno di spesa.

Un primo elemento innovativo consiste nell'inclusione, per il 50%, dell'imposta di soggiorno (Ortstaxe) nel calcolo della capacità finanziaria comunale. Ciò significa che una parte delle entrate provenienti dal turismo sarà considerata come risorsa propria e ridurrà proporzionalmente il trasferimento provinciale, con un effetto di riequilibrio a favore dei comuni meno turistici.

Un secondo intervento riguarda il riconoscimento del ruolo dei comuni con più di 15.000 abitanti, i quali svolgono funzioni centrali di servizio per territori più ampi. In base all'analisi dei principali indicatori socio-economici, la Provincia riconosce a Bolzano, Merano, Bressanone e Brunico una specifica funzione sovracomunale, che viene valorizzata attraverso una quota aggiuntiva dei trasferimenti correnti.

Nel complesso, per il 2026 la Provincia metterà a disposizione dei comuni 213 milioni di euro per il fondo ordinario, contro i 186 milioni del 2025. Si tratta di un incremento significativo che contribuisce in modo sostanziale al mantenimento degli equilibri di parte corrente degli enti locali. Per il Comune di Bolzano, l'aumento corrisponde a oltre 6 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente.

A tale importo si aggiunge un trasferimento straordinario di 25 milioni di euro destinato all'intero comparto comunale per compensare le maggiori spese derivanti dal rinnovo del contratto collettivo del personale. Per Bolzano, la quota corrispondente ammonta a circa 5 milioni di euro.

Grazie a questi incrementi, il nuovo modello di finanziamento contribuisce a consolidare la sostenibilità dei bilanci comunali, garantendo stabilità e continuità nella gestione dei servizi essenziali.

4.1.2. Trasferimenti per investimenti

La riforma introduce anche una nuova impostazione per i trasferimenti destinati agli investimenti, orientata a criteri di fabbisogno e indicatori statistici oggettivi. Il fondo complessivo per gli investimenti comunali sarà articolato in due componenti.

La prima, disciplinata dall'articolo 3 della legge provinciale n. 27 del 1975, prevede una dotazione di 140 milioni di euro all'anno, destinata al finanziamento di opere pubbliche comunali, come scuole, infrastrutture idriche, edilizia sociale, impianti sportivi, viabilità e strutture di servizio. Una parte del fondo sarà attribuita d'ufficio a ciascun comune, mentre la restante parte potrà essere richiesta su progetto, in base a indicatori di popolazione, territorio, servizi scolastici e rete viaria.

La seconda componente, introdotta con un nuovo articolo sostitutivo degli articoli 5 e 5/bis, stanziava 40 milioni di euro all'anno per contributi tematici destinati a opere di maggiore rilevanza economica e sociale, come scuole, municipi, strade o centri di aggregazione. I contributi saranno concessi su domanda, con intensità variabile in funzione della situazione finanziaria del comune.

Nel complesso, il volume delle risorse provinciali destinate agli investimenti comunali ammonta quindi a 180 milioni di euro l'anno, per un totale di 1,8 miliardi nel periodo 2026-2035.

Per il Comune di Bolzano, il nuovo modello comporta un maggior contributo per investimenti pari a 2,8 milioni di euro rispetto all'anno precedente, rafforzando la capacità dell'amministrazione di sostenere la programmazione delle opere pubbliche previste nel triennio 2026-2028.

Tra le risorse destinate agli investimenti bisogna tuttavia considerare anche l'avanzo di amministrazione formalmente vincolato ad opere specifiche attraverso i vari assestamenti di bilancio e pari a **121 milioni**.

4.2. Andamento del gettito dei principali tributi e tariffe negli ultimi tre anni

4.2.1. Imposta municipale immobiliare – IMI

Dall'anno 2014, per gli immobili situati in provincia autonoma di Bolzano, è dovuta l'imposta municipale sugli immobili (IMI) e non trovano applicazione le norme nazionali che disciplinano l'IMU. Dai dati catastali emerge una situazione immobiliare del Comune di Bolzano riportata nella tabella sottostante:

CATEGORIA CATASTALE	NUMERO IMMOBILI (01.01.2025)
Categoria A – Abitazioni	54.398
Categoria A/10 – Uffici e studi privati	2.793
Categoria B – Uffici pubblici e alloggi collettivi	620
Categoria da C2 a C7 – Magazzini, autorimesse	55.607
Categoria C/1 – Negozi e botteghe	3.223
Categoria D – Immobili a destinazione speciale	2.492
Categoria E	86
TOTALE	119.219

L'evoluzione del gettito negli ultimi tre esercizi (2022-2024) è rappresentato dalla seguente tabella:

	2022	2023	2024
Gettito IMI anno di competenza	47.080.662,42	50.663.354,28	50.728.638,99
Gettito IMI anni pregressi	1.150,24	2.768,13	1.660.365,20
Regolarizzazione contabile per compensazioni		82.955,87	63.657,57
TOTALE	47.081.812,66	50.749.078,28	52.452.661,76

Il comune, nell'ambito della potestà regolamentare stabilita dalla legge provinciale, ha approvato il nuovo regolamento IMI e le aliquote, che, in caso di mancata adozione di nuove delibere (regolamento e aliquote) rimangono in vigore anche per gli anni successivi.

ALIQUOTE e DETRAZIONI IMI

0,4 % Detrazione € 902,35 + € 50 (a partire dal terzo minore) + € 50 (per familiari con disabilità grave ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L 104/1992)	➤ Abitazione principale e relative pertinenze C2 - C6 - C7 (max tre unità di cui al max due nella stessa cat.)
0,56 %	➤ Fabbricati delle categorie catastali C1, C3 e D (escluso D5) ➤ Abitazioni di categoria A utilizzate per attività ricettive in esercizi ricettivi ➤ Fabbricati utilizzati per l'attività di agriturismo (esclusi gli immobili in cat. A1, A7, A8 e A9)
0,2 %	➤ Fabbricati rurali strumentali (fabbricati di proprietà di cooperative e società agricole, abitazioni per i dipendenti agricoli, uffici dell'azienda agricola) ➤ Immobili posseduti ed utilizzati da ONLUS, Enti non Commerciali, istituzioni scolastiche e scuole dell'infanzia paritarie nonché cooperative senza scopo di lucro che rispettano le clausole mutualistiche nell'ambito culturale
0,7%	➤ Abitazioni locatate con contratti di locazione abitativa per studenti universitari, giusto accordi territoriali a un canone di locazione agevolato

	➤ Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti (esclusi A1, A7, A8 e A9), se il parente ha residenza e dimora abituale
0,9%	➤ Abitazioni locare esclusivamente a fini abitativi in base a un contratto di locazione registrato, tranne quelle locare per finalità turistiche
2,5%	➤ Aliquota maggiorata per abitazioni tenute a disposizione (dal 13esimo mese)
2,5%	➤ Aliquota maggiorata per le aree fabbricabili (dal 36esimo mese). L'aliquota maggiorata non viene applicata per un'unica area fabbricabile giusto art. 9-quater, c. 2 della LP 3/2014, che abbia un valore di mercato non superiore a 700.000 Euro
1%	➤ Aliquota ordinaria ➤ Abitazioni per le quali con regolamento è stabilita l'applicazione dell'aliquota ordinaria ➤ Fabbricati utilizzati prevalentemente per l'attività di affitto di camere ed appartamenti ammobiliati per ferie

Con LP n. 3 del 20.04.2022 e ss.mm. "Disciplina degli alloggi sfitti e altre disposizioni in materia di imposta municipale immobiliare" sono state approvate diverse modifiche alla normativa IMI. Alcune delle quali sono entrate in vigore già nel 2022 e altre invece trovano applicazione a partire dall'1.1.2023 e altre successivamente.

Il comune ha revisionato il proprio regolamento IMI in base alle nuove disposizioni e determinato le nuove aliquote.

L'evoluzione nel tempo del gettito dell'imposta municipale immobiliare IMI dipende dalle variazioni della normativa, dalle aliquote e detrazioni approvate, dallo sviluppo del territorio, dal numero di immobili presenti sul territorio comunale, il classamento di nuovi immobili nonché da eventuali variazioni nel classamento che comportano variazioni della base imponibile. Dall'1.1.2024 all'1.1.2025 il numero di fabbricati classati in catasto è aumentato di 1.199 unità, aumentando in questo modo anche la base imponibile degli immobili assoggettati ai fini IMI. La somma totale delle rendite degli immobili classati in catasto è passata da Euro 109.202.161,24 l'1.1.2024 a Euro 110.575.331,70 l'1.1.2025 con un aumento della base imponibile di Euro 1.373.170,46.

La banca dati IMI è una banca dati dinamica, che cambia in continuazione in base ai cambi di proprietà e diritti reali, alle variazioni di residenze e variazioni di utilizzo degli immobili nonché alle variazioni di rendita a seguito di lavori di ristrutturazione e/o ampliamenti.

La normativa e il regolamento comunale prevedono la presentazione di diversi documenti e dichiarazioni ai fini delle diverse agevolazioni o esenzioni. Alcuni documenti sono previsti a pena di decadenza dall'agevolazione.

L'IMI è un'imposta in autotassazione, ciò significa che non è detto che i contribuenti versano quanto risultante dalla banca dati IMI.

Il gettito IMI stimato per l'anno 2026-è pari a € 50.000.000,00.

Sempre di più vengono regolarizzate annualità pregresse tramite l'istituto di ravvedimento operoso. Per l'anno 2026 si stimano entrate derivanti da queste regolarizzazioni di annualità pregresse nella misura di Euro 500.000,00.

4.2.2. Canone sulla pubblicità e pubbliche affissioni

Il gettito stimato per l'anno 2026 per il canone sulla pubblicità è pari a € 1.290.000,00 e per le pubbliche affissioni si stimano € 100.000,00.

L'evoluzione del gettito negli ultimi tre esercizi (2022-2024) è rappresentato dalla seguente tabella:

	2022	2023	2024
Gettito imposta sulla pubblicità	1.285.202,29	1.245.128,85	1.320.874,55
Gettito diritto sulle pubbliche affissioni	101.420,69	101.773,18	99.470,57
TOTALE	1.386.622,98	1.346.902,03	1.420.345,12

4.2.3. Imposta comunale di soggiorno

Con legge provinciale n. 9 del 16.05.2012 è stata introdotta l'imposta comunale di soggiorno a partire dal 1° gennaio 2014. L'imposta è dovuta per ogni persona e per ogni notte di soggiorno dai soggetti che pernottano negli esercizi ricettivi situati nel territorio della Provincia di Bolzano. Titolare dell'imposta è il Comune, nel quale è ubicato l'esercizio ricettivo, che è sostituito d'imposta con diritto di rivalsa nei confronti del soggetto passivo (persone pernottanti).

Nell'anno 2024 si applicavano le tariffe seguenti: 2,70 Euro – 2,20 Euro – 1,70 Euro.

Nell'anno 2025 si applicano le tariffe seguenti: 3,00 Euro – 2,50 Euro – 2,00 Euro.

Per l'anno 2026 sono state deliberate le seguenti tariffe: 3,40 Euro – 2,90 Euro – 2,40 Euro.

A partire dall'1.1.2025 il 30% del gettito dell'imposta è assegnato all'Azienda speciale "Innovation Development Marketing Südtirol/Alto Adige" (IDM), il 60% è assegnato alle organizzazioni turistiche e il 10% è trattenuto dai comuni per finanziare servizi e infrastrutture rilevanti per il turismo, nonché a copertura delle spese relative agli oneri amministrativi connessi all'imposta. In base ai pernottamenti registrati negli ultimi anni l'entrata dell'imposta di soggiorno per l'anno 2026 è stata stimata di € 2.500.000,00.

L'evoluzione del gettito negli ultimi tre esercizi (2022-2024) è rappresentato dalla seguente tabella, va però tenuto conto che a causa della pandemia Covid-19 nel 2021 gli esercizi ricettivi erano chiusi per diversi mesi:

	2022	2023	2024
Gettito imposta di soggiorno	877.750,33	940.512,61	1.839.304,78

4.2.4. Tariffa rifiuti

Le tariffe 2026 saranno approvate entro aprile 2026 (articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15).

4.2.5. Prestazioni sociali

- | | |
|---|--|
| SERVIZIO SCUOLE DELL'INFANZIA | ➤ Le tariffe per l'anno educativo 2025/2026 rimangono invariate fino a giugno 2026, mentre per l'anno educativo 2026/2027 saranno adeguate come da indicazione dell'amministrazione provinciale |
| RISTORAZIONE SCOLASTICA | ➤ Le tariffe della ristorazione scolastica rimangono invariate, fatto salvo un eventuale adeguamento al tasso d'inflazione programmato. |
| ESTATE BAMBINI/ESTATE RAGAZZI | ➤ Le tariffe per estate bambini/estate ragazzi rimangono invariate, fatto salvo un eventuale adeguamento al tasso d'inflazione programmato. |
| SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI | ➤ Le tariffe per soggiorni climatici rimangono invariate, fatto salvo un eventuale adeguamento al tasso d'inflazione programmato. |
| STRUTTURE RESIDENZIALI ANZIANI | ➤ Le tariffe per le strutture residenziali per anziani gestite da ASSB rimangono invariate, fatto salvo la modifica dei criteri provinciali che ne disciplinano la definizione e/o un eventuale adeguamento al tasso d'inflazione programmato e/o nella misura massima possibile prevista dalla normativa provinciale. |
| UFFICIO FAMIGLIA, DONNA E GIOVENTÙ – interventi per le famiglie | ➤ Le tariffe per i servizi alla prima infanzia vengono stabilite direttamente dalla Provincia ai sensi della L.P. 8/2013 e applicate dagli enti gestori dei servizi. |
| SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI-SANITÀ | ➤ Le tariffe per le prestazioni funerarie e cimiteriali e i canoni di concessione subiranno un adeguamento al tasso d'inflazione programmato, ad eccezione delle tariffe per i cofani, le urne, gli accessori funebri, le composizioni floreali ed i luttini che sono determinate |

sulla base dei prezzi di aggiudicazione delle rispettive gare d'appalto espletate nel corso dell'anno precedente, nonché le necrologie. Le tariffe per le cremazioni sono proposte dal gestore del crematorio e approvate con decreto del Presidente della Provincia.

4.3. Composizione entrate complessive suddivisa per titoli

Riepilogo generale delle entrate per titoli (Allegato n. 9 – bilancio di previsione)

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	4.571.184,04	4.028.428,42	4.292.666,17	4.292.666,17
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	72.673.405,64	16.203.267,50	14.320.865,83	16.730,76
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	88.060.556,20	11.992.886,05	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	11.992.886,05	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	115.362.305,95	273.391.066,15		
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.480.715,48	previsioni di competenza previsioni di cassa	54.151.622,56 63.275.326,07	53.607.200,00 61.015.771,48	53.107.200,00 53.107.200,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	9.248.699,66	previsioni di competenza previsioni di cassa	129.764.905,33 300.477.354,90	138.157.817,56 145.731.182,50	137.444.638,65 137.601.216,65
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	19.552.215,78	previsioni di competenza previsioni di cassa	53.883.674,63 75.463.769,73	51.557.127,24 70.078.200,47	50.432.946,76 50.236.021,46
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	60.723.725,26	previsioni di competenza previsioni di cassa	90.722.721,07 111.259.610,21	32.922.453,37 82.123.319,95	23.838.587,85 16.050.552,47
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	1.640.000,00 1.640.000,00	0,00 0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.095.130,51	previsioni di competenza previsioni di cassa	64.548.894,92 65.556.472,88	53.290.844,00 54.385.974,51	53.066.094,00 52.976.094,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	<i>TOTALE TITOLI</i>	99.100.486,69	previsioni di competenza previsioni di cassa	393.071.818,51 616.032.533,79	331.175.442,17 414.974.448,91	317.889.467,26	309.971.084,58
	<i>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</i>	99.100.486,69	previsioni di competenza previsioni di cassa	558.376.964,39 731.394.839,74	363.400.024,14 688.365.515,06	336.502.999,26	314.280.481,51

4.4. Composizione spesa complessiva suddivisa per missioni

Riepilogo generale delle spese per missioni (Allegato n. 9 – bilancio di previsione)

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.127.361,06	previsione di competenza	69.653.625,12	53.885.331,57	50.444.315,32	50.273.634,76
			di cui già impegnato		4.370.721,34	2.802.868,68	913.259,53
			di cui fondo pluriennale vincolato	14.596.645,94	2.305.247,87	2.302.459,41	2.299.670,95
			previsione di cassa	60.672.302,23	58.891.228,51		
Totale MISSIONE 02	Giustizia	57.048,43	previsione di competenza	235.900,00	242.400,00	247.400,00	251.800,00
			di cui già impegnato		195.500,00	204.120,00	214.400,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	245.555,03	294.600,43		
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	1.337.371,43	previsione di competenza	12.033.653,43	11.650.960,22	11.555.325,37	11.549.513,95
			di cui già impegnato		744.955,72	154.915,57	65.974,82
			di cui fondo pluriennale vincolato	350.945,58	368.346,97	368.346,97	368.346,97
			previsione di cassa	12.216.171,71	12.525.650,58		
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	46.101.948,81	previsione di competenza	109.607.108,94	24.554.834,92	23.803.719,46	22.018.509,46
			di cui già impegnato		10.130.068,87	7.749.842,53	6.526.925,31
			di cui fondo pluriennale vincolato	823.428,52	355.310,72	265.310,72	265.310,72
			previsione di cassa	101.308.426,47	68.811.774,70		
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.628.727,13	previsione di competenza	18.397.473,46	13.791.029,75	13.593.653,37	13.597.069,57
			di cui già impegnato		1.183.450,67	624.974,93	13.023,65
			di cui fondo pluriennale vincolato	254.954,34	257.992,66	257.992,66	257.992,66
			previsione di cassa	20.178.259,49	18.732.821,89		
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.394.545,82	previsione di competenza	26.074.193,18	27.835.826,84	23.169.851,98	12.523.944,28
			di cui già impegnato		3.175.896,69	2.185.538,08	1.402.357,82
			di cui fondo pluriennale vincolato	6.013.515,55	5.190.223,79	161.940,65	161.940,65
			previsione di cassa	23.322.569,95	26.969.222,42		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Totale MISSIONE 07	Turismo	572.896,67	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.285.280,00 0,00 4.110.161,00	3.400.820,00 58.680,00 0,00 3.905.704,27	3.375.340,00 0,00 0,00 3.375.340,00	3.374.540,00 0,00 0,00 3.374.540,00
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.652.447,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	12.041.939,38 2.204.183,64 10.236.042,98	9.886.292,32 3.204.085,80 300.350,69 12.849.853,10	4.977.404,43 262.209,31 132.981,39 4.977.404,43	4.843.828,25 37.005,66 132.981,39 4.843.828,25
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.437.594,04	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	29.297.962,14 1.097.098,76 32.626.803,37	16.462.278,74 4.869.099,02 614.496,18 25.420.209,49	9.727.116,22 199.561,21 277.496,18 9.727.116,22	9.243.416,22 1.854,70 277.496,18 9.243.416,22
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	36.495.245,47	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	80.126.573,59 12.478.409,54 58.894.737,77	22.457.808,66 4.411.867,12 8.784.634,01 47.726.289,79	23.143.152,32 8.429.252,47 209.187,43 23.143.152,32	12.529.688,90 25.700,89 209.187,43 12.529.688,90
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	123.565,52	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	373.266,00 0,00 560.533,78	414.300,00 3.806,40 0,00 448.745,52	201.300,00 3.806,40 0,00 201.300,00	201.300,00 0,00 0,00 201.300,00
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	22.842.746,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	110.141.180,69 1.011.446,63 119.047.923,17	104.984.956,74 3.920.611,34 294.544,78 124.375.152,70	101.953.849,31 1.658.083,81 191.297,19 101.953.849,31	103.857.681,56 2.989.628,82 191.297,19 103.857.681,56
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	2.822.450,65	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	12.074.192,07 864.209,43 12.633.356,37	10.095.152,25 4.986.568,24 142.384,33 12.515.340,91	9.969.631,07 4.549.268,70 142.384,33 9.969.631,07	9.878.003,86 736.899,26 142.384,33 9.878.003,86
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.060,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	10.000,00 0,00 15.480,80	10.000,00 8.000,00 0,00 17.860,00	10.000,00 8.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 4.700,00 0,00 10.000,00

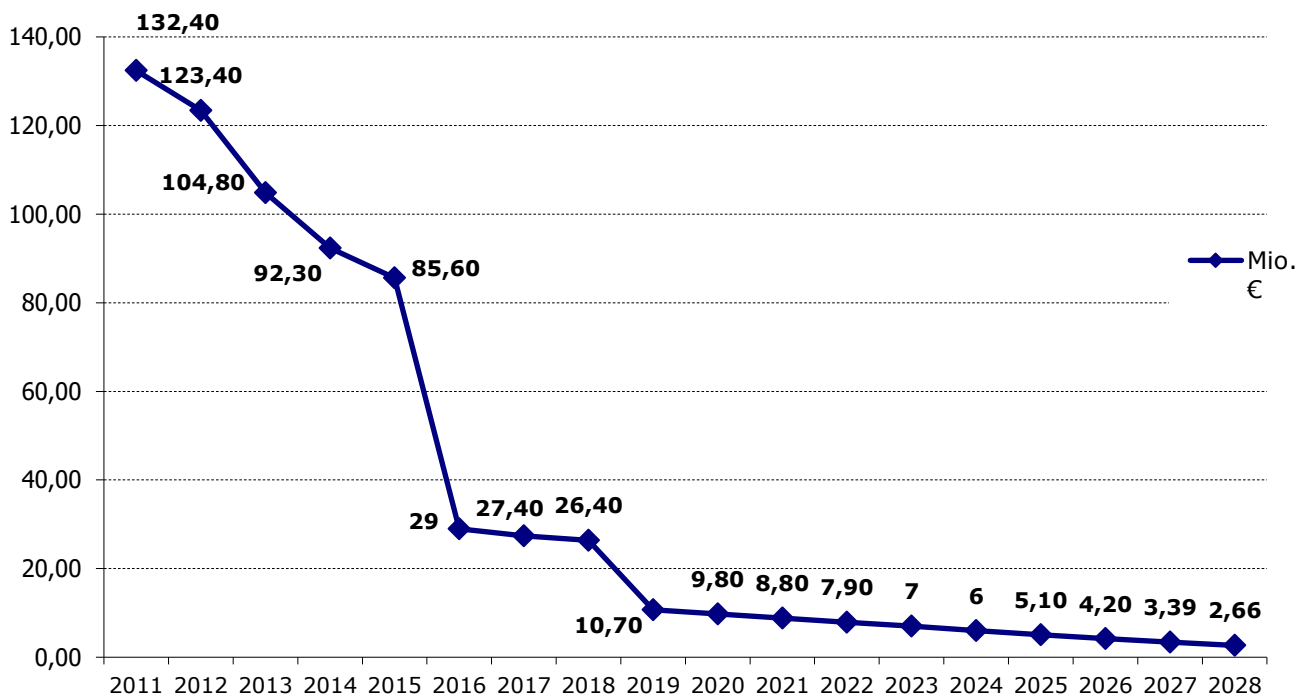
RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Totale MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.107.335,12	previsione di competenza	1.107.335,12	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.805.380,04	1.107.335,12		
Totale MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	50.451,00	19.600,00		
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	8.374.704,21	7.843.505,99	6.451.914,27	6.402.424,56
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	23.749.306,19	118.000.000,00		
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	933.682,14	2.573.682,14	792.932,14	729.032,14
			<i>di cui già impegnato</i>		933.682,14	792.932,14	729.032,14
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	933.682,14	2.573.682,14		
Totale MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	3.229.664,98	previsione di competenza	64.548.894,92	53.290.844,00	53.066.094,00	52.976.094,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	68.516.633,27	56.520.508,98		
TOTALE MISSIONI		155.939.008,55	previsione di competenza	558.376.964,39	363.400.024,14	336.502.999,26	314.280.481,51
			<i>di cui già impegnato</i>		42.196.993,35	29.625.373,83	13.660.762,60
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	39.694.837,93	18.613.532,00	4.309.396,93	4.306.608,47
			previsione di cassa	552.123.776,76	591.705.580,55		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		155.939.008,55	previsione di competenza	558.376.964,39	363.400.024,14	336.502.999,26	314.280.481,51
			<i>di cui già impegnato</i>		42.196.993,35	29.625.373,83	13.660.762,60
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	39.694.837,93	18.613.532,00	4.309.396,93	4.306.608,47
			previsione di cassa	552.123.776,76	591.705.580,55		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	273.391.066,15								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		11.992.896,05 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		20.231.695,92	18.613.532,00	4.309.396,93					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	61.015.771,48	53.607.200,00	53.107.200,00	53.107.200,00	TIT. 1 - Spese correnti	325.653.610,73	247.527.210,85	244.074.519,44	244.113.072,14
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	145.731.182,50	138.157.817,56	137.444.638,65	137.601.216,65	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	4.292.666,17	4.292.666,17	4.292.666,17
TIT. 3 - Entrate extratributarie	70.078.200,47	51.557.127,24	50.432.946,76	50.236.021,46					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	82.123.319,95	32.922.453,37	23.838.587,85	16.050.552,47	TIT. 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	206.957.778,70 0,00	60.008.287,15 14.320.865,83	38.569.453,68 16.730,76	16.462.283,23 13.942,30
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	358.948.474,40	276.244.598,17	264.823.373,26	256.994.990,58	Totale spese finali	532.611.389,43	307.535.498,00	282.643.973,12	280.575.355,37
TIT. 6 - Accensione di prestiti	1.640.000,00	1.640.000,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	2.573.682,14 0,00	2.573.682,14 0,00	792.932,14 0,00	729.032,14 0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	54.385.974,51	53.290.844,00	53.066.094,00	52.976.094,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	56.520.508,98	53.290.844,00	53.066.094,00	52.976.094,00
Totale titoli	414.974.448,91	331.175.442,17	317.889.467,26	309.971.084,58	Totale titoli	591.705.580,55	363.400.024,14	336.502.999,26	314.280.481,51
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	688.365.515,06	363.400.024,14	336.502.999,26	314.280.481,51	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	591.705.580,55	363.400.024,14	336.502.999,26	314.280.481,51
Fondo di cassa finale presunto	96.659.934,51								

4.5. Indebitamento

La curva del debito residuo (post estinzione anticipata) è rappresentata dal seguente grafico.



La curva, in costante diminuzione nel corso degli anni, è caratterizzata da una politica del debito volta ad una progressiva e graduale riduzione dell'indebitamento. I mutui accesi nei vari esercizi non hanno mai superato la quota capitale annualmente rimborsata.

Il costo del debito che ha subito una forte contrazione per effetto dell'estinzione anticipata dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti del 2016, si riduce ulteriormente grazie all'ulteriore operazione di rimborso anticipato di parte dei prestiti assunti tramite fondo di rotazione provinciale.

Tale operazione consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- la riduzione complessiva del livello di indebitamento;
- il miglioramento degli equilibri attuali e prospettici di parte corrente del bilancio, attraverso la riduzione degli oneri derivanti dal rimborso delle quote di capitale di ammortamento.

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui è così determinata:

Anno	Quota capitale	Quota interessi	Totale
2026	933.682,14	0,00	933.682,14
2027	792.932,14	0,00	792.932,14
2028	729.032,14	0,00	729.032,14

4.6. Gestione del patrimonio

**Valori patrimoniali per categoria al 31.12.2024 con valore a residuo
(al netto del fondo di ammortamento)**

COMPONENTE CESPITE	STATO PATRIMONIALE	Valore in dettaglio	SALDO
	Fabbricati di cui:		325.204.056,50
	Fabbricati ad uso abitativo	53.733.922,01	
	Fabbricati ad uso commerciale	57.318.537,71	
	Fabbricati ad uso strumentale	43.911.709,07	
Fabbricati	Beni immobili n.a.c.	2.920.585,06	
	Fabbricati ad uso scolastico	116.377.668,66	
	Fabbricati destinati ad asili nido	20.824.181,83	
	Fabbricati rurali	1.381.809,45	
	Impianti sportivi	28.735.643,21	
	Fabbricati demaniali di cui:		72.819.225,17
Fabbricati Demaniali	Altri beni immobili demaniali	62.346.556,17	
	Cimiteri (Altri beni immobili demaniali)	10.472.669,00	
	Infrastrutture demaniali di cui:		168.176.004,67
	ACQUEDOTTI	5.260.298,65	
Infrastrutture Demaniali	STRADE	142.414.589,10	
	FOGNATURE	4.722.726,17	
	GASDOTTI	14.989.503,33	
	STRUTTURE INTERRATE PER TELECOMUNICAZIONI	788.887,42	
Infrastrutture Telematiche	Infrastrutture telematiche	1.996.133,95	1.996.133,95
Impianti	Impianti di beni immobili	1.064.134,76	1.064.134,76
	Terreni di cui:		64.383.236,08
	Altri terreni n.a.c.	29.951.859,89	
Terreni	Terreni agricoli	732.406,18	
	Terreni edificabili	33.698.970,01	
Terreni Demaniali	Terreni demaniali	8.976.785,28	8.976.785,28
TOTALE			642.619.576,91

Entrate da contratti attivi

Le entrate derivanti dai contratti attivi gestiti da parte dell'Ufficio Patrimonio e dell'Ufficio Edilizia Abitativa ammontano, al 31 dicembre 2024, complessivamente ad € 6.111.191,50 suddivisi in entrate derivanti dai 96 contratti stipulati tra l'Amministrazione Comunale e soggetti terzi per immobili aventi una destinazione commerciali/terziaria (€ 3.674.598,12), da altri 182 contratti attivi gestiti dall'Ufficio Patrimonio (entrate per un importo di € 767.508,67) per l'utilizzo di immobili aventi un'altra

destinazione e dalle 560 concessioni-contratto stipulate per l'uso di alloggi destinati all'edilizia sociale oltre alle 6 concessioni contratto stipulate per l'utilizzo dei rispettivi alloggi di servizio in edifici scolastici (entrate per un importo accertato di € 1.669.084,71).

Si evidenzia, in questo contesto, che nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare l'Ufficio intende orientare programmaticamente la propria azione anche alla promozione della partecipazione attiva delle imprese, del terzo settore e dei cittadini alla valorizzazione e riqualificazione del patrimonio comunale attraverso l'incentivazione di forme di collaborazione pubblico-privato da declinarsi diversamente a seconda delle caratteristiche dell'immobile da valorizzare e dalla sua destinazione funzionale (attività commerciali, attività socio-culturali ecc..) anche se in questo contesto si deve evidenziare che le strutture comunali devono ancora tener conto dei vari effetti che l'aumento dei costi delle materie prime e il forte incremento inflattivo hanno prodotto e stanno ancora sviluppando su alcuni segmenti del mercato immobiliare, specialmente per quel mercato immobiliare che si rivolge ad imprese medio/piccole.

L'azione comporta l'individuazione, in stretta collaborazione con gli Uffici comunali preposti, dei beni non strumentali dell'Ente che necessitano di interventi manutentivi imminenti in base a programmi o progetti dell'Amministrazione, e che siano suscettibili di messa a reddito tramite una gestione economica da parte di investitori privati. Lo stimolo del mercato attraverso la ricerca di operatori economici, siano essi imprenditori, associazioni o singoli cittadini, interessati a investire nella valorizzazione e riqualificazione, di tali beni attraverso la presentazione di proposte progettuali e gestionali e la scelta, attraverso l'elaborazione di procedure di evidenza pubblica, costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'ente nell'ambito della valorizzazione del proprio patrimonio per poter individuare l'operatore cui affidare la concessione d'uso del bene e la sua effettiva valorizzazione.

Uno strumento operativo di cui l'Ufficio intende avvalersi in questo contesto è rappresentato dalla normativa in materia di concessioni di valorizzazione (art. 3-bis del D.L. n. 351/2001 convertito in L. 410/2001 e s.m.i. e art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in L. 133/2008). Si tratta di uno strumento molto duttile di partenariato pubblico-privato che consente di sviluppare e valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico, attraverso l'assegnazione ai privati, con procedure di evidenza pubblica, del diritto di utilizzare i beni (attraverso concessioni o locazioni) a fronte di un progetto di gestione economica degli stessi per un periodo determinato di tempo commisurato all'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa, comunque non eccedente i 50 anni, a fronte della loro riqualificazione o riconversione funzionale e manutenzione ordinaria e straordinaria. L'obiettivo è quello di riqualificare/riconvertire/rifunzionalizzare (eventualmente con l'implementazione di nuovi usi) i propri beni, attraendo investimenti privati e riducendo le spese di custodia, vigilanza, manutenzione straordinaria e ordinaria, a carico dell'Amministrazione e di promuovere progetti capaci di attivare processi di sviluppo sociale, economico e culturale per l'intera città, nonché di stimolare importanti opportunità imprenditoriali e quindi la creazione di nuovi posti di lavoro.

Inoltre, la Ripartizione 8 si trova sempre con maggiore frequenza coinvolta, a fianco della Ripartizione 5. e 6., a dover dare risposte ai nuovi bisogni della città che presuppongono la certezza e la disponibilità di aree e immobili di proprietà pubblica quale condizione indispensabile per conseguire risultati di qualità urbana espressi da proposte di soggetti promotori di collaborazioni pubblico-private per la realizzazione di interventi sul territorio cittadino in cambio di controprestazioni per l'Amministrazione comunale in termini di cessione di aree, permuta, asservimento di aree pubbliche, dotazioni di servizi per il territorio (standard quantitativi e qualitativi) e quindi a doversi confrontare sul giusto rapporto funzionale tra intervento del privato da assentire/condividere e controprestazione offerta, quest'ultima sempre più spesso espressa in proposte di realizzazione ed eventualmente gestione diretta di opere di interesse generale e quindi di dotazioni di servizi offerti al territorio anche oltre le urbanizzazioni primarie.

Di qui la necessità del ricorso sempre più ampio a forme di "urbanistica consensuale" in cui i soggetti privati (ma anche pubblici) diversi da quello pubblico promotore intervengono non più a valle con osservazioni a pianificazioni/programmazioni già predisposte ma nel procedimento di formazione delle scelte urbanistico-programmatiche attraverso forme di co-determinazione delle stesse in cui viene definito, mediante negoziazione, l'oggetto degli accordi di scambio. Il fatto che all'Amministrazione comunale vengano sottoposte sempre più usualmente proposte di valutazione di realizzazione di progetti urbani da parte di soggetti privati promotori implica la capacità e la necessità per la stessa di avvalersi con sempre maggiore efficacia ed efficienza degli accordi urbanistici: lo strumento operativo è offerto dall'art. 20 della L.P. 10 luglio 2018, n. 9 *Territorio e Paesaggio* che dà la possibilità al Comune di stipulare accordi urbanistici *"con privati o enti pubblici al fine di facilitare, nel pubblico interesse, l'attuazione di interventi già previsti nel piano comunale o in un piano attuativo, oppure da prevedere in sede di approvazione dell'accordo"* che, in un'ottica di attenzione massima nel mantenimento di un equilibrio tra una pianificazione di sviluppo negoziata su impulso di operatori privati e quella complessiva territoriale, sono destinati a diventare ordinari strumenti per lo sviluppo della città. In

questo senso la Ripartizione 8., in stretta collaborazione con la Ripartizione 5. e con la Ripartizione 6. (per lo sviluppo degli strumenti di partenariato pubblico-privato offerti ed implementati dal nuovo Codice dei contratti pubblici) concentrerà la propria attività nella elaborazione di Convenzioni/accordi urbanistici con lo scopo di realizzare l'interesse pubblico ad ottenere, attraverso la negoziazione alla quale il legislatore spinge attraverso il succitato art. 20, la massima efficacia degli interventi urbanistici in ambito territoriale urbano attraverso la cooperazione tra pubblico e privato, laddove il concorso delle risorse private può rendere più efficiente l'investimento pubblico.

Per le stesse motivazioni che sopra sono state in parte già espresse in ambito di interventi di riqualificazione urbana proposte da interlocutori privati, si evidenzia che la Ripartizione 8, in stretta collaborazione con la Ripartizione 6, grazie anche alle opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha potuto constatare che una fetta sempre più larga di infrastrutture e servizi pubblici viene ora fornita – in luogo dei classici contratti d'appalto – tramite il partenariato pubblico privato (PPP) che Il D.lgs. n. 36/2023, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, nell'ottica di semplificazione e razionalizzazione della materia dei contratti pubblici, ha ridefinito ricomprendendovi pure la concessione di costruzione e gestione e la concessione di servizi come ipotesi paradigmatica.

Per interloquire invece in maniera sempre più efficace con i soggetti del terzo settore, l'Amministrazione Comunale intende anche valorizzare i nuovi strumenti di co-programmazione e co-progettazione che le offre il codice del terzo settore, e cioè il d.lgs. 117/2017. Difatti per migliorare la gestione di servizi in ambito sociale presso strutture comunali o affidate in concessione a ASSB la coprogettazione di servizi si dimostra come strumento che dà buoni risultati in quanto ridimensiona la componente economica nell'individuare soggetti che collaborano con l'Amministrazione Comunale riferendosi ad un mercato di operatori che non contempla gli imprenditori. In aggiunta a queste prime esperienze che l'Amministrazione Comunale fattivamente sta sperimentando, si valuta la possibilità di individuare un partner privato adeguato a un progetto di collaborazione tra pubblico e privato, utilizzando sia il d.lgs. 36/2023 e ss.mm. che il d.lgs. 117/2017 e ss.mm., eventualmente anche per la realizzazione e gestione di una residenza per anziani nella zona Mignone Rosenbach anche in considerazione delle nuove linee di indirizzo che il Piano Sociale Provinciale per il 2030 ed il Piano Sociale Comunale per il 2034 hanno evidenziato per il settore delle residenze per anziani fortemente caratterizzato da una transizione verso un *welfare mix*.

La particolare complessità socio-economica caratteristica del nostro tempo, aggravata dalle crisi economiche e finanziarie internazionali, necessita di una capacità di lavoro congiunto fra pubblico e privato a ogni livello istituzionale, sfida che l'Amministrazione comunale vuole affrontare anche implementando il ricorso alle concessioni (di lavori e di servizi), non già come strumento straordinario, ma come alternativa possibile e ordinaria a modelli di appalto tradizionali ritenuti preferibili perché considerati meno rischiosi, ma non sempre adeguati o in grado di offrire livelli di efficacia e di efficienza che soddisfino da un lato l'interesse pubblico e dall'altro l'interesse privato alla produzione del legittimo profitto imprenditoriale a generale beneficio della società e dello sviluppo economico.

Questa sfida richiede uno sforzo congiunto delle strutture competenti (Rip 8. e Rip. 6.) a livello di specializzazione nella materia delle concessioni (di lavori e servizi) non solo nella fase di inquadramento (analisi economico-finanziaria per la valutazione e gestione del progetto), nella fase di redazione degli atti di gara e struttura del contratto di concessione, ma soprattutto nella fase di gestione/ monitoraggio dello stesso (controlli sulla gestione dell'opera o del servizio da parte dell'operatore privato e monitoraggio del contratto attraverso la corretta e costante allocazione del rischio operativo in capo all'operatore privato), pur sempre in stretta collaborazione con il privato che richiedono una efficace interazione (e specializzazione) delle competenze delle singole strutture coinvolte nel seguire la genesi e lo sviluppo del contratto, che, essendo per sua natura un contratto di durata, deve essere normalmente gestito nel medio-lungo periodo con le difficoltà che ciò comporta. Si evidenzia comunque in questo contesto che la stipula di contratti che vengono formulati ad esito delle procedure descritte nei capoversi precedenti si connotano nella specie dei cosiddetti contratti complessi, che si distinguono principalmente sia per la complessità giuridica che amministrativa che sta alla loro origine. È evidente che per addivenire alla stipula di questi contratti anche la preparazione amministrativa e giuridica del personale comunale impiegato deve essere adeguato alle necessità che l'elaborazione di tali procedure e contratti contempla. Questa preparazione e competenza comunque viene acquisita da persone con un'adeguata preparazione e formazione scolastica/universitaria solo dopo un medio/lungo periodo durante il quale si svolge la propria attività lavorativa per l'ente comunale e cozza di conseguenza con la volatilità del mercato lavorativo e la difficoltà di reperire personale qualificato con la quale si deve confrontare anche l'Amministrazione Comunale non da ultimo a causa del numero elevato di pensionamenti che l'Amministrazione e proporzionalmente anche la Ripartizione 8 deve affrontare in questi anni.

In questo momento si stanno attuando e concretizzando in ambito delle convenzioni di matrice urbanistica:

- la convenzione per lo spostamento della ciclabile nell'ambito della realizzazione di un nuovo edificio destinato al terziario ed al commercio all'ingrosso in Via G. Galilei con la costituzione dei relativi diritti reali;
- la convenzione per la realizzazione di strutture di interesse pubblico con centro giovanile e palestra in via Vintler con acquisizione di un diritto reale sulla palestra per un utilizzo da parte della scuola elementare "J.W.v.Goethe";
- la convenzione/il contratto preliminare di compravendita da stipulare tra l'Amministrazione Comunale ed il soggetto privato affinché sulla p.f. 1527/10 in C.C. Dodiciville a seguito della trasformazione del Piano Territorio e Paesaggio possa essere realizzata una zona mista dell'area necessaria e destinata all'edilizia abitativa agevolata per la sua successiva assegnazione ad aventi diritto;
- la convenzione per l'attuazione della modifica urbanistica deliberata dall'Amministrazione Comunale per la zona contraddistinta dalla p.f. 1291/5 in C.C. Gries;
- la convenzione per una modifica urbanistica per le aree identificate dalle pp.ed. 1793, 1794, 1617, 720/3, 1855, 2582, 2592, 2048, 2093, tutte in C.C. Dodiciville.

In ambito di concessioni di costruzione e gestione o di mera gestione di strutture pubbliche si evidenzia che la Ripartizione 8 in questo periodo si sta focalizzando sulla:

- concessione di costruzione e gestione del parcheggio interrato in piazza Vittoria, iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale,
- concessione per la gestione di bagni pubblici e di un bar lungo le passeggiate del Talvera, iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale.

4.7. Valutazione degli equilibri di bilancio

Il bilancio, oltre a dover rispettare il pareggio complessivo (il totale delle spese stanziato corrisponde alle entrate), deve anche essere approvato in equilibrio di parte corrente (le spese correnti unitamente alle spese per il rimborso dei prestiti devono essere fronteggiate da altrettante risorse correnti di entrata) e in conto capitale (gli investimenti stanziati in bilancio devono trovare la propria copertura da rispettive fonti di entrata in conto capitale).

La riforma della finanza locale provinciale rappresenta un passo decisivo verso un sistema più moderno, equo e trasparente, in grado di rispondere meglio alle esigenze dei territori. Per il Comune di Bolzano essa si traduce in un incremento complessivo delle risorse sia correnti che in conto capitale, a testimonianza del riconoscimento del ruolo centrale della città nel contesto provinciale.

Con un aumento di oltre 6 milioni di euro nei trasferimenti ordinari, circa 5 milioni di trasferimento straordinario per i rinnovi contrattuali e ulteriori 2,8 milioni per gli investimenti, la riforma contribuisce in modo rilevante al mantenimento degli equilibri finanziari e al sostegno della capacità di programmazione dell'amministrazione comunale, consolidando le basi per una gestione stabile e sostenibile nel triennio 2026–2028.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		1.540.319,77	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		4.028.428,42	4.292.666,17	4.292.666,17
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		243.322.144,80	240.984.785,41	240.944.438,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		430.000,00	410.000,00	395.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		247.527.210,85	244.074.519,44	244.113.072,14
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			4.292.666,17	4.292.666,17	4.292.666,17
- fondo crediti di dubbia esigibilità			2.953.888,90	2.961.701,28	2.966.634,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.573.682,14	792.932,14	729.032,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)		0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente			-1.640.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		10.452.566,28	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		16.203.267,50	14.320.865,83	16.730,76
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		34.562.453,37	23.838.587,85	16.050.552,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		430.000,00	410.000,00	395.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		60.008.287,15	38.569.453,68	16.462.283,23
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			14.320.865,83	16.730,76	13.942,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			1.640.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			-1.640.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		1.540.319,77	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-3.180.319,77	0,00	0,00

4.8. Coerenza e compatibilità con vincoli di finanza pubblica

UNIONE EUROPEA E FONDI EUROPEI 2021-2027

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020 il PIL si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2.

L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Si tratta di una iniziativa dell'UE che mira a ricostruire il tessuto economico europeo devastato dalla crisi. E' un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale per un importo complessivo di 672,5 miliardi di euro distribuiti tra prestiti, sovvenzioni. Per accedere alle risorse ogni Stato Membro ha presentato nel 2021, il proprio Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, rimodulato nel 2023, in considerazione del mutato scenario provocato dalla guerra in Ucraina e dell'impennata dei costi delle materie prime e dell'energia.

Il Piano si articola nelle seguenti 7 missioni (sviluppate a loro volta in componenti), l'ultima delle quali -aggiunta in sede di rimodulazione- riguardante l'attuazione dell'iniziativa REPowerEU:

1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Inclusione e coesione;
6. Salute;
7. RePowerEU.

Tutti i trasferimenti dei contributi finanziari agli Stati membri dovrebbero essere effettuati entro il 31 dicembre 2026, data di conclusione del PNRR.

Per quanto riguarda il Comune di Bolzano, i finanziamenti concessi dai Ministeri responsabili delle linee di intervento sono oltre 24 milioni destinati direttamente all'amministrazione comunale e oltre 2 milioni e mezzo destinati a progetti gestiti come soggetti attuatori da Enti in house.

Scendendo in dettaglio, per quanto riguarda la Missione 1, il Comune ha aderito al Bando promosso dal Ministero della Transizione Digitale, che prevede l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud di applicazioni e servizi entro il 2025.

Il progetto consta di una spesa di 850.000 euro, per la quale si accede ad un finanziamento forfettario a fondo perduto di 822.474 euro. Sempre in tema di digitalizzazione, l'amministrazione comunale ha ottenuto l'approvazione di altri sei progetti inerenti l'attualizzazione della pagina web municipale secondo le linee guida Agid ("Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"), l'adesione al sistema di pagamenti PagoPA, alla Piattaforma Digitale nazionale Dati e alla nuova piattaforma delle notificazioni degli atti digitali nella PA, questi ultimi tre implementati con successo dalla nostra Amministrazione e già liquidati dal Dipartimento per la trasformazione digitale, responsabile della Linea di intervento. Inoltre, recentemente sono stati approvati i progetti "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)" (finanziamento previsto pari a € 19.642,00) e "ANNCSU - Archivio Nazione dei Numeri Civici e delle Strade Urbane" (finanziamento previsto pari a € 18.990,54).

Il comune beneficia, inoltre, del progetto di attuazione provinciale in tema di *cybersecurity*, e di un progetto di facilitazione digitale su tutto il territorio provinciale, che impegna i comuni altoatesini nella creazione di sportelli Digi-point (5 punti di accesso fisici ai cittadini per l'inclusione digitale) dislocati sul territorio.

La Componente 3 della missione 1 riguarda Turismo e Cultura ed è qui che si colloca il progetto presentato dalla Fondazione Teatro, la quale, con delega del Comune, seguirà tutte le fasi dell'intervento di efficientamento energetico del Teatro comunale di Piazza Verdi. Alla Fondazione è stato riconosciuto un finanziamento di 650.000 euro, mentre restante importo è finanziato con mezzi propri.

Nell'ambito della Missione 2, incentrata sulla mobilità sostenibile e la rivoluzione verde, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha destinato 1,9 miliardi di euro alle flotte bus, ripartendo le risorse tra i principali Enti Locali. In tale cornice il Comune, di concerto con SASA spa. ha presentato un progetto di acquisto autobus ad H ed elettrici, che si colloca all'interno del più ampio progetto di rinnovo del Parco vetture a disposizione. Il finanziamento concesso ammonta a 3.456.230 euro.

Nella stessa linea di finanziamento rientra anche il progetto di rinnovo delle reti idriche, per il quale è stato concesso un finanziamento di € 8.148.037,00 da attuarsi di concerto con SEAB spa.

Precedentemente finanziate da fondi statali, e inizialmente confluite nel PNRR, per poi essere recentemente escluse dal "nuovo PNRR" sono la riqualificazione della scuola materna "Dante Alighieri", con lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico, l'opera di manutenzione della casa d'Estate di Castel Roncolo e il già concluso rifacimento dell'impianto ghiaccio presso la Sill. A questi si è aggiunto il progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la scuola elementare Langer. Tali progetti, sono coperti dalle leggi di Bilancio statali 2019 e 2020.

Ruolo di rilievo nella Missione 4, riservata a Istruzione e Ricerca, lo svolge il complesso scolastico Archimede- Longon, per il quale è previsto un progetto di quasi 19 milioni, di cui circa due milioni di fondi propri, una importante partecipazione della Provincia Autonoma di Bolzano (15 milioni) ed il finanziamento PNRR che coprirà quasi il 10% (1.7 milioni).

La Missione 5 prevede due interventi che mirano all'inclusione sociale attraverso lo sport. Essi sono destinati ad ampliare lo Sportcity di Maso della Pieve, aggiungendo nuove discipline sportive a quelle già previste, oltre alla ristrutturazione dei campi sportivi interni all'impianto natatorio di Bolzano, rendendoli fruibili anche nei periodi di chiusura stagionale del Lido. Nella medesima Missione 5 si collocano anche i progetti di ASSB, che assieme ad altri Ambiti Territoriali Sociali (ATS) provinciali, si è vista riconoscere l'ammissibilità al finanziamento per progetti di importo complessivo pari a 2.560.500 euro. Gli interventi nello specifico riguarderanno percorsi di autonomia per persone con disabilità, l'*housing* temporaneo e le stazioni di posta per persone senza fissa dimora ma anche progetti a sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, di sviluppo e di implementazione di un sistema di assistenza domiciliare virtuale e di contenimento del rischio di burn out per il personale impiegato nell'area sociale. Sempre in ambito sociale altro finanziamento già dichiarato ammissibile e finanziato dal Piano Nazionale Complementare ha come oggetto il risanamento energetico degli edifici residenziali comunali di via Claudia Augusta 87 - 89 a Bolzano.

5. Disponibilità e gestione delle risorse umane¹³

La pianta organica del Comune di Bolzano prevede 1000,39 posti a tempo pieno (38 ore), di cui 896,26 occupati. 970 persone hanno un rapporto di lavoro dipendente con il Comune: 522 sono donne e 448 sono uomini. 938 persone hanno un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

	Dipendenti a tempo indeterminato		Dipendenti a tempo determinato (compresi supplenti)		Totale dipendenti
	N.	Percentuale	N.	Percentuale	N.
2020	885	95%	46,8	5%	931,8
2021	854,8	94,4%	51,62	5,6%	905,4
2022	872,6	94,5%	49,4	5,5%	921,9
2023	863,6	95,3%	42,6	4,7%	906,2
2024	865,76	96,63%	30,18	3,36%	895,94

Tabella riepilogativa con dipendenti considerati a tempo pieno (38 ore)

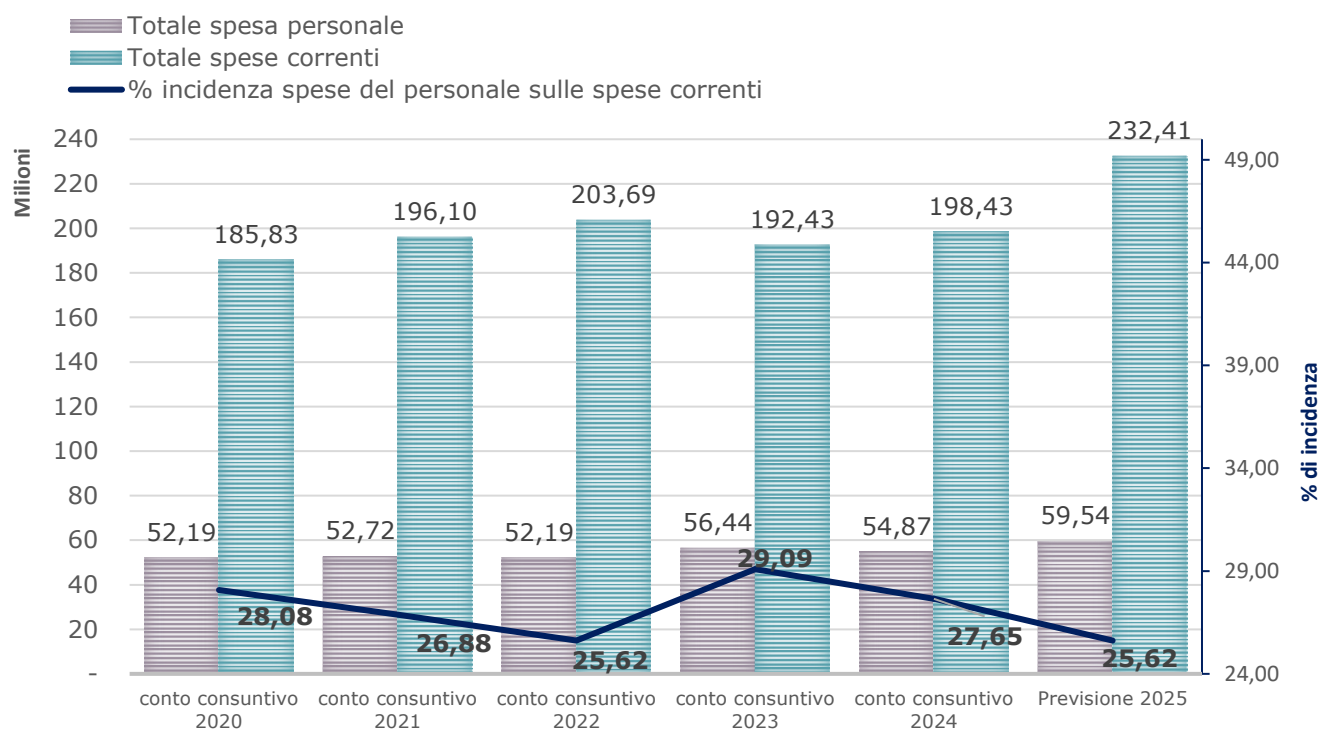
La distribuzione per livello di qualifica mostra un organico molto concentrato sui livelli 2°, 4°, 5°, 6° e 8° in cui si trovano in tutto l’87,22% del personale. In questi livelli di inquadramento la suddivisione per genere è abbastanza disomogenea, e ciò è riconducibile alle particolari figure professionali previste per lo svolgimento di alcuni servizi rilevanti dal punto di vista numerico.

Qualifica funzionale	Dipendenti	Uomini	Donne	% sul totale
2	99	19	80	10,21%
3	31	13	18	3,19
4	167	144	23	17,22%
5	213	110	103	21,96%
6	263	83	180	27,11%
7	29	15	14	2,99%
7ter	9	3	6	0,93%
8	104	37	67	10,72%
9	55	24	31	5,67%
Totale	970	448	522	100%

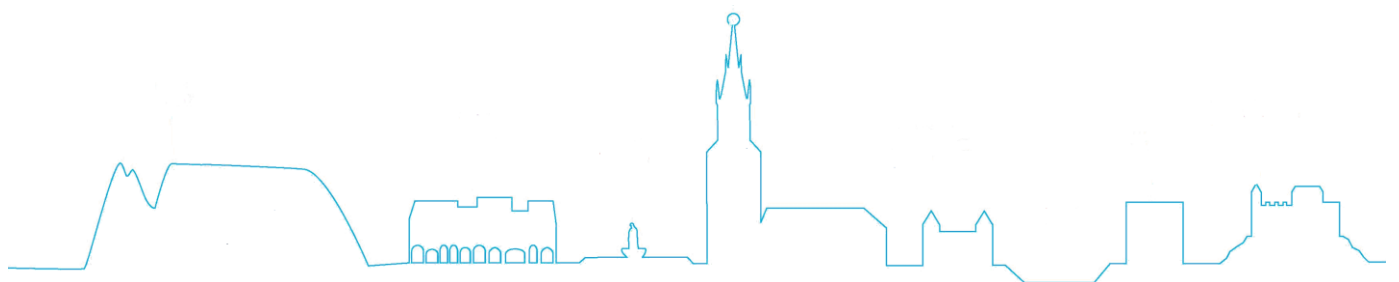
L'età media del personale (anno 2024) è pari a 50,56 anni e può quindi considerarsi relativamente alta. Più della metà del personale si colloca nella fascia 51-60 anni seguito dal personale che si colloca nella fascia 41-50 anni. Sopra i 60 anni ci sono 136 dipendenti. Ciò significa che il numero di pensionamenti è in costante aumento e che l’amministrazione dovrà affrontare nei prossimi 5 anni un cambio generazionale.

¹³ Fonte dati: Comune Bolzano-Ufficio Personale

Costo del personale in rapporto alle spese correnti



SEZIONE OPERATIVA



1. Priorità programmatiche trasversali

La sezione operativa (SeO) rappresenta il raccordo con le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica operativa e in coerenza con i documenti del bilancio.

Di seguito vengono riportati alcuni obiettivi strategici che per la loro complessità e trasversalità, intersecando più missioni e programmi, prevedono una stretta collaborazione tra più strutture dirigenziali.

Di seguito i punti focali dei prossimi anni:

1. Dando attuazione all'Accordo di programma con la Provincia ed il Gruppo Ferrovie dello Stato sul recupero e valorizzazione dell'Areale Ferroviario, il gruppo di lavoro misto tra Comune, Provincia e Gruppo Ferrovie dello Stato sta tracciando l'iter per addivenire in *primis* alla realizzazione della nuova infrastruttura ferroviaria (di cui si farebbe carico direttamente quest'ultimo) e poi al trasferimento in proprietà delle aree ferroviarie che si liberanno con questo intervento per riqualificare le stesse attraverso il PUVaT e relativo PRU dell'Areale Ferroviario. In questo contesto si evidenzia che l'Unione Europea ha concesso al Gruppo Ferrovie ed alla Provincia Autonoma di Bolzano un contributo per la progettazione delle infrastrutture ferroviarie e della collegata infrastruttura per l'intermodalità in ambito della mobilità pubblica del progetto per l'Areale Ferroviario di Bolzano. Si inizierà pertanto con l'iter per la progettazione a due livelli di queste strutture che dovrà essere seguita ed accompagnata dal gruppo di lavoro misto anche se in concreto verrà seguita e promossa direttamente da RFI spa e da Italfer.
2. Con riferimento all'attuazione del PRU e relativo Accordo di Programma di via Alto Adige, Perathoner, via Stazione, via Garibaldi a seguito dell'apertura al traffico del tunnel veicolare sotto la via Alto Adige e della riconsegna alla città del Parco Berloffa riqualificato, all'inizio dell'anno 2026 si concluderanno le opere di finitura per il rifacimento stradale di via Garibaldi e di piazza Stazione completando con questi interventi la realizzazione di tutte le infrastrutture di cui al PRU e suo Accordo di Programma che verranno quindi portati definitivamente a termine sia sotto l'aspetto tecnico che anche amministrativo. Per quanto riguarda invece la realizzazione del lotto polifunzionale privato, a seguito dell'apertura dell'albergo, del parcheggio interrato, della mall e della consegna degli uffici alla Provincia Autonoma di Bolzano, verranno portati a termine con l'inoltro delle relative agibilità la realizzazione delle torri residenziali e degli uffici per poter successivamente completare l'intervento di riqualificazione con l'abbattimento parziale dell'edificio ex Telecom. Il Collegio di Vigilanza continuerà nella sua attività di coordinamento e di impulso per tutte le attività collegate all'attuazione dell'Accordo e relativo PRU rimanendo anche punto di riferimento al termine dei lavori di realizzazione delle varie progettualità proprio in considerazione del fatto che l'Accordo di Programma comprende anche un programma economico che deve essere attuato come anche un monitoraggio attivo sulla riqualificazione stessa della zona che costituiva uno dei punti cardini dell'intervento di riqualificazione nel suo complessivo.
3. Nel corso dell'anno 2026 si avvieranno due progettualità di importanza trasversale per l'Amministrazione Comunale e cioè la costruzione del nuovo polo bibliotecario in via Longon e del parcheggio interrato in piazza Vittoria. A causa della complessità dei due cantieri e dell'impatto degli stessi sul quartiere e sugli assi stradali limitrofi si dovranno istituire delle modalità di governance sugli stessi che dovranno essere concordati tra Amministrazione Provinciale e Comunale per garantire che l'impatto degli stessi sui residenti e sulle attività presenti in zona sia il meno incisivo possibile.
4. Promuovere una cultura organizzativa rispettosa delle disposizioni sulla protezione dei dati personali e sulla sicurezza informatica, garantendo la piena conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e alle normative nazionali in materia. L'obiettivo trasversale, che contribuisce anche a rafforzare la fiducia dei cittadini ed a garantire un'amministrazione digitale responsabile e sicura, si articola attraverso:
 - una puntuale e tempestiva effettuazione degli adempimenti connessi all'attuazione del Regolamento Europeo 679/2016 nel rispetto del criterio di "responsabilizzazione" dei soggetti;
 - una trasformazione digitale profonda e sostenibile che coinvolga trasversalmente tutte le strutture: interventi sull'infrastruttura digitale, potenziamento dell'interoperabilità tra sistemi, servizi e dati in coerenza con il Regolamento su un'Europa interoperabile e il Quadro Europeo di Interoperabilità (EIF), rafforzamento e potenziamento strategico delle

misure di *cyber security* per garantire la protezione dei dati e la resilienza del sistema informativo;

- l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate alla protezione dei dati personali trattati in tutti i processi comunali, compresa la definizione ed applicazione di linee-guida e procedure condivise;
- attività di formazione e sensibilizzazione del personale su *privacy*, sicurezza e uso consapevole delle tecnologie.

5. Per il prossimo triennio l'amministrazione conferma il proprio impegno a contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e dei nuovi obiettivi di decarbonizzazione e riduzione delle emissioni climalteranti fissati dall'Unione Europea per lo stesso anno, definiti nel pacchetto "Fit for 55" per il raggiungimento della neutralità climatica al 2050. Il Comune conferma il proprio impegno nella definizione e attuazione di strategie e interventi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e nella costante valutazione e monitoraggio degli impatti climatici e della sostenibilità dei progetti e iniziative comunali anche in attuazione della delibera del Consiglio comunale nr. 74/2019 sullo Stato di emergenza climatica. Allo stesso tempo il Comune continua il suo impegno per l'attuazione e realizzazione delle necessarie misure di resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici. Il Comune procede nell'ottimizzazione della gestione energetica tramite sistema di contabilità energetica e nel monitoraggio e riduzione delle emissioni di CO₂ delle proprie strutture.

2. Elenco dei programmi

Di seguito vengono riportati i principali obiettivi che l'ente intende concretizzare nel corso del 2026 in linea con il Programma di governo della Città.

Ogni programma viene attribuito alle strutture dirigenziali che concorrono alla sua attuazione. Per ognuno vengono anche riportati gli indirizzi e gli obiettivi strategici che le strutture contribuiscono a raggiungere. In diversi casi più strutture partecipano, per la propria parte, a raggiungere lo stesso obiettivo, anche se in misura e con modalità diverse. Tale collegamento tra strutture e obiettivi ha comunque valore indicativo per motivi di spazio e diventerà più cogente con la traduzione in obiettivi gestionali nel PEG.

MISSIONE 1-Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 1-Organismi istituzionali

UNITÀ ORGANIZZATIVA – U.S.I GOVERNANCE DI EVENTI, PROGETTI STRATEGICI INNOVATIVI E DEL RICONOSCIMENTO UNESCO

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità	1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale
2.1-Favorire la crescita economica sostenibile	2.1.0-Favorire la crescita economica sostenibile
5.1 La cultura come motore di crescita e coesione sociale	5.1.1-Promuovere sinergie e coordinamento tra associazioni e istituzioni culturali 5.1.4-Promuovere una comunità educativa, rispettosa e consapevole: Bolzano Città delle Memorie, sostegno all'educazione civica e al plurilinguismo
6.1-Sicurezza urbana	6.1.1-Presidiare gli spazi pubblici in collaborazione con altre Autorità competenti rafforzando il ruolo della Polizia Municipale

L'Unità Speciale Intersettoriale per la governance di eventi, progetti strategici innovativi e per il riconoscimento UNESCO è incaricata di dare attuazione, su indirizzo della Giunta municipale, alle progettualità ritenute di particolare rilevanza per l'attuazione delle linee strategiche dell'Amministrazione comunale. Tali progettualità, caratterizzate da un elevato grado di trasversalità, richiedono un'attività di coordinamento tra i diversi portatori di interesse, interni ed esterni all'Ente. In tale ambito, l'Unità concentra la propria azione su tre progetti principali: l'Economia della Notte, il Controllo di Vicinato e la governance del titolo UNESCO. L'Economia della Notte si configura come un progetto di natura pianificatoria, finalizzato all'analisi e al coordinamento delle attività e dei servizi che si svolgono nella fascia serale cittadina. A tal fine, è stato istituito un gruppo di lavoro che coinvolge strutture interne al Comune di Bolzano, realtà scientifiche locali e stakeholder connessi al settore. Il percorso prevede l'analisi dello status quo mediante i dati disponibili, la somministrazione di una survey anche attraverso momenti partecipativi, e la successiva elaborazione dei dati raccolti, al fine di individuare indirizzi pianificatori corredati da indicatori di impatto.

Il progetto di Controllo di Vicinato rappresenta invece un modello di sicurezza partecipata, volto a promuovere il coinvolgimento attivo dei cittadini nella prevenzione dei reati e nella tutela della sicurezza urbana. La sua attuazione è disciplinata da un protocollo d'intesa sottoscritto con la Prefettura, nell'ambito del quale l'Unità cura la governance complessiva, mentre la Polizia Municipale è responsabile della realizzazione operativa.

Un ulteriore compito dell'Unità riguarda la supervisione delle progettualità connesse al titolo "Bolzano Città Creativa della Musica UNESCO". In questo ambito, l'Unità mantiene le relazioni internazionali con la rete delle Città Creative e redige i report ufficiali da presentare agli appuntamenti annuali previsti, assicurando la valorizzazione e la continuità del riconoscimento.

I progetti sopra descritti si integrano con la più ampia tematica della gestione degli eventi cittadini. L'Unità coordina infatti un gruppo di lavoro trasversale finalizzato a definire un processo organizzativo che preveda un punto unico di coordinamento per il rilascio delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle manifestazioni, quali licenze di pubblico spettacolo e concessioni di occupazione del suolo pubblico. Tale approccio è orientato alla semplificazione delle procedure amministrative e al

miglioramento del rapporto tra cittadini e Amministrazione comunale, garantendo maggiore efficienza e trasparenza nell'organizzazione degli eventi.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – A.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SINDACO

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità	1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale
5.1 La cultura come motore di crescita e coesione sociale	5.1.1-Promuovere sinergie e coordinamento tra associazioni e istituzioni culturali 5.1.4-Promuovere una comunità educativa, rispettosa e consapevole: Bolzano Città delle Memorie, sostegno all'educazione civica e al plurilinguismo

L'attività della Struttura organizzativa del Sindaco assiste il primo cittadino e i membri della Giunta nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo, fornendo l'attività di supporto per l'espletamento del loro ruolo politico-istituzionale, nelle attività che si svolgono nell'ambito del funzionamento della Giunta e del Consiglio comunale, in raccordo con la Segreteria Generale. L'Ufficio segue l'attività preparatoria delle Commissioni consiliari di competenza del Sindaco e degli Assessori. Oltre a ciò, la Struttura cura i rapporti della Città di Bolzano con le istituzioni locali, nazionali ed internazionali, preparando l'organizzazione delle visite e incontri.

L'attività comprende l'applicazione delle regole del Cerimoniale per la cura degli aspetti relativi alla vita di relazione delle cariche pubbliche e la rendicontazione delle spese di rappresentanza. Nel rispetto del Cerimoniale a carico dell'ufficio rientra altresì l'organizzazione di circa dodici cerimonie all'anno per commemorare date storiche nell'ambito delle giornate nazionali istituite per legge e/o episodi di storia locale o nel caso di anniversari nazionali. Al bisogno la Struttura organizza anche incontri e approfondimenti tematici legati a particolari anniversari.

La Struttura facilita e prevede incontri a scadenza regolare tra Sindaco e cittadinanza su tematiche di attualità che riguardano il capoluogo o bisogni urgenti dei cittadini al fine di migliorare il rapporto tra popolazione e amministrazione e porsi come "amministrazione all'ascolto".

L'Ufficio segue l'iter delle istanze di patrocinio del Comune di Bolzano, che nel 2024 è stato digitalizzato.

Nell'ambito della vita di rappresentanza l'Ufficio mantiene i contatti con le città gemellate per mettere in atto annualmente momenti di scambio culturale e il rafforzamento di potenziali legami economici. Di competenza dell'ufficio la tenuta del registro Odonomastica e l'attuazione dell'eventuale iter di intitolazione, oltre all'installazione di targhe commemorative al bisogno, e la cura delle istanze per il conferimento delle onorificenze.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 2.0 RIPARTIZIONE PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E SISTEMA INFORMATIVO

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità	1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

Supporto alla nuova Amministrazione per l'impostazione del sistema di pianificazione /programmazione 2025-2030 con l'obiettivo di efficientare e migliorare i processi correlati. In tale ambito si intende proseguire o avviare le seguenti linee di intervento:

- valorizzazione del patrimonio informativo dell'Ente, quale *asset* strategico, attraverso l'adozione di sistemi integrati e interoperabili, promuovendo al contempo l'uso di "tecnologie collaborative" per favorire la condivisione dei processi di lavoro, delle informazioni e dei dati utili;
- evoluzione dei sistemi informativi e delle infrastrutture abilitanti a supporto dello sviluppo di servizi digitali sia all'interno dell'Ente che verso i cittadini;
- potenziamento della sicurezza informatica garantendo infrastrutture affidabili e sicure, in linea con gli standard nazionali e con le esigenze di protezione dei dati e dei sistemi;

- avvio di un percorso di esplorazione e valutazione delle potenzialità offerte dall'intelligenza artificiale (IA) in coerenza con le linee guida nazionali. Tale percorso, pur non definendo a priori ambiti applicativi specifici, mira a favorire l'innovazione dei processi interni, migliorare l'interazione con i cittadini e la qualità dei servizi offerti, sostenere la cultura digitale, promuovendo efficienza, trasparenza e capacità di risposta;
- rafforzamento della comunicazione interna/esterna anche in un'ottica di *accountability* con particolare attenzione alla presenza sui canali social migliorando la *web reputation* e la diffusione capillare delle informazioni;
- mantenimento del dialogo costante con i cittadini attraverso l'uso della piattaforma SensorCivico, quale strumento di ascolto e partecipazione attiva.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 2.3 UFFICIO PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

5.1 La cultura come motore di crescita e coesione sociale

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

5.1.2-Eventi e manifestazioni culturali per una rigenerazione urbana

Proseguiranno:

- il processo di razionalizzazione del decentramento e la digitalizzazione di ulteriori servizi;
- il rafforzamento del ruolo dei centri civici nella veste di sportelli al cittadino che devono affiancare e sostenere i cittadini nell'utilizzo dei servizi online;
- la collaborazione con i Servizi Anagrafici comunali ai fini della gestione di almeno 2 sportelli decentrati per l'erogazione delle carte di identità elettroniche;
- la predisposizione dei piani annuali per le illuminazioni natalizie al fine di creare luoghi di aggregazione e di interesse per iniziative natalizie, anche attraverso la collaborazione con soggetti privati/sponsor;
- la realizzazione di iniziative ed eventi per la valorizzazione degli spazi dei Quartieri quali luoghi di aggregazione e di socializzazione, nel corso di tutto l'anno e secondo le linee-guida contenute nel "Piano dell'Economia della Notte" promosso dalla Giunta comunale.;
- la gestione delle sale e dei locali di quartiere, nonché delle strutture e degli impianti ludico-sportivo dei Quartieri, al fine di garantirne un'ottimale fruizione da parte della cittadinanza;
- la realizzazione di iniziative di partecipazione promosse dai 5 Consigli di Quartiere.

PROGRAMMA 2-Segreteria generale

UNITÀ ORGANIZZATIVA – S.1 UFFICIO DI SUPPORTO AL SEGRETARIO GENERALE ED AL DIRETTORE GENERALE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

Anche nel 2026 l'ufficio continuerà ad espletare il servizio di ricezione e spedizione corrispondenza per conto di tutta l'amministrazione. Inoltre, offre supporto alle strutture comunali in tema di digitalizzazione e di gestione documentale al fine di rendere sempre più agevole e semplice, ma anche uniforme la gestione dei documenti informatici.

A seguito dell'introduzione del servizio e-gov per l'iscrizione delle associazioni al relativo albo, l'ufficio fornisce supporto e consulenza alle singole associazioni per la gestione digitale della richiesta di iscrizione e di aggiornamento, curando la attualità dell'albo pubblicato nella pagina internet del Comune. Provvede, altresì, alla revisione quinquennale dello stesso. La prossima revisione è prevista per l'anno 2026.

L'ufficio continuerà a farsi promotore di progetti trasversali a tutte le unità organizzative per uniformare e semplificare procedure amministrative.

L'ufficio fornisce supporto amministrativo-contabile nella gestione dei contratti relativi al funzionamento del Consiglio Comunale.

Fornisce il supporto amministrativo e contabile al Segretario Generale anche per quanto riguarda l'attività dell'Avvocatura.

Il settore messi comunali mantiene la propria attività di notificazione degli atti. Le notificazioni in formato cartaceo si sono stabilizzate intorno alle 10.000 unità per anno, alle quali si aggiungono le notificazioni tramite canale digitale che però vengono gestite direttamente dalle singole strutture comunali.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 1. RIPARTIZIONE AFFARI GENERALI E PERSONALE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

Per quanto riguarda il settore assicurazioni, nel prossimo periodo a medio termine non verranno espletati nuovi affidamenti, ad eccezione della nuova copertura, prevista dalla legge per le farmacie comunali, relativa agli eventi catastrofali, in quanto l'intero pacchetto assicurativo del Comune di Bolzano risulta attualmente già affidato alle diverse Compagnie assicurative.

La scadenza delle prime polizze avverrà nel corso dell'anno 2027.

Saranno inoltre curati e gestiti i vari sinistri denunciati nei diversi ambiti, oltre ai sinistri degli anni precedenti in fase di ultimazione.

Verranno proposti, in collaborazione con il Broker, specifici momenti di formazione con riferimento all'ambito assicurativo.

Da ultimo si evidenzia la costante gestione delle sei polizze istituzionali dell'Amministrazione e la cura dei rapporti con il Broker, nonché i pagamenti dei premi, delle regolazioni e degli adeguamenti delle singole polizze, compreso il pagamento delle franchigie come previsto dalle stesse.

PROGRAMMA 3-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 3.0.1 SERVIZIO CONTROLLO SOCIETÀ PARTECIPATE E BILANCIO CONSOLIDATO

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

1.1.2-Rendere la gestione comunale più efficiente e sostenibile attraverso il recupero di margini finanziari, l'ottimizzazione delle risorse e la valorizzazione degli asset pubblici

L'attività di coordinamento per la definizione degli indirizzi strategici e gestionali delle società ed enti controllati ed in house, porrà sempre l'attenzione, all'efficienza, all'economicità, ed al miglioramento della qualità dei servizi, con particolare riferimento al contenimento dei costi di funzionamento e del personale per le società controllate.

In applicazione a quanto disposto dal regolamento recante la disciplina delle attività di vigilanza e controllo sugli enti e società partecipate (D.C. n. 15 del 23.2.2016) e dalle relative linee guida (D.G.C. n. 38 del 10/2/2020), atti che hanno disciplinato ad un livello più di dettaglio l'attività di indirizzo e monitoraggio prevista dalla disciplina vigente inerente le società partecipate e gli organismi gestionali esterni, si proseguirà con il continuo perfezionamento delle attività ivi previste.

Il controllo dell'equilibrio economico - finanziario delle società partecipate verrà effettuato con il monitoraggio dei documenti di programmazione e dei bilanci delle società e con la verifica della congruità del valore delle partecipazioni e dei rapporti finanziari reciproci.

Verrà mantenuta l'attenzione sul rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione da parte degli organismi partecipati e ci si orienterà ad una maggiore strutturazione del flusso informativo tenendo conto della natura della partecipazione e della quota detenuta.

Le risultanze dell'analisi della situazione economico-finanziaria di tutti gli organismi gestionali esterni, e per le società e gli enti controllati ed in house anche la rappresentazione degli indicatori di attività più significativi, assieme alla rendicontazione degli obiettivi gestionali e di qualità assegnati, sarà inserita nella Relazione sugli organismi partecipati, sezione contenuta nel fascicolo del bilancio consolidato, che deve essere approvato ogni anno entro il 31 settembre

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 3.3 UFFICIO CONTABILITÀ

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale
1.1.2-Rendere la gestione comunale più efficiente e sostenibile attraverso il recupero di margini finanziari, l'ottimizzazione delle risorse e la valorizzazione degli asset pubblici

L'attività dell'ufficio contabilità si concentrerà sulle tematiche di seguito elencate:

- mantenimento dei tempi di pagamento nei termini previsti dalla normativa;
- PNRR: l'unità di supporto interna svolgerà una funzione di accompagnamento e assistenza alle strutture nella presentazione dei rendiconti sulla piattaforma ReGis, nonché nella raccolta delle informazioni e dei documenti richiesti durante i controlli effettuati dai Ministeri e dall'Unione Europea;
- pagamenti elettronici verso la PA (PagoPA): il sistema PagoPA permetterà agli utenti/contribuenti che devono pagare delle somme al Comune di Bolzano di utilizzare a loro scelta anche i canali telematici di pagamento. Nel 2026 verranno attivate nuove tipologie di incasso tramite canale Pagopa secondo quanto previsto dal piano triennale per la transizione digitale e dalle disponibilità del settore informatico rispettivamente delle singole strutture coinvolte.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 3.4 UFFICIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

Anche per il 2026 la spesa prevista è in prevalenza destinata agli appalti di pulizia per le strutture comunali. Tra le altre spese principali continuano ad avere prevalenza quelle relative ai carburanti e ai traslochi.

Seguono la spesa per le stampanti multifunzione ed altre spese per cancelleria, toner e altre macchine d'ufficio, dalla spesa per la telefonia, nonché degli approvvigionamenti di prodotti di pulizie e monouso.

L'attività nel triennio sarà, come di consueto, diretta a garantire agli uffici e servizi comunali costante disponibilità dei beni e servizi di rilevanza trasversale; in particolare dovranno essere svolta una gara europea per il servizio di facchinaggio.

Nel triennio 2026-2028 proseguirà l'azione di rinnovo del parco veicoli di alcuni servizi, compatibilmente con le norme in materia di *spending review* e di programmazione degli acquisti economici e fatti salvi eventuali riduzioni di disponibilità di bilancio.

PROGRAMMA 4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 3.2 UFFICIO TRIBUTI

INDIRIZZO STRATEGICO

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

- 1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale
- 1.1.2-Rendere la gestione comunale più efficiente e sostenibile attraverso il recupero di margini finanziari, l'ottimizzazione delle risorse e la valorizzazione degli asset pubblici

In campo tributario l'Amministrazione intende fornire ai cittadini "servizi di qualità", che siano in grado di soddisfare le esigenze dell'utente e di sviluppare una politica tributaria ispirata ai principi di equità, efficienza e semplicità. A tale scopo l'ufficio focalizza le proprie risorse principalmente per le seguenti attività:

- consulenza e informazione attraverso più canali di interazione;
- attività di controllo e recupero dell'evasione IMI;
- predisposizione delle lettere informative con il precalcolo ei moduli di pagamento F24 precompilati per il maggior numero possibile di contribuenti, scartando solo casi complessi o non aggiornati;
- aggiornamento e bonifica continua della banca dati tributaria (vulture catastali, variazioni anagrafiche, cambi d'uso...);
- pubblicazione sul sito internet delle informazioni relative ai tributi locali e il download di tutta la documentazione.

Il gettito IMI dipende da diversi fattori, principalmente dalle aliquote applicate, ma anche il numero dei fabbricati iscritti in Catasto, le modifiche dei classamenti catastali e più generalmente lo sviluppo del territorio comunale hanno un impatto importante sul gettito.

La banca dati IMI è una banca dati dinamica, che cambia giornalmente a seguito delle vulture e variazioni catastali, successioni, locazioni, cambi di residenza e quant'altro, oltre al fatto che anche la normativa IMI è in continua evoluzione.

Tutti questi fattori rendono difficili delle proiezioni precise di gettito.

PROGRAMMA 5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 8.1 UFFICIO PATRIMONIO

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

OBIETTIVO STRATEGICO

- 1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale
- 1.1.2-Rendere la gestione comunale più efficiente e sostenibile attraverso il recupero di margini finanziari, l'ottimizzazione delle risorse e la valorizzazione degli asset pubblici

L'attività dell'Ufficio Patrimonio anche nell'anno 2026 si concentrerà principalmente sulla gestione dei contratti di locazione e di concessione in essere, con particolare attenzione alla gestione della contabilità in IVA, con l'obiettivo di sfruttare in modo ottimale tali cespiti, il cui incremento di valore deve rimanere un obiettivo primario dell'Amministrazione.

Nell'ambito delle dismissioni/valorizzazioni del patrimonio dell'Ente sono previste le operazioni elencate nel rispettivo piano, che ha come obiettivo principale una gestione attenta e puntuale del patrimonio immobiliare, obiettivo che è perseguito anche con la dismissione di unità non più funzionali alle esigenze dell'ente e con la riduzione delle locazioni passive. Proprio in tale ottica l'attività dell'Ufficio sarà concentrata sull'evasione delle pratiche evidenziate nel piano delle alienazioni e valorizzazioni e all'esecuzione di procedure di esproprio ai sensi della L.P. 10/2001 che vengono avviate principalmente per l'attuazione di interventi nell'ambito della mobilità veicolare e ciclabile. Proprio in tale contesto si evidenzia come acquisizione di particolare importanza quella collegata alla realizzazione del sottopassaggio di via A. Grandi per l'attuazione dell'accordo quadro con la Provincia Autonoma di Bolzano sullo sviluppo delle infrastrutture per la mobilità sul nodo di Bolzano.

Nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare del Comune, l'ufficio si occuperà del pagamento delle fatture dei contratti di fornitura stipulati per l'uso degli immobili a servizio dell'attività del Comune e alla stipula dei relativi contratti e adotterà tutte le misure programmate, in collaborazione

con gli altri uffici, per dare attuazione a progetti di risparmio energetico approvati dal Comune oltre a perseguire, in un ambito più immediato, gli obiettivi di risparmio dei consumi e di conseguenza di spesa corrente con delle misure individuate nella quotidianità dell'uso delle singole strutture/edifici comunali in collaborazione con gli uffici delle ripartizioni 4, 5 e 6.

L'ufficio collaborerà con le ripartizioni suddette anche nel progetto d'incremento degli impianti fotovoltaici a servizio degli edifici comunali, sempre con l'obiettivo di conseguire risparmi energetici e di spesa.

Ai fini della realizzazione del Parcheggio Interrato di Piazza Vittoria, l'Ufficio Patrimonio, che ha collaborato alla elaborazione della procedura di aggiudicazione della concessione di costruzione e gestione del parcheggio, si occuperà degli aspetti patrimoniali del contratto e della concessione del diritto di superficie interrato avente a oggetto la parte di edificio destinata ai parcheggi privati soggetti a vincoli pertinenziali.

Con l'obiettivo di ridurre le spese di parte corrente a carico del Comune, l'Ufficio si occuperà della elaborazione degli atti e coordinerà i diversi uffici coinvolti nelle procedure di aggiudicazione di 1 concessione di servizi allo scopo di individuare soggetti terzi idonei alla prestazione di servizi pubblici a domanda individuale di competenza del Comune che si distinguono per elevati standard di qualità.

PROGRAMMA 6-Ufficio tecnico

UNITÀ ORGANIZZATIVA - 5.1 UFFICIO GESTIONE DEL TERRITORIO

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

3.3- Area Urbana Vasta

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

3.3.2-Dare seguito al Programma di Sviluppo Comunale propedeutico al Piano Comunale per il Territorio e Paesaggio (PCTP)

Per il 2026 l'attività dell'Ufficio sarà posta su:

- implementazione del processo di digitalizzazione e consolidamento della procedura di istanze dei titoli in via telematica;
- è in corso l'adesione alla nuova convenzione PSN per completare il progetto di dematerializzazione delle pratiche edilizie;
- implementazione della funzionalità del portale SUAP;
- miglioramento dei rapporti con l'utenza e delle performance del servizio;
- miglioramento dello Sportello Pratiche Edilizie garantendo all'utenza l'uniformità delle informazioni fornite mediante momenti di formazione continua;
- implementazione del vademecum tecnico come linea guida operativa in base a quanto previsto dall'entrata in vigore della nuova legge "Territorio e paesaggio";
- creazione di FAQ per il settore edilizio che saranno messe a disposizione sul sito internet del comune;
- prosecuzione del progressivo miglioramento nel perseguire la certezza dei tempi, lo snellimento dei tempi delle procedure e riduzione dei tempi d'attesa dell'utenza;
- facilitazione delle autorizzazioni per i permessi per i lavori di teleriscaldamento e delle opere pubbliche mediante organizzazione di conferenze dei servizi;
- rilasciare tutte le informazioni necessarie a tecnici e cittadini per interventi di tipo urbanistico-edilizio, compresa l'evasione delle richieste di accesso agli atti che riguardano il controllo costruzioni;
- aggiornamento del registro degli alloggi convenzionati mediante incrocio di dati su Openkat ed agibilità dettato dall'entrata in vigore della nuova legge "Territorio e paesaggio";
- è stata portata a termine l'adesione alla convenzione con l'Agenzia per la Vigilanza Edilizia per il controllo degli alloggi convenzionati;
- implementazione e costante aggiornamento della modulistica e del sito internet;
- verifiche di inizio e fine lavori;
- verifiche delle misurazioni della quota zero e dei punti fissi;
- verifiche sul posto degli esiti negativi delle istanze relative agli interventi in sanatoria;
- aggiornamento del regolamento edilizio.

UNITÀ ORGANIZZATIVA - 6.1 UFFICIO SICUREZZA SUL LAVORO E SUI LUOGHI ED EVENTI DI PUBBLICO SPETTACOLO

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

3.4-Qualità urbana: gestione coordinata degli interventi sulle infrastrutture

3.5-Qualità urbana: ambiente e rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

3.4.4-Garantire la sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali

3.5.3-Sostenere la transizione energetica di Bolzano e ammodernamento delle infrastrutture attraverso efficienza, innovazione e sostenibilità tutelando il territorio

L'Ufficio Sicurezza sul lavoro e sui luoghi ed eventi di pubblico spettacolo provvede all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza degli ambienti di lavoro dei dipendenti comunali. Elabora inoltre le procedure di sicurezza per le varie attività svolte dai dipendenti comunali, propone programmi di informazione.

Con le somme a bilancio propone inoltre interventi su macchine e attrezzature, non rispondenti alle direttive di settore, al fine di garantire il rispetto delle norme di prevenzione infortuni.

L'ufficio cura altresì la manutenzione ordinaria e straordinaria di 163 impianti ascensori di proprietà comunale.

Viene garantito altresì lo sgombero neve sulle strade, sugli attraversamenti dei giardini pubblici, sui marciapiedi antistanti gli edifici scolastici di proprietà comunale e nei cortili di pertinenza.

Si assicura, infine, l'attività di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, che ha il compito di verificare la solidità e sicurezza dei luoghi di pubblico trattenimento e spettacolo, ai sensi della legge provinciale 13/92 ss.mm.ii.

In questo contesto l'Ufficio fornirà consulenza per individuare nuove aree per esercizi dedicati all'intrattenimento serale, nel rispetto della legalità e della quiete pubblica.

UNITÀ ORGANIZZATIVA - 6.3 UFFICIO OPERE PUBBLICHE, EDIFICI

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

3.1-Promuovere la cultura dello sport e della salute

3.2-Pianificazione urbanistica: valorizzare il territorio e promuovere uno sviluppo urbano sostenibile

3.5-Qualità urbana: ambiente e rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.2-Rendere la gestione comunale più efficiente e sostenibile attraverso il recupero di margini finanziari, l'ottimizzazione delle risorse e la valorizzazione degli asset pubblici

3.1.2-Investire nella realizzazione, ristrutturazione e adeguamento delle strutture sportive per rispondere alle esigenze di tutte le discipline e fasce d'età

3.2.4-Pianificare le infrastrutture strategiche per la mobilità

3.5.3-Sostenere la transizione energetica di Bolzano e ammodernamento delle infrastrutture attraverso efficienza, innovazione e sostenibilità tutelando il territorio

Nel corso del 2026 l'Ufficio Opere Pubbliche, Edifici avvierà nuove progettazioni e proseguirà con le progettazioni avviate negli anni precedenti:

- risanamento locali interni del Museo Civico;
- manutenzione straordinaria e sopraelevazione della casa lungodegenti Villa Europa;
- ristrutturazione Istituto Musicale in lingua italiana A. Vivaldi;
- realizzazione della struttura adibita ad alloggi sociali;
- ristrutturazione e dell'adeguamento antincendio Casa di Riposo don Bosco;
- Riqualificazione ed ampliamento della zona sportiva di via Maso della Pieve - Realizzazione di una piscina coperta di 50 m;
- Rifacimento del tracciato della pista di BMX;
- adeguamento antincendio sede municipale di vicolo Gumer.

Parallelamente proseguiranno i lavori avviati ancora nel corso del 2025:

- risanamento energetico del complesso residenziale di via Aslago 87 – 89;
- alloggi per disabili in via Visitazione;
- risanamento energetico del complesso residenziale di via Claudia Augusta 85.

Prenderà il via la seguente opera:

- costruzione di un parcheggio interrato di piazza Vittoria e sistemazione superficiale della piazza.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 6.5 UFFICIO AMMINISTRAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

L'attività dell'Ufficio Amministrazione dei Lavori Pubblici si concentra prioritariamente nella predisposizione di bandi di gara di lavori, forniture e servizi di progettazione di opere pubbliche e delle conseguenti attività ed atti amministrativi fino alla stipula del contratto, sulla base delle priorità assegnate.

Nel 2026 l'Ufficio sarà chiamato a seguire dal punto di vista amministrativo diverse procedure negoziate e aperte di lavori, forniture e servizi, incluse quelle avviate nel 2025.

L'ufficio svolgerà inoltre attività di consulenza e supporto amministrativo agli uffici tecnici della Ripartizione Lavori Pubblici anche nella fase esecutiva dei lavori (nomina collegio consultivo tecnico, cessioni di credito, cessioni e affitti d'azienda, fallimenti, concordati, controllo amministrativo e rilascio delle autorizzazioni dei subappalti, contenziosi) Coadiuverà inoltre gli uffici tecnici nella predisposizione delle schede informative sulla piattaforma Bandi Alto Adige e nell'inserimento dei dati di rendicontazione dei programmi Regis e MOP.

L'ufficio si occuperà altresì dell'inserimento informatico della programmazione triennale delle opere pubbliche e della programmazione triennale delle forniture e servizi della Ripartizione 6.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 6.8 UFFICIO MANUTENZIONE EDIFICI E OPERE PUBBLICHE COMUNALI

INDIRIZZO STRATEGICO

3.1-Promuovere la cultura dello sport e della salute

3.4-Qualità urbana: gestione coordinata degli interventi sulle infrastrutture

3.5-Qualità urbana: ambiente e rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO

3.1.2-Investire nella realizzazione, ristrutturazione e adeguamento delle strutture sportive per rispondere alle esigenze di tutte le discipline e fasce d'età

3.4.4-Garantire la sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali

3.5.3-Sostenere la transizione energetica di Bolzano e ammodernamento delle infrastrutture attraverso efficienza, innovazione e sostenibilità tutelando il territorio

L'Ufficio Manutenzione Edifici ed Opere Pubbliche Comunali provvederà alla pianificazione e programmazione della manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili e degli impianti del Comune di Bolzano o comunque affidati in gestione all'Amministrazione Comunale.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 6.8.1 SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE EDILI ED IMPIANTI IDRO-SANITARI

INDIRIZZO STRATEGICO

3.4-Qualità urbana: gestione coordinata degli interventi sulle infrastrutture

OBIETTIVO STRATEGICO

3.4.4-Garantire la sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali

Con il personale in forza presso il Servizio Manutenzione Ordinaria Opere Edili verranno effettuati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio comunale, mentre attraverso contratti di manutenzione verranno effettuati interventi a cura di cooperative e ditte esterne.

Verranno espletate gare di manutenzione nei settori conca-tetto, pavimentista, pittore, opere murarie, pozzi neri e manifestazioni. Il Servizio si occuperà, dell'allestimento delle manifestazioni richieste dall'Assessorato alle Attività Economiche, e del servizio neve.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 6.8.2 SERVIZIO IMPIANTISTICA

INDIRIZZO STRATEGICO

3.4-Qualità urbana: gestione coordinata degli interventi sulle infrastrutture

OBIETTIVO STRATEGICO

3.4.4-Garantire la sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali

Il Servizio Impiantistica si occuperà della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e della gestione degli stessi. L'attività verrà concentrata sulla manutenzione preventiva e programmata al fine di garantire la massima efficienza e la massima affidabilità degli impianti, con particolare attenzione al risparmio energetico. Verranno inoltre eseguiti tutti quei controlli e quelle verifiche che la legge impone in materia di sicurezza, in particolare sugli impianti e sui mezzi antincendio.

PROGRAMMA 7-Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 1.4 UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

I Servizi demografici continueranno a svolgere l'attività istituzionale per conto dello Stato, nei settori:

- Anagrafe e carte di identità;
- stato civile;
- elettorale;
- leva e affari militari.

Nel 2026 si darà priorità alle seguenti attività:

- prima stesura di tutti gli atti di Stato civile in ANSC;
- implementazione della riforma della cittadinanza nei settori cittadinanza, nascite e AIRE (Anagrafe degli italiani residenti all'estero);
- sostituzione di circa 30.000 carte di identità cartacee con le carte di identità elettroniche e promozione della relativa attivazione come strumento di identità digitale;
- referendum confermativo;
- aggiornamento dei servizi di e-gov.

PROGRAMMA 8-Statistica e sistemi informativi

UNITÀ ORGANIZZATIVA – U.2 UNITÀ SPECIALE INTERSETTORIALE "PA2026 - TRASFORMAZIONE DIGITALE"

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

4.1-Smart-City

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

4.1.1-La tecnologia a servizio della Città

Il focus dell'attività dell'unità organizzativa si articolerà dal completamento delle misure del PNRR all'integrazione e diffusione dei servizi digitali sviluppati, al monitoraggio della trasformazione digitale comunale e all'esplorazione e collaborazione nella implementazione di soluzioni innovative basate sull'Intelligenza Artificiale (IA) in ottemperanza alla normativa nazionale.

Verranno svolte attività di gestione, monitoraggio e supporto per garantire la piena operatività e l'efficace utilizzo dei sistemi e servizi digitali realizzati grazie ai finanziamenti PNRR, assicurando al

contempo la conformità agli standard normativi e l'allineamento con il Piano Triennale per l'Informatica.

Le linee di azione per il 2026 saranno principalmente concentrate sul completamento e la stabilizzazione dei progetti PNRR ancora in corso, sulla finalizzazione amministrativa e sull'integrazione a regime delle nuove piattaforme abilitanti:

- attività di collaudo tecnico-funzionale e svolgimento delle attività amministrative necessarie per la chiusura e l'incasso finale dei finanziamenti relativi ai progetti PNRR ancora attivi (misura 1.2 migrazione al cloud, misura 1.3.1 ANNCSU e misura 1.4.4 ANSC);
- gestione e rendicontazione finale degli aspetti amministrativi e contabili per l'incasso dei fondi PNRR concessi;
- diffusione e integrazione piattaforme abilitanti con sviluppo di piani di diffusione e formazione per l'utilizzo delle piattaforme SEND (Servizio Notifiche Digitali) e PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) all'interno dei servizi e uffici comunali in collaborazione con l'ufficio Informatica e Telecomunicazioni;
- collaborazione nelle attività di integrazione tecnica delle piattaforme SEND e PDND nei principali applicativi gestionali comunali per rendere disponibili i nuovi servizi digitali ai cittadini e agli enti.

Monitoraggio della Trasformazione Digitale:

- monitoraggio e valutazione costante dell'avanzamento del Piano Triennale per la Trasformazione Digitale;
- supporto alla direzione di ripartizione programmazione, controllo e sistema informativo per l'attuazione delle misure contenute nel Piano Triennale e per l'adozione di standard e linee guida nazionali.

Sviluppo di Servizi Digitali con IA:

- Supporto allo sviluppo e all'implementazione di nuovi servizi digitali che utilizzano strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) per l'ottimizzazione dei processi interni e l'interazione con il cittadino (es. chatbot, analisi dati, supporto decisionale).

Analisi e Pianificazione futura:

- analisi delle nuove opportunità di finanziamento e delle tendenze tecnologiche emergenti per mantenere il Comune all'avanguardia nel processo di digitalizzazione;
- in collaborazione con la direzione di ripartizione e l'ufficio informatica supporto nella elaborazione di proposte e piani di azione per il triennio successivo, focalizzati sull'innovazione e sulla sostenibilità del sistema informativo comunale.

Indicazioni di entrate/spese:

- **entrate:** derivanti dai fondi PNRR per le 3 misure ancora in elaborazione e che si prede di chiudere nel primo trimestre 2026: **€ 861.106,54**
- **spese:** per integrazioni di SEND e PDND posso ipotizzare € 50.000,00, per progetti con IA posso ipotizzare € 300.000,00, totale **€ 350.000,00**

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 2.2 UFFICIO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

4.1-Smart-City

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

4.1.1-La tecnologia a servizio della Città

Il focus dell'attività dell'ufficio sarà principalmente l'attuazione della digitalizzazione attraverso progetti condotti in modalità agile, avendo come riferimento le richieste pervenute dalle ripartizioni e le linee guida AGID. Verranno svolte tutte le attività tecniche a garanzia di un corretto funzionamento del sistema informativo comunale nella sua accezione più ampia.

Le principali linee di azione per il 2026 saranno:

- adozione delle misure previste dalla normativa in ambito *Cybersicurezza* con interventi atti a migliorare la postura di sicurezza sia per gli aspetti tecnici che organizzativi;
- collaborazione per lo sviluppo di una progressiva applicazione di quanto previsto dal Decreto digitalizzazione;

- supporto al processo di informatizzazione e digitalizzazione degli atti amministrativi;
- proseguire l'evoluzione verso la modalità cloud native dei gestionali e delle applicazioni in uso presso il Sistema Informativo Comunale;
- incrementare l'infrastruttura di rete e applicativa specifica a supporto dei settori *Facility Management e Smart City*;
- incrementare i servizi online per cittadini e imprese ed evoluzione di quelli esistenti in aderenza ai principi di accessibilità;
- incrementare la collaborazione sfruttando le funzionalità dei nuovi strumenti *office & collaboration* dell'Amministrazione comunale;
- evoluzione costante del sistema a garanzia della sicurezza, della continuità e disponibilità dei servizi informatici erogati.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 2.4 UFFICIO STATISTICA E TEMPI DELLA CITTÀ

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

La tempestiva messa a disposizione di dati statistici significativi rappresenta un elemento fondamentale di supporto dei processi decisionali interni all'amministrazione.

Per il 2026 si prevede:

- l'aggiornamento e l'ampliamento della banca dati online bzdata;
- l'automazione delle procedure di elaborazione dei dati;
- lo svolgimento di nuove indagini di *customer satisfaction* sui servizi comunali con relativa analisi e pubblicazione dei dati;
- il proseguimento dell'attività di costante monitoraggio degli standard di qualità dei servizi comunali attraverso l'aggiornamento delle carte dei servizi attuali e la redazione di nuove;
- un *benchmarking* sulla qualità dei servizi delle società partecipate;
- l'attuazione del protocollo d'intesa per la qualità dei servizi con i nuovi partner.

Nel 2026 il Comune di Bolzano sarà chiamato a svolgere, per l'ottavo anno di fila, il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

PROGRAMMA 10-Risorse umane

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 1.1 UFFICIO PERSONALE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

La rilevazione del fabbisogno di risorse umane rappresenta un elemento strategico di medio-lungo periodo, strettamente connesso all'organizzazione del lavoro e all'obiettivo di miglioramento continuo dei servizi erogati alla cittadinanza. In un'ottica di pianificazione pluriennale, l'Amministrazione intende adeguare costantemente la propria struttura organizzativa alle mutate esigenze operative, intervenendo sulla pianta organica in termini qualitativi e programmando in modo strutturale i fabbisogni professionali.

In tale prospettiva, la definizione e l'attuazione del piano concorsi, integrato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), costituiscono uno strumento significativo per garantire la continuità e l'efficienza dei servizi. L'obiettivo è assicurare, anche oltre l'anno 2026, un ricambio generazionale programmato e un costante presidio delle competenze chiave, attraverso procedure concorsuali e di mobilità tra enti, volte a contenere gli effetti del turnover e a sostituire tempestivamente il personale cessato.

Parallelamente, in coerenza con il processo di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, l'intero iter di iscrizione ai concorsi e alle graduatorie per assunzioni a tempo determinato è gestito tramite piattaforme digitali, garantendo trasparenza, efficienza e tracciabilità.

Per rispondere in modo rapido a esigenze straordinarie o a situazioni di assenza temporanea di personale, verranno inoltre predisposte, previa pubblicazione di avvisi pubblici, specifiche graduatorie

per l'assunzione a tempo determinato. I candidati inseriti in tali graduatorie saranno sottoposti a colloqui selettivi finalizzati a verificare il possesso delle competenze necessarie e a garantire un inserimento efficace in servizio.

Questa impostazione intende rafforzare, nel medio-lungo periodo, una gestione delle risorse umane dinamica, digitale e orientata alla valorizzazione delle competenze, capace di sostenere la qualità e la continuità dei servizi pubblici nel tempo.

L'Amministrazione Comunale intende consolidare e potenziare, in un'ottica pluriennale, le politiche attive per il lavoro e l'inclusione sociale, promuovendo forme strutturate e continuative di collaborazione finalizzate all'inserimento di categorie svantaggiate e alla creazione di opportunità per i giovani.

In questa prospettiva strategica, si punta a costruire un sistema integrato e stabile di percorsi formativi e occupazionali che rafforzi, nel tempo, il legame tra Pubblica Amministrazione, mondo della scuola, università e tessuto socio-economico locale.

In particolare, l'Amministrazione prevede:

- il mantenimento e l'attivazione di convenzioni per l'inserimento mirato e percorsi di tirocinio di orientamento, per sostenere l'occupazione di persone con disabilità, favorendone l'inclusione lavorativa e sociale;
- ampliare l'offerta di tirocini formativi per studenti delle scuole superiori, universitari e neolaureati (per una spesa annuale di Euro 15.000) e dei tirocini curriculari in collaborazione con enti formativi e accademici.

L'Amministrazione Comunale intende sviluppare una strategia integrata per la valorizzazione e la crescita del proprio capitale umano, ponendo le basi per un modello organizzativo dinamico, inclusivo e sostenibile nel tempo.

In quest'ottica a medio-lungo termine, la campagna di marketing nelle scuole superiori non rappresenta un intervento isolato, ma un tassello di un percorso continuativo volto ad attrarre giovani, promuovere la conoscenza delle opportunità professionali nella Pubblica Amministrazione e favorire un ricambio generazionale programmato. L'obiettivo è costruire canali stabili di dialogo con le nuove generazioni, rafforzando l'immagine dell'Amministrazione come datore di lavoro qualificante e attento alla crescita professionale.

La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro continuerà a rappresentare una priorità: gli accertamenti sanitari periodici, programmati per l'anno 2026 e per gli anni successivi, si inseriscono in un piano di monitoraggio e prevenzione, finalizzato a garantire il benessere organizzativo e la sostenibilità delle attività lavorative.

L'Amministrazione intende inoltre consolidare, in una logica di amministrazione partecipata, relazioni sindacali improntate al dialogo costruttivo e alla condivisione di obiettivi strategici, riconoscendo nelle rappresentanze delle lavoratrici e dei lavoratori partner essenziali per l'evoluzione dell'organizzazione. Un altro asse strategico di lungo periodo riguarda la promozione di politiche di conciliazione vita-lavoro: saranno infatti mantenute e potenziate modalità di lavoro di lavoro flessibili e strumenti di welfare aziendale, come convenzioni con microstrutture per servizi di asilo aziendale, nel rispetto delle disponibilità finanziarie.

Infine, l'analisi sistematica delle strutture organizzative sotto il profilo dello stress lavoro-correlato rappresenta un percorso stabile di monitoraggio e miglioramento continuo, finalizzato a promuovere ambienti di lavoro salubri, motivanti e orientati al benessere psico-fisico dei dipendenti.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 1.2 UFFICIO STIPENDI

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

Nel 2026 si proseguirà con il monitoraggio delle ore straordinarie affinché si possa continuare a rispettare il *budget* annuale di ca. € 466.000,00 che viene suddiviso quindi per strutture organizzative sulla base delle rispettive esigenze, dando il necessario supporto organizzativo alle ripartizioni. Continuerà anche l'attività di monitoraggio della spesa per la sostituzione del personale assente con l'obiettivo di mantenerla sotto 650.000,00 euro.

In seguito alla normativa in materia pensionistica, che nel corso degli anni ha previsto diverse forme di accesso agevolato alla pensione, vi sono da espletare un maggior numero di pratiche

pensionistiche, ma anche di calcoli dei TFR, tenendo conto di uno scadenziario per il pagamento dello stesso molto diversificato.

Le novità introdotte con la normativa di settore per quanto riguarda la possibilità di anticipo di pagamento del TFR tramite banche, iniziata già nel 2021, hanno portato ad un aumento delle richieste da evadere. Inoltre, è stata prevista anche da parte dell'INPS la possibilità di un anticipato pagamento del TFR che comporta ulteriori richieste da parte degli ex dipendenti da evadere.

La digitalizzazione è rimasta una delle priorità dell'Ufficio Stipendi. Anche nel 2026 i moduli rivolti all'ufficio verranno predisposti solo in forma digitale in modo da evitare la carta e rendere le procedure più efficienti.

In seguito alla circolare 118/2025 dell'INPS, si rende necessario rivedere la procedura per la sistemazione delle posizioni contributive dei dipendenti. Non è più possibile provvedere tramite il programma Nuova Passweb, ma bisogna intervenire con DMA oppure con il nuovo programma SCAD; in questo modo la procedura è divenuta più complessa e laboriosa.

Queste priorità si aggiungono nel 2026 all'attività ordinaria prevista per l'organico del Comune.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 1.5 UFFICIO ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

La formazione dei dipendenti è fondamentale e strategica per lo sviluppo dell'organizzazione, soprattutto in un periodo di profondi cambiamenti e innovazione, nonché di turn over del personale. Essa va sostenuta, rafforzata, migliorata nella sua rilevazione e programmazione da parte dei singoli settori dando ampio spazio ai corsi in *e-learning*, incontri formativi interni e formazione on the job. Il piano pluriennale della formazione, quello specifico dei RUP e i criteri di partecipazione ai corsi costituiscono allegati del PIAO riferiti al medesimo triennio e sono soggetti ad aggiornamento annuale, per includere nuove tematiche ed esigenze formative dell'organizzazione

Saranno ulteriormente promosse sulle diverse tematiche formative sia trasversali che settoriali forme di autoapprendimento in modalità *e-learning*, maggiormente conciliabili con le diverse esigenze lavorative dei settori, con lo *smart-working* e con le politiche di conciliazione famiglia e lavoro, sempre più preziose.

Va continuamente presidiato e monitorato, da ciascuno nel proprio ruolo, lo stato di applicazione della normativa sulla *privacy* nei vari settori, ponendo, un'attenzione crescente alle misure tecnico-organizzative volte a garantire la sicurezza informatica, così come prevista dalla nuova normativa in materia.

Per realizzare le politiche, gli indirizzi strategici e relativi obiettivi approvati nelle Linee programmatiche di mandato 2025-2030, in attuazione delle principali azioni previste proseguirà la collaborazione alla revisione e verifica organizzativa di processi e procedimenti, in un'ottica di semplificazione amministrativa, di digitalizzazione degli stessi, per una migliore accessibilità e fruibilità dei servizi da parte dei cittadini.

Come anche da programma di Giunta si procederà anche ad una riorganizzazione delle attuali strutture organizzative e delle competenze a queste ascritte, cercando in particolare di accorpate attività simili, ottimizzare la gestione del territorio e del patrimonio comunale nei vari aspetti e migliorare il coordinamento dei progetti trasversali e di grandi opere pubbliche, anche ai fini del contenimento della spesa.

L'Ufficio continuerà ad occuparsi trasversalmente della parte organizzativa generale della gestione documentale in modalità digitale, a supporto sia dell'Ufficio Informatica che del Responsabile della Gestione Documentale e della Conservazione.

PROGRAMMA 11-Altri servizi generali

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 8.4 UFFICIO APPALTI E CONTRATTI

INDIRIZZO STRATEGICO

OBIETTIVO STRATEGICO

L'ufficio stipula ca. 200 contratti all'anno.

Per quanto concerne l'attività degli appalti, l'ufficio sarà impegnato soprattutto nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- prosecuzione nello studio, elaborazione, controllo e correzione della documentazione di gara; l'ufficio assicura aggiornamento normativo, assistenza agli altri uffici comunali ed uniformità di comportamenti, soprattutto alla luce della L.P. n. 16/2015, come modificata dalla legge provinciale n. 8/2025 e del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e relativi correttivi;
- redazione e aggiornamento della modulistica bilingue e di tutte le informazioni necessarie per il corretto svolgimento degli affidamenti diretti di forniture e servizi con pubblicazione sulla pagina intranet "Appalti e Contratti";
- gestione di tutte le procedure aperte/ristrette in modalità telematica, tra cui le procedure relative alle concessioni di servizi;
- gestione delle procedure aperte in cui il Comune di Bolzano svolge il ruolo di stazione appaltante ausiliaria sulla base di apposito accordo amministrativo ai sensi dell'art. 62, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;
- consulenza alle strutture comunali con la redazione dei relativi pareri per la risoluzione dei dubbi interpretativi sull'applicazione delle normative in materia e delle problematiche nell'ambito delle procedure di gara e della gestione dei contratti.

Per quanto concerne l'attività di formalizzazione dei contratti, l'Ufficio sarà impegnato soprattutto nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- studio ed elaborazione dei contratti aventi ad oggetto il trasferimento del diritto di proprietà o altri diritti reali di godimento, nonché di altri atti, quali concessioni-contratto e convenzioni;
- costante informatizzazione dell'attività dell'Ufficio in generale, perfezionando in particolare la gestione delle stipule dei contratti ed altri atti in forma elettronica ed informatica, delle domande tavolari e delle volture catastali nell'ottica della digitalizzazione, razionalizzazione e dematerializzazione dei processi lavorativi della P.A.;
- costante aggiornamento della modulistica dei contratti, delle concessioni-contratto e delle convenzioni e adeguamento degli stessi alle novelle legislative fiscali, urbanistiche e di riservatezza.

MISSIONE 2-Giustizia

PROGRAMMA 1-Uffici giudiziari

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 8.1 UFFICIO PATRIMONIO

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

Il Comune continua a sostenere le spese obbligatorie di cui all'art. 1 della Legge n.392/1941 (reperire spazi adeguati per gli Uffici Giudiziari, garantire il relativo funzionamento di tali servizi curandone gli aspetti necessari per la gestione ordinaria e rendicontando i relativi interventi ai competenti uffici regionali per il rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale) limitatamente agli Uffici del Giudice del Pace della Regione Trentino Alto Adige siti sul territorio del Comune di Bolzano.

MISSIONE 3-Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 1-Polizia locale e amministrativa

UNITÀ ORGANIZZATIVA – A.3 CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

3.6-Qualità urbana: gestione coordinata degli interventi sulle infrastrutture

6.1-Sicurezza urbana

6.2-Legalità e territorio

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

3.6.1-Rivisitazione delle politiche per la mobilità

6.1.1-Presidiare gli spazi pubblici in collaborazione con altre Autorità competenti rafforzando il ruolo della Polizia Municipale

6.2.2-Promuovere e sostenere progetti e azioni info/formative e di sensibilizzazione per contrastare i fenomeni di degrado sociale

Nel corso del 2026 obiettivo prioritario della Polizia Municipale continuerà ad essere quello di garantire il massimo impegno per la sicurezza urbana, potenziando il presidio del territorio in orario diurno e notturno concentrandosi nelle zone e nei quartieri in cui è maggiormente avvertita la sensazione di insicurezza. Per perseguire questi importanti obiettivi si continuerà con il potenziamento dei mezzi, delle attrezzature e delle risorse umane destinate al nucleo operativo di sicurezza urbana, che tra l'altro sarà sempre più impegnato in attività di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi delle scuole ed in tutte le zone maggiormente frequentate della città, sia in orario diurno che notturno. A tal fine si intende procedere con il percorso per dotare il medesimo nucleo di unità cinofile quale importante ausilio operativo nel contrasto allo spaccio ed al consumo di sostanze stupefacenti. Il nucleo operativo di sicurezza urbana potenzierà anche l'attività di presidio del territorio in relazione alle varie forme di degrado con costanti e puntuali sgomberi e pulizia delle zone più soggette a tali fenomeni per essere sempre più incisivi e tempestivi per garantire profili elevati di sicurezza urbana. Il nucleo operativo di sicurezza urbana sarà coinvolto direttamente nella gestione del nuovo progetto di controllo di vicinato con lo scopo di fare partecipare tutti i cittadini nell'ottica di quel concetto di sicurezza partecipata e allargata che contribuisce anche alla coesione sociale.

Anche per quanto riguarda il contrasto dei comportamenti pericolosi nell'ambito della circolazione stradale verrà mantenuta alta la vigilanza con l'obiettivo di contenere il numero di incidenti.

A questo proposito sono operative pattuglie specializzate e dedicate ad assicurare la massima puntualità e professionalità nel settore dell'infortunistica stradale. Tale nucleo è dotato di importanti ausili tecnologici digitali per il rilievo di sinistri stradali gravi. Verranno mantenuti, compatibilmente con le nuove disposizioni normative in vigore, come prioritari i controlli sulla velocità dei mezzi circolanti ed in generale sul rispetto delle norme di comportamento, con particolare attenzione all'uso del telefono alla guida (causa di distrazione e di conseguenti incidenti stradali), nonché dei conducenti

di velocipedi e monopattini elettrici quali utenti deboli della circolazione stradale. Da segnalare come l'impianto normativo attuale renda molto difficile se non impossibile mantenere i consolidati standard per quanto attiene i controlli della velocità in ambito urbano. Si spera fortemente che a breve ci possano essere novità in relazione alla possibilità di installare misuratori di velocità fissi per i quali è stata formulata domanda alle Autorità competenti.

Continua e costante anche l'azione di contrasto al fenomeno della prostituzione su strada anche a seguito delle disposizioni introdotte nel nuovo regolamento di polizia urbana di recente approvazione. La presenza degli agenti sul territorio e nei quartieri sarà la più capillare possibile per garantire una sempre maggiore vicinanza delle istituzioni ai cittadini e per favorire una risposta tempestiva alle problematiche sollevate. Il presidio del territorio avverrà in collaborazione con i servizi sociali e sanitari, oltre che con gli altri livelli di governo e le Forze dell'ordine. L'introduzione in maniera stabile di agenti di polizia locale nei quartieri cittadini avverrà non appena verrà colmato l'importante carenza in organico per far fronte alla quale sono già corso specifiche procedure concorsuali.

A seguito di accordi è stata introdotta e verrà consolidata l'estensione dell'orario di servizio della polizia municipale fino alle ore 02 per dare una risposta concreta alle esigenze manifestate dai cittadini in relazione ai problemi di degrado e per una maggiore tutela della sicurezza urbana.

Si evidenzia poi da parte della Polizia amministrativa e commerciale l'impegno per assicurare la regolarità dell'attività di vendita sia in sede fissa che su area pubblica, con l'obiettivo di garantire la tutela dei consumatori. Si consolideranno gli interventi interforze con i reparti specialistici delle Forze dell'ordine (NAS e Guardia di Finanza principalmente) sia per quanto riguarda la sicurezza nel campo alimentare con l'Azienda sanitaria sia per quanto riguarda l'abusivismo nelle più diverse forme e modalità.

Continuerà con sempre più alti di livelli di professionalità e competenza l'attività di educazione stradale nelle scuole nonché la partecipazione ad importanti progetti educativi sia per quanto attiene la circolazione stradale sia per quanto riguarda i progetti di educazione alla legalità rivolti ai ragazzi ed agli adulti. Una parte importante delle risorse destinate alle attività educative saranno rivolte anche alle campagne di prevenzione e di contrasto alle truffe agli anziani che stanno diventando sempre più frequenti e subdole; attraverso i mass media e con la presenza nei mercati e presso le associazioni e centri di aggregazione la polizia locale cercherà di mantenere alta l'attenzione di tutti nei confronti di questi illeciti particolarmente gravi.

MISSIONE 4-Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 1-istruzione prescolastica

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 4.0.2 SERVIZIO SCUOLE DELL'INFANZIA

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

1.5-Cura e benessere dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

1.5.1-Sostenere la genitorialità attraverso servizi, incentivi e reti di supporto

Nel 2026 la parte corrente del bilancio interesserà 41 scuole dell'infanzia (22 IT/19 D), ospitate in 28 edifici, e 15 cucine a gestione diretta, essendo stata temporaneamente trasferita la scuola dell'infanzia Kunterbunt (causa lavori nell'edificio) presso la scuola Zebra.

Il quadro definitivo del numero delle scuole che saranno attivate per l'anno scolastico 2026/27 sarà stabilito sulla base delle iscrizioni di gennaio 2026. Complessivamente (comprese le scuole a gestione affidata) si prevede una frequenza di ca. 2.450 bambini.

Proseguirà l'erogazione dei pasti nel rispetto delle normative vigenti e dell'apposito regolamento comunale.

Sarà previsto l'adeguamento delle rette di frequenza alla tariffa massima per l'anno scolastico 2026/27 come da relativa comunicazione da parte della PAB.

Anche nel 2026 è previsto il rinnovo della certificazione di qualità secondo la norma ISO 9001:2015, permanendo l'obiettivo del miglioramento continuo della qualità del servizio offerto.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 4.4 UFFICIO SCUOLA E DEL TEMPO LIBERO**INDIRIZZO STRATEGICO**

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

3.4-Qualità urbana: gestione coordinata degli interventi sulle infrastrutture

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

3.4.2-Investire in infrastrutture scolastiche e spazi educativi di qualità

Settore Scuola

L'Ufficio Scuola e del Tempo Libero assicura l'operatività dei servizi ausiliari, la manutenzione e l'acquisto di arredamento e attrezzature presso 20 scuole elementari e 12 scuole medie comunali.

Sulla base dell'accordo fra Provincia e Consorzio dei Comuni del 2005, il Comune assicura l'arredamento degli edifici scolastici compreso il cablaggio EDP e la predisposizione affinché siano date le condizioni per l'introduzione del registro elettronico, la manutenzione ordinaria e straordinaria e le spese accessorie, con particolare attenzione all'adeguamento alle normative sulla sicurezza ed igiene. Il Comune continua a monitorare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, contrasta e previene l'abbandono scolastico attraverso apposito protocollo d'intesa con le Intendenze scolastiche, i Servizi Sociali e l'Ufficio Minori della Questura. Assicura la liquidazione della quota parte delle spese di gestione ordinaria per la scuola elementare di S. Giacomo per un importo stimato di circa € 95.000,00 l'anno.

Al fine di favorire l'attività e l'autonomia scolastica per le scuole dell'obbligo, anche private, verranno concessi contributi con quota forfettaria (€ 60,00) per alunno a copertura di spese varie nonché finanziamenti per interventi di manutenzione degli edifici scolastici. In base all'Accordo sulla finanza locale anche per l'anno 2026 verrà erogata la quota di partecipazione alle spese di gestione per gli alunni residenti che frequentano le scuole elementari e medie in altri Comuni.

Proseguirà la collaborazione anche nel prossimo triennio con l'ufficio competente per le progettazioni di tipo scolastico.

Nel prossimo triennio proseguiranno le progettazioni e i lavori di adeguamento alle nuove normative e alle esigenze didattiche presso le scuole di via Bari e J. von Aufschnaiter.

Il Comune rappresenta un interlocutore operativo per le scuole nella proposta di progetti pedagogici, fruiti sia dalle componenti scolastiche (alunni, insegnanti e genitori), che dalla cittadinanza. Particolare attenzione sarà rivolta all'attività di teatro della scuola, al comportamento stradale nonché ad altri progetti in collaborazione con le scuole.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 6.6 UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA**INDIRIZZO STRATEGICO**

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

3.4-Qualità urbana: gestione coordinata degli interventi sulle infrastrutture

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

3.4.2-Investire in infrastrutture scolastiche e spazi educativi di qualità

Le attività dell'ufficio si concentrano prioritariamente sulla messa a disposizione di strutture scolastiche e spazi educativi di qualità, attraverso interventi di manutenzione straordinaria e di nuova realizzazione. Tali interventi riguardano la progettazione, l'affidamento, la realizzazione e il collaudo delle opere pubbliche di edilizia scolastica, nel rispetto della programmazione triennale dei lavori pubblici.

Nella programmazione si sono definite come prioritarie le progettazioni volte a salvaguardare, riqualificare e adeguare alle normative di sicurezza ed antincendio le strutture scolastiche, definendo nel contempo altri interventi di natura distributivo-funzionale richiesti dalle direzioni scuole.

Con l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026 è stata riconsegnata alla comunità scolastica, dopo i lavori di ristrutturazione e ampliamento, la scuola media "Ada Negri", e sono state quindi programmate per il 2026 le attività di collaudo tecnico amministrativo e funzionale degli impianti ed alcune ulteriori forniture di arredo da completare.

A seguito dell'ampiamiento di cubatura per la scuola media "Archimede" e al trasferimento degli alunni nelle 13 nuove aule realizzate, si potrà procedere nel corso dei primi mesi del 2026 con le lavorazioni, come già calendarizzate, delle aree/locali liberati.

Per il nuovo complesso scolastico "Scuola elementare e media di via Bari a Bolzano" i lavori hanno avuto inizio a gennaio 2025, stanno proseguendo in linea con le previsioni che vedono l'attivazione della nuova struttura per settembre 2027.

Il 2026 vedrà pertanto il proseguo dei lavori e parallelamente l'espletamento delle procedure di gara per l'arredamento (cucina mensa, allestimenti aule-laboratori-biblioteca)

Dopo espletamento del concorso di progettazione a due livelli e la definizione del progetto vincitore è stata attivata la progettazione per l'ampiamiento e ristrutturazione generale della scuola media Von Aufschnaiter di via Cassa di Risparmio, intervento complesso che vede oltre ad un importante intervento sulla scuola anche la realizzazione di una palestra tripartita nel sedime scolastico.

Nel 2026 si svolgeranno pertanto le attività di progettazione, verifica ed approvazione del progetto dagli enti competenti propedeutica al bando dei lavori entro la fine dell'anno o l'inizio del 2027.

Verranno gestiti dall'ufficio anche piccoli interventi edilizi tesi ad un'ottimizzazione di spazi a destinazione scolastica in coordinamento con gli altri uffici comunali come l'ufficio manutenzione, scuole e tempo libero, scuole materne, sicurezza.

Proseguiranno nel corso del 2026 le attività propedeutiche alla gestione integrata, digitale e collaborativa degli interventi sugli immobili scolastici

PROGRAMMA 6-Servizi ausiliari all'istruzione

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 4.4 UFFICIO SCUOLA E DEL TEMPO LIBERO

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

1.5-Cura e benessere dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

1.5.1-Sostenere la genitorialità attraverso servizi, incentivi e reti di supporto

Servizio di ristorazione scolastica

L'Ufficio Scuola e del Tempo Libero assicura l'acquisto di arredamento e attrezzature per tutte le mense scolastiche e la manutenzione del Kunter Bistrò.

Spesa programmata per la gestione del servizio, che è stata oggetto di una nuova procedura aperta: € 4.886.789,80.

Considerato il consistente numero degli iscritti al servizio di ristorazione, che ormai è pari a circa 8.700 utenti, ed il notevole numero dei pasti prodotti (n. 617.186 pasti annui riferiti all'anno scolastico 2024/25), per venire incontro alle esigenze delle famiglie e delle scuole, l'Amministrazione si impegna a mantenere gli standard qualitativi nelle 22 mense scolastiche: 12 cucine con mensa, 9 mense veicolate; per le superiori: 1 cucina con mensa "Kunter Bistrò" e 1 mensa a self service "Roen Bistrò". I referenti del servizio monitoreranno regolarmente l'andamento delle mense cittadine e, affiancati da un biotecnologo, effettueranno circa 4 giornate di Audit mensili.

La necessità di rispondere all'elevata richiesta di pasti da produrre in un lasso di tempo limitato comporta un costante impegno ed investimento da parte del Comune in termini di miglioramento continuo delle attrezzature impiegate all'interno delle cucine nelle quali sono assicurati standard secondo la normativa HACCP.

L'Ufficio parteciperà ad incontri per le nuove realizzazioni di sale mensa e/o cucine. In particolare, per quanto riguarda la mensa con cucina di via Bari e la mensa della scuola media J. Von Aufschnaiter.

Proseguono i progetti e le iniziative di informazione alimentare. Tante scuole hanno aderito, in particolare ai progetti "Prime classi elementari a colori", "Green food week" e "Settimana della celiachia". Hanno preso inoltre avvio dei nuovi progetti: "Sviluppo autonomie e integrazione in mensa" e "Componi il pasto", che oggi è attivo in 6 scuole e permette al bambino di avvicinarsi al cibo in modo consapevole, evitando sprechi alimentari. Nel corso dell'a.s.2025/26 questo progetto verrà attuato in nuove scuole: ciò comporta la riorganizzazione del servizio e l'impiego/acquisto di attrezzatura idonea.

L'Ufficio è impegnato costantemente nel monitoraggio dello scarto prodotto in ogni singola cucina, e, grazie all'analisi dei dati, vengono apportate azioni di miglioramento.

L'Ufficio sta individuando nuovi sistemi di pagamento "PAGO PA" per risolvere le difficoltà riscontrate dall'utenza.

Il portale Wingest, creato dall'ufficio per comunicare in tempo reale con le segreterie scolastiche, è in continua evoluzione e implementazione.

MISSIONE 5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 1-Valorizzazione dei beni di interesse storico

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 7.0 RIPARTIZIONE SERVIZI CULTURALI

INDIRIZZO STRATEGICO

5.1-La cultura come motore di crescita e coesione sociale

OBIETTIVO STRATEGICO

5.1.0- La cultura come motore di crescita e coesione sociale
5.1.1-Promuovere sinergie e coordinamento tra associazioni e istituzioni culturali
5.1.3-Valorizzare la rete museale cittadina

Per il 2026 si prosegue con l'ottimizzazione di aspetti gestionali promuovendo da un lato una rete che consenta di omogeneizzare e velocizzare procedimenti trasversali comuni, e dall'altro implementando nuove proposte e sinergie, *best practices* nel campo della didattica e della comunicazione.

Per quanto riguarda nello specifico il Museo della Scuola nel 2026 si proseguirà con il riordino dei materiali dando priorità, compatibilmente con la possibilità di destinare a questo scopo collaboratori idonei, al lavoro di inventario e solo successivamente a questo alla catalogazione secondo categorie predeterminate.

Per quanto riguarda il percorso espositivo sono stati apportati alcuni aggiornamenti, per quanto riguarda le attività collaterali si stanno sperimentando nuovi laboratori didattici, e per la fruizione delle collezioni sono in corso contatti per adeguare l'attuale database.

Anche nel 2026 verrà affrontata la delicata definizione della consistenza del patrimonio della Fondazione Rasmus Zallinger, ancora da determinare in modo esaustivo.

Si avrà cura di procedere nella gestione della Galleria Civica di piazza Domenicani, che da alcuni anni ormai viene occupata in modo continuativo da Associazioni, Istituzioni e Fondazioni che ne apprezzano la posizione centrale e la visibilità.

Anche nel 2026 si curerà il coordinamento della partecipazione di tutte le strutture museali comunali alla "Lunga notte dei Musei" e alla "Giornata internazionale dei Musei" e ad altri eventi e manifestazioni, implementando gli aspetti connessi alla comunicazione e alla didattica.

Per il Monumento alla Vittoria si darà supporto alla Direzione Regionale Musei Veneto, competente per i delicati lavori di manutenzione straordinaria ai quali sarà dato seguito secondo gli esiti degli studi attualmente in corso.

Saranno approfondite e concretizzate collaborazioni con la LUB e con l'Istituto Pedagogico, per le iniziative trasversali che saranno programmate.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 7.0.1 – SERVIZIO ARCHIVIO STORICO

INDIRIZZO STRATEGICO

5.1-La cultura come motore di crescita e coesione sociale

OBIETTIVO STRATEGICO

5.1.1-Promuovere sinergie e coordinamento tra associazioni e istituzioni culturali
5.1.3-Valorizzare la rete museale cittadina

L'Archivio Storico svilupperà la propria attività nel 2026 su questi filoni di intervento:

- completato il censimento degli archivi esterni comunali di deposito e definito il piano operativo sarà dato supporto tecnico in relazione a riordino, scarti, conservazione e consultabilità;
- verrà portato avanti il censimento delle donazioni documentali conferite all'Archivio Storico e formalizzazione dei relativi atti;

- si proseguirà il censimento dei fondi dell'Archivio Storico parzialmente inventariati procedendo a completarne l'inventariazione;
- verrà curata l'implementazione di nuovi nominativi nell'installazione che ricorda i deportati nel Lager di Bolzano, dopo aver approfondito ogni segnalazione dal punto di vista storico, in modo che l'inserimento sia rispondente ai criteri stabiliti;
- verrà dato seguito alla gestione della Piccola Galleria/Kleine Galerie e della Sala Conferenze di via Portici 30 garantendone l'utilizzo;
- nell'ambito delle iniziative per il Giorno della Memoria 2026 in Galleria Civica verrà organizzata una mostra documentaria relativa a fondi archivistici relativi al periodo 1940-1945;
- nel 2026 verranno presentate 6 mini-mostre (Oggetti del Mese), frutto di studi e ricerche sulle collezioni.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 7.0.2 – SERVIZIO MUSEO CIVICO

INDIRIZZO STRATEGICO

5.1-La cultura come motore di crescita e coesione sociale

OBIETTIVO STRATEGICO

5.1.1-Promuovere sinergie e coordinamento tra associazioni e istituzioni culturali
5.1.3-Valorizzare la rete museale cittadina

Per l'anno 2026 il Museo Civico proseguirà nello sviluppo della propria *mission* seguendo i seguenti filoni di intervento:

- dopo l'ottenimento della certificazione antincendio della struttura verrà garantito l'orario di apertura del Museo civico armonizzando tutte le attività con le risorse personali e mezzi finanziari, nel rispetto dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa;
- verranno monitorati anche per il 2026 gli effetti del posizionamento dei "Domodry" per la deumidificazione delle aree di deposito e delle ex cabine Ae, con particolare attenzione alle aree dove verranno via via sistemati i reperti;
- verranno presentate 6 mini-mostre (Oggetti del Mese), frutto di studi e ricerche sulle collezioni;
- verranno proposti eventi e manifestazioni open air nello spazio del giardino, ospitando sia proposte di terzi che eventi realizzati in proprio. A seguito del conseguimento della certificazione antincendio potrà essere disponibile per attività proprie o eventi ospitati di terzi anche la nuova sala al IV piano. Nei prossimi anni proseguiranno i lavori di ristrutturazione anche negli altri piani.

PROGRAMMA 2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 7.1 UFFICIO CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO

1.2-Patto di "rete sociale"

OBIETTIVO STRATEGICO

1.2.1-Valorizzare e sostenere il sistema di collaborazione con le associazioni attraverso trasparenza, merito e semplificazione amministrativa

5.1-La cultura come motore di crescita e coesione sociale

5.1.1-Promuovere sinergie e coordinamento tra associazioni e istituzioni culturali

Uno degli scopi istituzionali dell'ufficio consiste nella contribuzione ad associazioni e enti culturali. Per il 2026-28 si prevede:

- di erogare ca. 160 contributi all'anno;
- di coordinare e seguire la logistica di ca. 15 manifestazioni per i mesi estivi realizzate dalle associazioni nei diversi quartieri della città;
- di gestire la struttura del Teatro Comunale di Gries, che viene dato in affitto ad associazioni, scuole e privati per iniziative culturali per un totale di ca. 200 spettacoli all'anno.

Tra i principali eventi organizzati:

- l'organizzazione di concerti delle Orchestre giovanili GMJO e EUYO, nell'ambito del Bolzano Festival Bozen, con relativa presentazione dei programmi;

- Music Hub Italy: progetto dedicato ai giovani musicisti della città di Bolzano affinché possano vivere l'esperienza di suonare fianco a fianco con i membri dell'EUYO.
- interventi nei quartieri in collaborazione con associazioni ed istituzioni culturali;
- "Bolzano 48h" contest cinematografico per la realizzazione di cortometraggi nel tempo limite di 48 ore, dall'ideazione alla post-produzione.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 7.1 UFFICIO CULTURA – CONSULTA LADINA

INDIRIZZO STRATEGICO

5.1-La cultura come motore di crescita e coesione sociale

OBIETTIVO STRATEGICO

5.1.4-Promuovere una comunità educativa, rispettosa e consapevole: Bolzano Città delle Memorie, sostegno all'educazione civica e al plurilinguismo

Anche per il 2026-28 verranno riproposti i seguenti progetti:

- "Bolzano incontra la Ladinia-Bulsan enconta la Ladinia" nelle scuole di Bolzano;
- collaborazione con la coop. TANDEM Radio Popolare in occasione del festival musicale VOLXSFEEST/A;
- eventi musicali e incontri per approfondire la cultura ladina;
- onorificenza per meriti ad un cittadino di lingua ladina.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 7.4 UFFICIO BIBLIOTECHE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

5.1-La cultura come motore di crescita e coesione sociale

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

5.1.4-Promuovere una comunità educativa, rispettosa e consapevole: Bolzano Città delle Memorie, sostegno all'educazione civica e al plurilinguismo

L'Ufficio Biblioteche coordina l'attività della sede centrale, Biblioteca Civica "Cesare Battisti", e delle sei biblioteche di quartiere: Europa, Firmian, Gries, Novacella, Oltrisarco e Ortles.

Il patrimonio delle biblioteche copre tutte le tipologie di media in lingua italiana e tedesca, più alcune collezioni in altre lingue, (libri cartacei, film su DVD, CD musicali, comics, audiolibri, giochi, quotidiani, riviste, periodici, banche dati online, e-book e giornali online) ed è rivolto a tutte le tipologie di pubblico (adulti, bambini e ragazzi, anziani, stranieri, lettori in difficoltà).

Il patrimonio complessivo ammonta a oltre 500.000 media.

Oltre al servizio di prestito e prestito interbibliotecario, nelle biblioteche comunali sono disponibili servizi di informazione bibliografica, postazioni internet e collegamenti WiFi.

Le Biblioteche rappresentano una leva di primaria importanza per lo sviluppo culturale e sociale dei cittadini, che l'amministrazione comunale intende promuovere anzitutto perseguendo i seguenti obiettivi:

- garantire la disponibilità e l'attualità delle risorse presenti nelle biblioteche;
- promuovere lo sviluppo dei servizi offerti;
- sviluppare le attività di promozione della lettura;
- progetto del futuro Centro Bibliotecario;
- sviluppo delle biblioteche succursali come riferimento culturale e sociale dei quartieri, con incremento delle iniziative organizzate in periferia, ampliamento e diversificazione dell'offerta, miglioramento dell'arredo e delle strutture;
- sostegno alle biblioteche dell'associazionismo.

Per il 2026 si prevede comunque di mantenere inalterati i volumi della messa a disposizione di media per gli utenti con:

- l'acquisto di ca. 13.000 media (libri, dvd, etc. – 7000 civica – 1000 per succursale);
- ca. 120.000 prestiti;
- ca. 50.000 presenze in Civica e 60.000 nelle succursali.

Si prevede di organizzare:

- ca. 30 iniziative culturali per adulti (Conferenze, Gruppi lettura, etc.) con ca. 1000 presenti (media ca 30 persone per iniziativa);
- ca. 35 iniziative per bambini e scuole con ca. 800 presenti (ca. 20 presente a iniziativa);
- ca. 20 iniziative organizzate in collaborazione con enti e associazioni.

MISSIONE 6-Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1-Sport e tempo libero

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 4.4 UFFICIO SCUOLA E DEL TEMPO LIBERO

INDIRIZZO STRATEGICO

- 1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità
- 1.3-Sostenere e promuovere attività/iniziative per i giovani, famiglie
- 1.5-Cura e benessere dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

- 1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale
- 1.3.0-Sostenere e promuovere attività/iniziative per i giovani, famiglie
- 1.5.1-Sostenere la genitorialità attraverso servizi, incentivi e reti di supporto
- 1.5.2-Promuovere l'invecchiamento attivo e il protagonismo sociale degli anziani

Progetto Estate Bambini/Estate Ragazzi

Dal 2019 l'iniziativa viene svolta in collaborazione con le Associazioni e le Cooperative cittadine, che si fanno carico della gestione dei Centri Ludici, delle attività ludico-ricreative e dell'assunzione del personale, mentre la raccolta delle iscrizioni, l'assegnazione dei partecipanti nei centri ludici, il loro allestimento e la gestione del servizio mensa rimane di competenza del Comune.

Nel 2025 i bambini e ragazzi iscritti all'iniziativa sono stati 1.107.

Per il 2026 si prevede la partecipazione di ca. 1200 bambini/ragazzi di età compresa tra i 3 ed i 14 anni (di cui ca. 65 diversamente abili) e l'utilizzo di 13/14 centri ludici ubicati nelle scuole della città di Bolzano e gestiti da Associazioni e Cooperative cittadine.

La programmazione e la realizzazione del progetto verrà rivisitata alla luce dei dati elaborati dai questionari di gradimento, raccolti nel corso dell'estate degli anni 2023, 2024 e 2025.

Le procedure di iscrizione online dei bambini/ragazzi vengono effettuate tramite l'inserimento dello SPID/Carta dei Servizi/CIE nella piattaforma di e-GOV dedicata all'iniziativa Estate Bambini/Estate Ragazzi.

Si prevede di ottimizzare la raccolta dei dati concernenti le attività estive delle n. 51 associazioni, cooperative e istituzioni cittadine nella pubblicazione "Non solo Estate Ragazzi".

Soggiorni climatici per anziani

I soggiorni climatici rappresentano occasioni di svago e recupero psico-fisico per la popolazione anziana con reddito modesto. Nel 2025 hanno aderito all'iniziativa n. 302 partecipanti. Per il 2026 si prevede l'organizzazione di 3 turni di soggiorni marini per un totale di circa 350 partecipanti. Gli obiettivi sono: rafforzare il piano della comunicazione e diversificare l'offerta allo scopo di aumentare il numero dei partecipanti.

L'elaborazione dei questionari di gradimento permette di monitorare l'iniziativa e migliorarne gli standard qualitativi.

Contributi alle associazioni nell'ambito del Tempo libero

Si prevede di concedere contributi a circa 10 associazioni per attività ordinaria e ad una trentina di associazioni per progetti concernenti le seguenti aree di intervento: attività motorie e ricreative; hobbistica e corsi; manifestazioni ed eventi; minori e genitorialità e a circa 6 Associazioni e Cooperative per lo svolgimento del progetto Estate Bambini/Estate Ragazzi.

Per una conciliazione dei tempi famiglia-lavoro prosegue l'attività di raccolta delle n. circa 35 iniziative proposte dalle associazioni durante le pause dell'anno scolastico, che trovano pubblicazione online sul sito del Comune alla voce "Quando non c'è scuola".

Nell'ambito dei criteri approvati dalla Giunta comunale per l'utilizzo degli immobili scolastici da parte delle Associazioni cittadine nel periodo estivo (luglio e agosto) per il 2026, si prevede di istruire circa 11 domande di concessioni.

Nel 2026 si prevede la raccolta di circa 150 richieste di visto da parte di Associazioni per l'assistenza extra-scolastica, che verranno inoltrate direttamente dalle associazioni all'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Bolzano.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 6.8 UFFICIO MANUTENZIONE EDIFICI E OPERE PUBBLICHE COMUNALI

INDIRIZZO STRATEGICO

3.1-Promuovere la cultura dello sport e della salute

3.4-Qualità urbana: gestione coordinata degli interventi sulle infrastrutture

OBIETTIVO STRATEGICO

3.1.2-Investire nella realizzazione, ristrutturazione e adeguamento delle strutture sportive per rispondere alle esigenze di tutte le discipline e fasce d'età

3.4.4-Garantire la sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali

All'Ufficio Manutenzione Edifici ed Opere Pubbliche Comunali competerà la predisposizione dei piani manutentivi e la gestione degli impianti sportivi che verrà eseguita in parte personale interno e in parte da società esterne (Associazioni/Cooperative) e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili/impianti sportivi (Piscina Coperta-Lido e Stadio Druso in viale Trieste, Campo Coni in via S. Geltrude, del Palasport in via Resi) che verrà effettuata o dal personale interno oppure da ditte esterne specializzate nel settore.

Inoltre, l'Ufficio si occuperà della manutenzione ordinaria delle palestre scolastiche di competenza comunale. Gli interventi saranno eseguiti su impianti e/o attrezzature sportive.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 8.0.1 SERVIZIO SPORT

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

3.1-Promuovere la cultura dello sport e della salute

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

3.1.2-Investire nella realizzazione, ristrutturazione e adeguamento delle strutture sportive per rispondere alle esigenze di tutte le discipline e fasce d'età

Le principali funzioni del Servizio Sport sono il coordinamento delle attività sportive e delle manifestazioni sportive presenti sul territorio comunale, insieme alla gestione delle strutture sportive comunali. Questo include la programmazione dei piani di utilizzo stagionali in orario extrascolastico di tutte le palestre e piscine delle scuole pubbliche elementari, medie e superiori di Bolzano.

La gestione dell'impianto sportivo su ghiaccio Sill continua a rappresentare una sfida importante, in quanto ancora senza copertura. Questo comporta maggiori difficoltà nella preparazione e manutenzione del ghiaccio. È facilmente intuibile che di conseguenza la durata della stagione sportiva dipende in gran parte dalle condizioni meteorologiche, richiedendo delle attenzioni particolari.

Anche la piscina coperta K. Dibiasi, e il Lido, il complesso sportivo del Palasport, il campo di atletica leggera di via S. Geltrude nonché lo Stadio Druso continuano ad essere gestiti direttamente dal Servizio Sport. L'appalto per la gestione di alcuni servizi presso l'impianto natatorio di viale Trieste è in scadenza e durante i primi mesi del nuovo anno verrà espletata una nuova gara per l'affidamento di alcuni servizi che l'Amministrazione Comunale non intende gestire direttamente.

La gestione delle altre strutture sportive comunali è invece affidata a terzi tramite concessioni di servizi, con l'esternalizzazione di questo servizio pubblico locale. I relativi bandi di gara vengono redatti dal Servizio Sport che segue anche in base alle relative scadenze i procedimenti amministrativi per la gestione della procedura di gara fino alla stipula della relativa concessione - contratto e la sua successiva attuazione. Nello specifico nell'anno 2026 si procederà all'elaborazione della documentazione di gara per le strutture sportive del bocciodromo di viale Trieste, della Piscina Pircher a Maso della Pieve e della struttura tennistica in via Martin Knoller i cui contratti sono in scadenza alla metà dell'anno 2027.

La massima fruibilità degli impianti sportivi nel territorio cittadino da parte della cittadinanza di ogni fascia di età rimane in questo contesto un obiettivo prioritario.

Il Servizio Sport gestisce inoltre vari contributi destinati alle società sportive, e precisamente per attività ordinaria, organizzazione di manifestazioni sportive, gestione di impianti sportivi, investimenti

nell'ambito sportivo e interventi straordinari. A tale riguardo il Servizio esamina circa cento domande all'anno.

PROGRAMMA 2-Giovani

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 4.2 UFFICIO FAMIGLIA, DONNA, GIOVENTÙ E PROMOZIONE SOCIALE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.3-Sostenere e promuovere attività/iniziative per i giovani, famiglie

OBIETTIVO STRATEGICO

1.3.1-Valorizzare il tempo libero giovanile attraverso cultura, intrattenimento e spazi inclusivi

Per quanto concerne l'ambito delle politiche giovanili, l'azione dell'ufficio si concentrerà su progetti che stimolino l'espressività e la creatività dei giovani e rispondano al bisogno di aggregazione. Fondamentale sarà il sostegno ai Centri Giovanili e alle Associazioni del territorio.

Verrà proposto un lavoro condiviso con le varie realtà giovanili al fine di immaginare il centro giovani del futuro, in relazione ai grandi cambiamenti che stanno influenzando il mondo a livello locale e globale.

Verranno sostenute attività culturali, artistiche e sportive che favoriscono la creatività, l'espressione personale e la partecipazione attiva dei giovani.

Particolare attenzione sarà posta a percorsi di cittadinanza attiva e a nuove forme di partecipazione dei giovani.

Sarà consolidato l'obiettivo della promozione del volontariato giovanile, per rafforzare e riconoscere l'impegno dei giovani nella società.

Si lavorerà al consolidamento e allo sviluppo di progetti per migliorare le condizioni di sicurezza negli spazi pubblici urbani e a progetti di promozione della legalità (StreetworkBZ, MurArte).

Verranno sostenuti attività e progetti che promuovono la salute e il benessere dei giovani attraverso stili di vita sani, la prevenzione del disagio, il supporto psicologico e l'educazione alla salute

MISSIONE 7-Turismo

PROGRAMMA 1-Sviluppo e valorizzazione del turismo

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 8.3 UFFICIO ATTIVITÀ ECONOMICHE E CONCESSIONI

INDIRIZZO STRATEGICO

2.2-Turismo e marketing della città

OBIETTIVO STRATEGICO

2.2.0-Turismo e marketing della città
2.2.1-Riqualificazione urbana attraverso interventi mirati nei quartieri storici e nelle aree di interesse culturale e turistico

L'Ufficio monitora costantemente la situazione economica e turistica a livello comunale, adeguando le varie misure di incentivazione a disposizione dell'ente locale con copertura finanziaria per sostenere l'economia ed aumentare l'attrazione turistica della Città di Bolzano rendendolo sempre più sostenibile anche attraverso incontri con le Associazioni di categoria e i vari attori rappresentanti dei settori.

Nell'anno 2026 si procederà inoltre all'assegnazione dei posti letto disponibili dal contingente comunale e dal contingente comunale anticipato come disciplinato dal relativo regolamento comunale con l'intento di promuovere in primis l'attività alberghiera in tutte le sue faccettature.

MISSIONE 8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 1-Urbanistica e assetto del territorio

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

3.1-Promuovere la cultura dello sport e della salute

3.2-Pianificazione urbanistica: valorizzare il territorio e promuovere uno sviluppo urbano sostenibile

3.3-Area Urbana Vasta

3.5-Qualità urbana: ambiente e rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

3.1.1-Nuove aree per il tempo libero e valorizzazione di quelle esistenti

3.2.0-Pianificazione urbanistica: valorizzare il territorio e promuovere uno sviluppo urbano sostenibile

3.2.1-Promuovere uno sviluppo urbano sostenibile e compatto, tutelando il suolo e valorizzando le aree già urbanizzate

3.3.2-Dare seguito al Piano di Sviluppo Comunale propedeutico al Piano Comunale per il Territorio e Paesaggio (PCTP)

3.5.3-Sostenere la transizione energetica di Bolzano e ammodernamento delle infrastrutture attraverso efficienza, innovazione e sostenibilità tutelando il territorio

Nel 2026 verrà data priorità ai processi di programmazione, pianificazione e di riorganizzazione delle attività, dando continuità e conclusione ai processi in corso e implementandone con ulteriori, in particolare:

- ottimizzazione delle risorse del personale al fine di un potenziamento nella gestione dei servizi della ripartizione;
- completamento del sistema informatizzato delle banche dati e conclusione processo di dematerializzazione dell'archivio pratiche edilizie;
- coordinamento delle fasi programmatiche e di partecipazione per la stesura del programma di sviluppo comunale territorio e paesaggio;
- supporto e partecipazione all'aggiornamento del complesso procedimento attuativo per la trasformazione dell'Areale ferroviario attraverso azioni sinergiche a supporto dell'ente coordinatore STA e gli Enti coinvolti;
- sensibilizzazione e progettazione condivisa per la riqualificazione di aree con potenziale edificatorio approvato al fine di uno sviluppo urbano senza consumo di suolo;
- attivazione di tavoli tecnici ed elaborazione di vademecum operativi volti a gestire/coordinare:
 - a) l'aggiornamento del regolamento edilizio nel rispetto del regolamento tipo provinciale;
 - b) il miglioramento della raccolta rifiuti con attenzione all'abbandono di rifiuti e lotta agli evasori;
 - c) il controllo e miglioramento della gestione del traffico urbano con strumenti informatici AI e monitoraggio continuo;
 - d) potenziamento dei servizi di progettazione e gestione del verde. Al fine della riduzione delle isole di calore in città implementazione di alberi e desigillazione di aree urbanizzate;
 - e) promozione e progettazione condivisa di nuovi PRU per il recupero di aree dismesse o in previsione di trasformazioni importanti;
 - f) collaborazione e condivisione continua delle trasformazioni urbanistiche di interesse sovracomunale con Provincia e enti esterni al Comune.

Quindi avvio attività per giungere a:

- coordinamento della fase partecipativa e di condivisione degli scenari possibili per la redazione del Programma di Sviluppo Comunale per il Territorio e il Paesaggio;
- verifica e valutazione di aree con potenziale edificatorio e definizione degli strumenti urbanistici necessari alla loro riqualificazione;
- redazione di programmi planivolumetrici condivisi con i rispetti uffici per una razionale ottimizzazione dei servizi nelle aree per attrezzature pubbliche (Sport, Scuole, Svago ecc.);
- conclusione della procedura di aggiornamento del piano di rischio aeroportuale

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 5.6 UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

3.2-Pianificazione urbanistica: valorizzare il territorio e promuovere uno sviluppo urbano sostenibile

3.3-Area Urbana Vasta

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

3.2.1-Promuovere uno sviluppo urbano sostenibile e compatto, tutelando il suolo e valorizzando le aree già urbanizzate

3.3.2-Dare seguito al Piano di Sviluppo Comunale propedeutico al Piano Comunale per il Territorio e Paesaggio (PCTP)

Al fine di dare attuazione alla Legge Territorio e Paesaggio l'ufficio ha intrapreso il percorso per la redazione del Programma Comunale di Sviluppo territorio e paesaggio. L'incarico al team di professionisti avvenuto a fine 2024 permetterà di procedere nel 2026 con le fasi di analisi e di studio del territorio e coordinamento dei gruppi di lavoro.

Si prevede inoltre, l'elaborazione di piani di recupero e di attuazione per vari comparti della città ai fini di riqualificare aree e servizi di interesse pubblico. Si procederà inoltre alle necessarie modifiche degli strumenti urbanistici necessari al fine del proseguimento di rilevanti progetti strategici in parte già avviati, quali:

- supporto e partecipazione ai tavoli di lavoro per il nuovo programma di sviluppo territorio e paesaggio della fase partecipativa;
- supporto e partecipazione ai tavoli di lavoro per il nuovo programma di trasformazione dell'Areale Ferroviario presso l'ente di coordinamento STA;
- proposte progettuali per la pianificazione del tessuto urbano circostante l'areale ferroviario in collaborazione con i proprietari delle aree interessate – nuove aree pubbliche e nuovi percorsi pedo-ciclabili, sviluppo delle attività produttive ed artigianali;
- adeguamento del piano di rischio aeroportuale in seguito al prolungamento delle piste di atterraggio alle nuove disposizioni regolamentari di Enac,
- aggiornamenti puntuali e modifiche al Piano Comunale territorio e paesaggio in riferimento ai progetti dei lavori pubblici comunali e sovracomunali in particolare per la zona per attrezzature collettive sportive di viale Trieste;
- partecipazione ai tavoli tecnici di coordinamento e di valutazione delle proposte di tracciato e di progetto delle infrastrutture sovracomunali quali RFI, Terna e Alperia;
- co-pianificazione delle premesse urbanistiche per la realizzazione della "Ringpromenade" e contestuale collettore fognario in collaborazione con il Comune di Renon.

PROGRAMMA **2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 8.2 UFFICIO EDILIZIA ABITATIVA

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

3.2-Pianificazione urbanistica: valorizzare il territorio e promuovere uno sviluppo urbano sostenibile

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

1.1.2-Rendere la gestione comunale più efficiente e sostenibile attraverso il recupero di margini finanziari, l'ottimizzazione delle risorse e la valorizzazione degli asset pubblici

3.2.2-Attuare politiche abitative inclusive e differenziate per rispondere ai bisogni reali della popolazione

3.2.3-Valorizzare e gestire in modo strategico il patrimonio immobiliare pubblico per generare nuove opportunità abitative e sociali

L'ufficio ha in carico la gestione di circa 700 appartamenti di cui 85 in consegna al competente Ufficio Opere pubbliche per le necessarie ristrutturazioni che ne consentano un'adeguata fruizione da parte degli aventi diritto.

È terminata la riqualificazione energetica degli edifici residenziali comunali di via Parma che è iniziata nel 2020, e sta per concludersi anche la risistemazione dell'area cortilizia con esito positivo e soddisfazione dei concessionari ed è in corso la riqualificazione dei civici 85,87,89 di via Claudia Augusta che sono destinati all'ottenimento della certificazione CasaClima B. Tutti gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici sono nell'ottica dell'attuazione della Direttiva comunitaria cd. "Green" che entrerà in vigore per gli enti pubblici nel 2028.

Nell'ottica del risanamento energetico e dell'innovazione, si sta ancora verificando la funzionalità, del monitoraggio "Sinfonia" che riguarda tutto il complesso di Passeggiata dei Castani e di Aslago. Nell'ambito della semplificazione digitale, si è provveduto all'aggiornamento dei programmi per la graduatoria degli anziani e per quella dei casi sociali e soprattutto all'introduzione delle domande on - line per la zona mista "Similaun" il cui bando aprirà a breve e che vedrà impegnato per i prossimi anni l'Ufficio nell'assegnazione delle aree destinate all'edilizia abitativa agevolata e nel recupero dei finanziamenti provinciali.

In forza del recentissimo provvedimento della Giunta provinciale n. 836/2025 sono state apportate modifiche al sistema del calcolo dei canoni che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2026 che coinvolge sia i minimi di legge, sia il calcolo dei canoni antecedenti al 1° gennaio 2024 che il calcolo di quelli successivi che è effettuato sulla base delle DURP. Tale modifica produrrà un aumento di tutte le tipologie di canone per i prossimi anni.

È stato inoltre approvata l'estensione del protocollo d'intesa con IPES che consentirà al Comune di accedere non solo alla graduatoria generale, ma anche alla graduatoria per la nuova categoria dei canoni sostenibili il cui valore della situazione economica del richiedente si colloca nella fascia immediatamente superiore a quella del sociale ed arriva fino al canone provinciale. Si dà quindi il via, per gli anni a venire, all'introduzione della cd "mixité" a cui puntava la riforma introdotta con la legge provinciale n. 5/2022 ed i successivi regolamenti di esecuzione.

È inoltre in corso uno studio per verificare la sostenibilità dell'eventuale ingresso delle tradizionali cooperative edilizie nel campo della ristrutturazione e della gestione di alcuni alloggi comunali, come pure l'analisi del recente DPP del 17 ottobre 2024, n.24 che introduce una complessa procedura per la realizzazione di alloggi a prezzo calmierato

È avviato il sistema di gestione condivisa tra Comune ed ASSB della nuova realtà di concessione patrimoniale associata all'accompagnamento ed all'assistenza abitativa con tutte le novità che ciò ha comportato.

MISSIONE 9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 1-Difesa del suolo

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 5.7 UFFICIO GEOLOGIA, PROTEZIONE CIVILE ED ENERGIA

INDIRIZZO STRATEGICO

3.5-Qualità urbana: ambiente e rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO

3.5.3-Sostenere la transizione energetica di Bolzano e ammodernamento delle infrastrutture attraverso efficienza, innovazione e sostenibilità tutelando il territorio

Per il 2026 si prevede:

- la realizzazione di interventi di riduzione del pericolo di natura idrogeologica (sia co-finanziati dalla Provincia che non);
- la realizzazione di interventi di riduzione del pericolo idrogeologico dai versanti sovrastanti il Quartiere di Oltrisarco - Aslago;
- la realizzazione di interventi di riduzione del pericolo idrogeologico dai versanti sovrastanti il Quartiere di Gries;
- la progettazione di interventi di riduzione del pericolo idrogeologico dai versanti sovrastanti il Quartiere di Centro – Piani - Rencio;
- il proseguimento dell'attività di manutenzione periodica delle barriere paramassi già realizzate dal Comune;

- l'avvio di nuovi progetti per riduzione del pericolo di natura idrogeologica e idraulica;
- il proseguimento dell'attività di monitoraggio di alcuni massi ed ammassi potenzialmente;
- redazione delle verifiche del pericolo idrogeologico, propedeutiche alla riduzione del grado di pericolo, definito dal Piano delle Zone di Pericolo a supporto delle attività edilizie del Comune, redatte dai geologi dell'ufficio;
- attività quali esecuzione di sondaggi, indagini geofisiche, analisi chimiche, necessarie per la redazione delle relazioni geologiche e geotecniche a supporto delle attività edilizie del Comune, redatte dai geologi dell'ufficio;
- la redazione di relazioni geologiche e geotecniche per i progetti edilizi del Comune;
- proseguimento dell'attività di esame delle verifiche del pericolo e di compatibilità degli altri uffici della Ripartizione 5 con emissione dei relativi pareri.

PROGRAMMA 2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 5.3 UFFICIO TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

INDIRIZZO STRATEGICO

3.5-Qualità urbana: ambiente e rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO

3.5.0-Qualità urbana: ambiente e rifiuti
 3.5.1-Valorizzare il verde urbano e promuovere il decoro degli spazi pubblici
 3.5.3-Sostenere la transizione energetica di Bolzano e ammodernamento delle infrastrutture attraverso efficienza, innovazione e sostenibilità tutelando il territorio

Oltre alla Consulenza Ambientale per cittadini e aziende, nel 2026 le iniziative di sensibilizzazione saranno incentrate su più temi:

- riuso (Feste degli ingombranti, Mercatini dei pulcini);
- mobilità dolce (Bimbi in bici, Giretto d'Italia);
- energia (M'illumino di meno);
- riduzione uso della plastica (Bz Plastic Free);
- sostegno al mercato equo e solidale (Bz Fair Trade Town).

Durante le manifestazioni verrà curata la parte ludica e di attrattività, in particolare per i bambini.

Per l'Educazione ambientale si prevedono 2.500 ore annue (anche in L2) di laboratori, natura, orti, gite per scuole materne, elementari, medie su rifiuti / acqua / clima / energia / mobilità / animali / consumi / orti biodiversità / astronomia.

Gli agenti di polizia ambientale, in ambito di parchi, rifiuti, cantieri, scarichi, condotta cani, rumore, amianto, attività produttive, odori, fumi, eseguiranno un'intensa attività di controllo, avvalendosi di 12 telecamere. Eseguiranno controlli anche nell'ambito del risparmio energetico nelle strutture comunali.

Continua l'attività dello Sportello Animali:

- fornendo informazioni, raccogliendo segnalazioni, collaborando con servizio veterinario e associazioni animaliste, promuovendo progetti e sensibilizzazione;
- curando 23 aree cani;
- seguendo 30 colonie feline (e il trasferimento di alcune dovuto a diversi cantieri);
- gestendo la lotta alla zanzara tigre;
- gestendo il piano di limitazione dei colombi.

Proseguirà con il Servizio di controllo delle società partecipate, il controllo sull'operato di SEAB ed Eco Center mediante il monitoraggio di apposite griglie di obiettivi ed indicatori.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 5.3.2 SERVIZIO GIARDINERIA

INDIRIZZO STRATEGICO

3.5-Qualità urbana: ambiente e rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO

3.5.1-Valorizzare il verde urbano e promuovere il decoro degli spazi pubblici

Esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di oltre 130 ha di verde pubblico cittadino che comprende:

- passeggiate;
- 52 parchi gioco;
- 31 campetti polifunzionali;
- 10 aree fitness;
- 59 cortili scolastici;
- 13.256 alberature;
- aiuole spartitraffico;
- aree per cani e gatti;
- 1,7 ha vigneto presso Castel Roncolo.

I lavori di pulizia del verde vengono eseguiti da una cooperativa sociale. I lavori specialistici (manutenzione alberi ad alto fusto, sfalcio di certe zone, manutenzione giochi, arredo, recinzioni, vialetti, campetti polifunzionali, aree cani e pulizia fontane) vengono appaltati a ditte specializzate mediante l'espletamento di gare.

Continua l'aggiornamento del catasto e verifiche delle alberature pubbliche con tecnici interni ed esterni. Per il 2026 sono in programma i seguenti interventi di manutenzione straordinaria:

- sostituzione di alberi in diverse vie della città;
- manutenzione straordinaria di alberature varie;
- manutenzione straordinaria della pavimentazione del campetto polifunzionale Parco Semirurali;
- manutenzione straordinaria della pavimentazione al parco Semirurali, Ortles e della passeggiata Guncina
- manutenzione straordinaria della pavimentazione del tratto ripido della pass. Oswald, Lotto 1
- riqualificazione parco giochi Pass. Dei Castagni, del percorso riabilitativo Parco giochi Petrarca;
- interventi straordinari in alcuni cortili scolastici;
- sostituzione di alcuni giochi al Parco Tambosi, Aosta e parco giochi di via Roen
- interventi straordinari in alcune aree cani;
- continuazione della manutenzione straordinaria di un tratto della balaustra della passeggiata storica Lungo Talvera;
- partecipazione al progetto Horizon;
- partecipazione al Tavolo tecnico Waltherpark per la gestione del verde condivisa.

Consulenza e rilascio della certificazione RIE, collaborazione con il comitato tecnico del verde CTV e emissione di pareri per modifiche e redazioni dei vari piani urbanistici e progetti edilizi.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 5.3.3 SERVIZIO TECNICO AMBIENTALE E DI PROGETTAZIONE DEL VERDE

INDIRIZZO STRATEGICO

3.1-Promuovere la cultura dello sport e della salute

3.5-Qualità urbana: ambiente e rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO

3.1.1-Nuove aree per il tempo libero e valorizzazione di quelle esistenti

3.5.1-Valorizzare il verde urbano e promuovere il decoro degli spazi pubblici

Nel 2026 il Servizio:

- proseguirà l'attività di progettazione e realizzazione di nuove aree verdi, seguendo le linee operative tracciate nel Piano del Verde, in particolare con la realizzazione di alcuni tratti della Ringpromenade;
- eseguirà le opere di manutenzione e gestione del patrimonio silvo/pastorale (boschivo) del Colle e di Castel Firmiano, effettuando:
 - a) cure colturali,
 - b) manutenzione dei sentieri,
 - c) ripristino di recinzioni.

Per gli investimenti le opere principali previste sono:

- sistemazione di cortili scolastici presso la scuola primaria Antonio Tambosi e la scuola dell'infanzia "Vittorino da Feltre" in stretta collaborazione con il Servizio Giardineria;
- interventi per la realizzazione di tratti della Ringpromenade;
- interventi di sistemazione del verde richiesti dalle circoscrizioni;

- interventi per l'inverdimento temporaneo di strade e piazze (p.es. alberi in vasche);
- realizzazione di un parco giochi al Colle;
- riqualificazione e desigillazione parco area Maso Premstaller;
- riqualificazione area ex aeronautica via Novacella;
- uso temporaneo areale ferroviario – messa in sicurezza dell'area;
- riqualificazione di alcuni tratti delle passeggiate lungo i fiumi - tratto Lungo Talvera destro campo baseball fino ponte San Antonio;
- riqualificazione Pza. Vicolo Gumer;
- desigillazione parcheggio ex motorizzazione in via Maso della Pieve (progetto per cui è stato chiesto un contributo con un bando Mite);
- rinverdimento e realizzazione di superfici drenanti del percorso pedo-ciclabile Parti di Gries (progetto per cui è stato chiesto un contributo con un bando Mite);
- realizzazione di nuove alberature stradali e opere di desigillazione nei quartieri ed in zona produttiva (via Palermo, via Sarentino, viale Druso, Parcheggio via Milano, Via Cassa di Risparmio, Via Sernesi);
- sistemazioni ambientali al Colle e cura degli aspetti di sicurezza boschiva con il Corpo Forestale e la funivia.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 5.7 UFFICIO GEOLOGIA, PROTEZIONE CIVILE ED ENERGIA

INDIRIZZO STRATEGICO

3.5-Qualità urbana: ambiente e rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO

3.5.0-Qualità urbana: ambiente e rifiuti

Nel corso dell'anno 2026:

- saranno eseguiti piccoli interventi di bonifica e/o di messa in sicurezza di siti contaminati;
- prosegue l'attività di monitoraggio della falda freatica di Bolzano, tramite 31 punti di misura;
- sarà ampliata la rete di monitoraggio della falda nella zona della conca di Bolzano ad est del torrente Talvera;
- prosegue l'attività di esame dei progetti di bonifica, con redazione dei relativi pareri.

PROGRAMMA 3-Rifiuti

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 5.3 UFFICIO TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

INDIRIZZO STRATEGICO

3.5-Qualità urbana: ambiente e rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO

3.5.2-Migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti e la pulizia della città

La discarica di Castel Firmiano è stata data in gestione a Eco Center, senza oneri aggiuntivi per il Comune né per la società, con i seguenti obiettivi:

- gestione impianti;
- trattamento biogas;
- smaltimento percolato;
- cura del verde;
- sorveglianza.

Per la raccolta rifiuti, si lavorerà con SEAB per implementare le azioni di miglioramento della raccolta rifiuti e spazzamento che stanno emergendo nel processo di revisione in corso nell'ambito di:

- raccolta ingombranti;
- raccolta cartone nel centro storico;
- contrasto e rimozione abbandoni;
- servizi di raccolta specifici;
- raccolta rifiuti nel centro storico;
- lotta all'evasione.

Proseguirà l'azione di controllo degli agenti di Polizia Ambientale e saranno utilizzate 12 telecamere per controllare le zone con maggiore abbandono di rifiuti.

Per la gestione di rifiuti si sta passando gradualmente al metodo ARERA sia per il Piano Economico Finanziario che per gli indicatori di qualità.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 5.3 UFFICIO TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

INDIRIZZO STRATEGICO

3.5-Qualità urbana: ambiente e rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO

3.5.3-Sostenere la transizione energetica di Bolzano e ammodernamento delle infrastrutture attraverso efficienza, innovazione e sostenibilità tutelando il territorio

Nel corso del 2026 proseguiranno:

- le manutenzioni ordinarie e straordinarie previste nel Piano Investimenti di SEAB;
- i controlli sulla qualità dell'acqua svolti da SEAB (almeno 150) oltre a quelli condotti dai laboratori provinciale,
- le azioni programmate all'interno del progetto finanziato dal PNRR per la riduzione delle perdite della rete idrica.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 5.3 UFFICIO TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

INDIRIZZO STRATEGICO

3.5-Qualità urbana: ambiente e rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO

3.5.3-Sostenere la transizione energetica di Bolzano e ammodernamento delle infrastrutture attraverso efficienza, innovazione e sostenibilità tutelando il territorio

La qualità dell'aria è monitorata ogni giorno dall'APPA per una serie di inquinanti, tra cui polveri sottili e ossidi di azoto. Il nostro compito è migliorarla con:

- regolamentazione del riscaldamento domestico;
- promozione della mobilità dolce;
- attuazione del Piano NOx provinciale;
- bonifica dell'amianto.

Vi saranno le azioni di mitigazione delle attività rumorose:

- controllo di impianti tecnici rumorosi
- controllo di cantieri
- armonizzazione degli eventi musicali.

L'Ufficio Tutela Ambiente dà supporto al Comitato Tecnico del Verde, ai Comitati Tecnici intercomunali per rifiuti e servizio idrico.

Sarà rafforzata la collaborazione con NOI Techpark al fine di implementare soluzioni innovative per l'ambiente

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 5.7 UFFICIO GEOLOGIA, PROTEZIONE CIVILE ED ENERGIA

INDIRIZZO STRATEGICO

3.5-Qualità urbana: ambiente e rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO

3.5.3-Sostenere la transizione energetica di Bolzano e ammodernamento delle infrastrutture attraverso efficienza, innovazione e sostenibilità tutelando il territorio

Per la riduzione delle emissioni di CO₂:

- riprenderanno le attività legate al programma ComuneClima e pianificate all'interno del PAESC;
- coordinamento del progetto europeo JustNature;
- coordinamento del progetto europeo Bomaax;
- proseguirà il coordinamento del tavolo tecnico con LL.PP. e Patrimonio per calendarizzare gli edifici da risanare energeticamente ed individuare i contributi/incentivi disponibili. Il piano

punterà a portare gli edifici comunali almeno alla classe C di CasaClima o perlomeno a raggiungere la certificazione CasaClima R;

- prosegue il monitoraggio dei consumi energetici delle strutture comunali, con redazione di apposito report energetico;
- prosegue l'attività di controllo e sensibilizzazione sull'uso razionale dell'energia nelle strutture comunali;
- proseguirà l'attività di informazione e sensibilizzazione sul tema del risparmio energetico;
- sarà realizzato l'impianto fotovoltaico sul tetto della scuola materna Firmian;
- prosegue il coordinamento delle attività di gestione dei fondi ambientali;
- sarà potenziato lo sportello energia tramite collegamento ad altri sportelli di consulenza energetica.

MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 2-Trasporto pubblico locale

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 5.2 UFFICIO MOBILITÀ

INDIRIZZO STRATEGICO

3.3-Area Urbana Vasta

3.6-Qualità urbana: rivisitazione delle politiche per la mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO

3.3.2-Dare seguito al Programma di Sviluppo Comunale propedeutico al Piano Comunale per il Territorio e Paesaggio (PCTP)

3.6.1-Rivisitazione delle politiche per la mobilità

Obiiettivo è il continuo miglioramento del trasporto pubblico locale con:

- prestazioni (riduzione tempi percorrenza) con grandi interventi infrastrutturali quali la preferenziazione degli autobus sulle intersezioni semaforizzate, anche con nuovi sistemi per l'attuazione delle fasi semaforiche per bus, e la realizzazione di nuove corsie riservate al mezzo pubblico in via Buoizzi, Pacinotti e Galilei in coordinamento con Ufficio Infrastrutture ed a seguito dell'accordo di programma per viabilità Bolzano Sud, e studio su velocizzazione passaggi autobus in via Resia ed altre linee principali e varie intersezioni;
- comfort, nuove pensiline alle fermate, monitor avviso orario e successiva modifica fermate per accessibilità universale;
- monitoraggio e aggiornamento delle fermate autobus in relazione all'effettivo utilizzo e necessità.

Interazione e condivisione con PAB-STA per realizzazione stazione ferroviaria S.Giacomo per interscambio treno-bus-bici e nuovo collegamento ciclabile fino in via Musy lungo via Aeroporto.

Studio nuove linee "Metrobus Bolzano Centro – Ospedale - Ponte Adige" e Studio delle soluzioni di fattibilità percorso metrobus Bolzano-Laives e relativi nodi di interscambio, inserite nel PUMS.

In sede di rielaborazione del PUMS verrà valutata la possibilità di inserire il potenziamento del trasporto pubblico urbano attraverso l'utilizzo della rete ferroviaria come metropolitana di superficie, compatibilmente con le necessità di garanzia del servizio da parte di RFI e Trenitalia ed in accordo con STA, anche in previsione del collegamento su ferro con l'Oltradige.

PROGRAMMA 5-Viabilità e infrastrutture stradali

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 5.2 UFFICIO MOBILITÀ

INDIRIZZO STRATEGICO

3.3-Area Urbana Vasta

3.4-Qualità urbana: gestione coordinata degli interventi sulle infrastrutture

OBIETTIVO STRATEGICO

3.3.2-Dare seguito al Programma di Sviluppo Comunale propedeutico al Piano Comunale per il Territorio e Paesaggio (PCTP)

3.4.3-Migliorare l'efficienza e la qualità della gestione dei cantieri urbani per ridurre l'impatto sulla cittadinanza e garantire interventi duraturi

3.5-Qualità urbana: ambiente e rifiuti	3.5.3-Sostenere la transizione energetica di Bolzano e ammodernamento delle infrastrutture attraverso efficienza, innovazione e sostenibilità tutelando il territorio
3.6-Qualità urbana: rivisitazione delle politiche per la mobilità	3.6.1-Rivisitazione delle politiche per la mobilità 3.6.2-Proseguire il miglioramento delle infrastrutture ciclabili: mobilità intelligente
4.1-Smart-City	4.1.1-La tecnologia a servizio della Città
6.1-Sicurezza urbana	6.1.1-Presidiare gli spazi pubblici in collaborazione con altre Autorità competenti rafforzando il ruolo della Polizia Municipale

Nel campo della pianificazione e della gestione della viabilità e della mobilità veicolare, pedonale, ciclabile risultano prioritarie attività di miglioramento della sicurezza stradale con:

- elaborazione dell'aggiornamento del Piano Urbano della mobilità sostenibile PUMS;
- manutenzione continua ed implementazione della segnaletica, anche luminosa;
- potenziamento dell'illuminazione stradale e degli attraversamenti, con lampade a led per altri 4 passaggi entro fine 2026;
- corretto ed efficiente funzionamento degli impianti semaforici, installazione di nuovi per esigenza di sicurezza o viabilità e implementazione/potenziamento della centrale operativa della Polizia Municipale;
- modifiche infrastrutturali su intersezioni per aumentare la sicurezza;
- diversificazioni fasi semaforiche su vari incroci;
- attuazione del piano di emergenza per periodi di afflussi turistici particolarmente intensi anche a causa dei cantieri con prospettiva di intervento strutturale (indirizzamento a parcheggi esterni con bus con segnaletica luminosa dedicata).

Attività previste:

- collaborazione, integrazione e monitoraggio delle fasi di progettazione delle opere previste dal "Protocollo d'Intesa PAB e Comune" approvato con delibera GM n. 536 del 18.9.2018 e successivi accordi di programma, con particolare attenzione alla questione cantieri (viabilità Bolzano Sud con tunnel via Roma, galleria Monte Tondo, nodo casello A22 Bolzano sud e ponte sull'Isarco, potenziamento via Einstein, seconda canna del tunnel del Virgolo);
- miglioramento dei rilievi dei flussi di traffico;
- redazione di indagini della ripartizione modale ai fini statistici e conoscitivi;
- verifica e monitoraggio degli obiettivi prefissati in sede di programmazione (PUT e PUMS);
- individuazione di nuove zone per la messa a disposizione di posteggi per biciclette/motocicli, anche protetti.

Nel settore della pubblica illuminazione saranno previste in bilancio:

- investimenti per la sostituzione di parte degli impianti di illuminazione con obiettivi di efficienza ed economicità (aumento della luminosità, forte riduzione dei consumi energetici, minori costi di manutenzione e miglior servizio);
- completamento del rinnovo degli impianti semaforici, con sostituzione con lampade a LED e rispettiva riduzione del 90% dei consumi.

Nel settore della mobilità ciclabile sono previsti:

- vari interventi per l'ampliamento e miglioramento della rete di piste ciclabili, con interventi previsti in via Merano e, via Laura Conti e via Bivio, via Castel Firmiano fino a Ponte Adige, via Lungo Isarco dx a sud di via Rasmo, via Capri, via Cassa Risparmio e Museo, via Zara e Thuille, progettazione per ciclabili via Dalmazia via Duca d'Aosta, via Merano fino confine territoriale in collaborazione con Comprensorio Bassa Atesina, e tratti minori di completamento a Bolzano Sud e via Aeroporto con possibile coinvolgimento finanziario della Provincia anche a livello realizzativo, anche per la strada adiacente; collaborazione con STA/PAB per studi/progetti bike station via Garibaldi e piazza Stazione;
- iniziative di marketing divulgativo (manifestazione "Bolzano in bici" e ipotesi di "recycle");
- campagne per la sicurezza e di informazione.

Prosegue la progettazione e partecipazione a bandi nazionali ed europei:

- in materia di mobilità sostenibile (telecamere, mobilità ciclabile, *sharing mobility*, ecc.).

Ricerca di cofinanziamenti del Ministero delle Infrastrutture, piuttosto che dell'UE, riguarderanno:

- campo dell'innovazione tecnologica di gestione e comunicazione della viabilità cittadina;
- studio e individuazione di nuovi sistemi di coordinamento delle attività riguardanti la logistica delle merci;
- la realizzazione di ulteriori stazioni di ricarica per veicoli elettrici anche tramite ulteriori bandi di assegnazione dei servizi/concessione.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 6.4 UFFICIO INFRASTRUTTURE ED ARREDO URBANO

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità	1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale
3.3-Area Urbana Vasta	3.3.3-Sviluppare il territorio urbano per garantire abitabilità e accessibilità
3.5-Qualità urbana: ambiente e rifiuti	3.5.2-Migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti e la pulizia della città 3.5.3-Sostenere la transizione energetica di Bolzano e ammodernamento delle infrastrutture attraverso efficienza, innovazione e sostenibilità tutelando il territorio
3.6-Qualità urbana: rivisitazione delle politiche per la mobilità	3.6.1-Rivisitazione delle politiche per la mobilità
4.1-Smart-City	4.1.1-La tecnologia a servizio della Città

La maggiore richiesta di mobilità e di miglioramento delle condizioni stradali rende necessario un progressivo orientamento della manutenzione da *ex post* ad *ex ante*, coordinando le attività di scavo con altri uffici. Gli interventi manutentivi si articoleranno pertanto in due ambiti: il primo, quello del pronto intervento, con impiego di personale interno ed il secondo, quello della manutenzione programmata, con ricorso a ditte esterne.

Si darà continuità al rifacimento delle pavimentazioni di diverse strade cittadine secondo un programma definito. Particolare attenzione verrà riservata al programma per garantire la mobilità a persone con difficoltà motorie, avviato con specifici progetti (Bolzano per tutti) negli anni precedenti. Recentemente è stato introdotto il nuovo sistema di monitoraggio delle barriere architettoniche CARTO-BARRIERE ARCHITETTONICHE, i cui dati sono in fase di aggiornamento per essere pubblicati e resi disponibili alla cittadinanza.

Continueranno gli interventi di manutenzione straordinaria delle strade di montagna, concentrando gli interventi sul miglioramento del livello di sicurezza con la realizzazione di banchettoni e sicurvia, sistemazione dei muri di sostegno e consolidamento di corpi stradali, regimazione acque piovane.

Sono inoltre programmati interventi di manutenzione straordinaria sui ponti cittadini finalizzati al ripristino e alla conservazione delle strutture, con attività che riguarderanno la sostituzione dei giunti di dilatazione e dei cuscinetti di appoggio, il recupero delle strutture portanti, il rifacimento dei marciapiedi e l'impermeabilizzazione delle superfici. Particolare attenzione sarà dedicata ai sistemi di smaltimento delle acque meteoriche, principale causa del degrado delle infrastrutture, nonché alla messa in sicurezza di parapetti e barriere stradali, garantendo così la funzionalità, la sicurezza e la durabilità dei ponti.

È prevista l'esecuzione di interventi di adeguamento/potenziamento delle fognature bianche a seguito degli ultimi eventi calamitosi dovuti al cambiamento climatico degli ultimi anni (piogge di forte intensità). Sono in corso di ultimazione gli interventi presso la zona del piazzale del Colle e del quartiere Rencio.

A seguito della sentenza del Consiglio di Stato è stata necessaria una modifica al piano urbanistico per elaborare un nuovo progetto per la realizzazione di un nuovo collegamento pedociclabile per collegare piazza Cristo re con via Thuille/via Zara verso Est, progetto di cui si prevede di realizzare nel corso del 2026/2027 in funzione dei tempi per la procedura espropriativa.

È prevista la realizzazione di un nuovo collegamento pedociclabile in via Museo ed in via Cassa di Risparmio: come primo intervento si procederà alla modifica del marciapiede sul lato ovest nel tratto basso di via Cassa di Risparmio, al fine di garantire una doppia corsia per il transito di bus e auto.

Entro l'anno si prevede di appaltare i lavori di manutenzione straordinaria di ponte Rivellone; a seguire si prevede il restauro di ponte S. Antonio e quindi la manutenzione straordinaria di ponte Ottone.

È previsto un intervento di riqualificazione di via Sassari in convenzione con gli enti SEAB ed Alperia: l'intervento prevede una nuova organizzazione della sede stradale con miglioramento delle fermate autobus, un rinnovo della pavimentazione dei marciapiedi per risolvere il problema di innalzamento della pavimentazione a causa dell'apparato radicale degli alberi ed un potenziamento del sistema di smaltimento acque piovane.

È in fase di sviluppo il progetto di riqualificazione di piazza Gries, in collaborazione con gli altri uffici tecnici comunali.

È in fase di sviluppo il progetto di riqualificazione di piazzetta del Bersaglio, in collaborazione con gli altri uffici tecnici comunali.

Si prevede l'intervento di rifacimento sistema di impermeabilizzazione del 1° lotto dei garage dell'edificio del Comune sito in via Lancia. Seguirà il 2° lotto per la parte di garage di competenza dei vigili urbani.

Si prevede l'intervento di demo-ricostruzione della passerella pedo-ciclabile "Righi" sul torrente Talvera, elemento molto importante per la mobilità sostenibile tra il centro storico e la città nuova.

Si prevede di completare il collegamento ciclabile e pedonale tra la futura stazione ferroviaria a S. Giacomo e la zona Industriale (via Einstein) a ridosso dell'area aeroportuale.

È in corso di progettazione l'intervento di manutenzione straordinaria di piazza Walther che prevede in primis la sostituzione dell'attuale sistema di impermeabilizzazione dei garages sottostanti ed una riqualificazione della pavimentazione.

Sono previsti ulteriori interventi strategici, tra cui le opere propedeutiche al progetto sotto piazza Vittoria, la sistemazione della Stradella dei Prati e la riqualificazione della pista ciclabile lungo Corso Italia sul lato ovest, nonché la valorizzazione di via Sernesi.

È inoltre programmata la riqualificazione del tratto alto di via Capri, la realizzazione di un percorso pedonale in via Rencio tra il ponte Rivellone e via Costa di Sotto, la costruzione del collettore fognario in zona Piè di Virgolo e la sistemazione della rotatoria ai Piani (in prossimità del nuovo edificio provinciale).

Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria sul canale di servizio Isarco, il rinnovo del sistema di smaltimento delle acque piovane nel tratto intermedio di via Visitazione e la realizzazione di una pista ciclabile in via Druso, nella zona del Liceo Pascoli. Infine, sarà oggetto di intervento la sistemazione del percorso pedonale che collega Ponte Adige al bivio tra via Bolzano e Strada del Vino, migliorando la sicurezza e la fruibilità per i cittadini.

Si prevede di migliorare l'arredo urbano congiuntamente in tutti i quartieri, per trovare soluzioni di uniformità nel contesto urbano ed in linea con la Sovrintendenza provinciale ai beni culturali.

Si prevede di mettere in atto le misure per la corretta gestione del tunnel sotto via Alto Adige, recentemente realizzato.

Si continua a partecipare attivamente con la PAB nella pianificazione e progettazione di opere di interesse sovracomunale.

Si prevede di realizzare gli interventi previsti nell'ambito di "Agenda Bolzano" relativamente al marco lotto "potenziamento viabilità Bolzano SUD". Si prevede di realizzare il primo lotto che prevede l'istituzione del doppio senso di circolazione su ponte Resia e ponte Palermo, nonché il raddoppio della rampa di accesso dalla strada arginale su ponte Palermo. A seguire gli altri lotti.

Si prevede di realizzare un'isola ecologica interrata in via Piave secondo le indicazioni dell'ufficio Tutela dell'Ambiente.

Si prevede di ampliare la rete infrastrutturale per le fibre ottiche per collegare le proprietà comunali e nell'ottica della "SMART CITY".

MISSIONE 11-Soccorso civile

PROGRAMMA 1-Sistema di protezione civile

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 5.7 UFFICIO GEOLOGIA, PROTEZIONE CIVILE ED ENERGIA

INDIRIZZO STRATEGICO

3.5-Qualità urbana: ambiente e rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO

3.5.3-Sostenere la transizione energetica di Bolzano e ammodernamento delle infrastrutture attraverso efficienza, innovazione e sostenibilità tutelando il territorio

La previsione di spesa riguarda:

- interventi urgenti, al momento non prevedibili (disinnesco ordigni bellici, emergenze, evacuazioni, ricoveri ecc.);
- gestione del Comitato Comunale di Protezione Civile;
- manutenzione delle opere ed attrezzature per la Protezione Civile;
- aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;
- installazione nuovi Defibrillatori Automatici Esterni (DAE) su spazi pubblici;
- studi e consulenze.

È prevista, inoltre, la spesa necessaria per la concessione di contributi ad Enti ed associazioni che operano nell'ambito della Protezione Civile e la copertura del disavanzo dei bilanci dei VV.F. volontari di Bolzano, Gries e Oltrisarco/Asiago.

MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 1-Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 4.2 UFFICIO FAMIGLIA, DONNA, GIOVENTÙ E PROMOZIONE SOCIALE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.5-Cura e benessere dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

1.5.5-Garantire equità, trasparenza e legalità nell'accesso ai contributi pubblici

Le attività e le progettualità delle realtà organizzative senza scopo di lucro cittadine attive nell'ambito dei servizi ai minori in situazione di disagio sociale saranno sostenute tramite contributi. Verrà implementato e sostenuto il sistema integrato dei servizi alla prima infanzia tramite ASSB avviando anche la nuova microstruttura presso il Waltherpark dando attuazione al piano di sviluppo dei servizi alla prima infanzia.

PROGRAMMA 2-Interventi per la disabilità

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 4.0 RIPARTIZIONE SERVIZI ALLA COMUNITÀ LOCALE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.5-Cura e benessere dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

1.5.7-Promuovere una città accessibile per l'inclusione delle persone con disabilità nella vita sociale, educativa e lavorativa

Le attività e le progettualità delle realtà organizzative senza scopo di lucro cittadine attive nell'ambito dei servizi alle persone con disabilità saranno sostenute tramite contributo. Priorità verrà data alle attività che aiutano le persone con disabilità a essere parte attiva della comunità e a rafforzare la loro autonomia. Saranno inoltre sostenute quelle iniziative dedicate ad aiutare chi si prende cura delle persone con fragilità (caregiver).

PROGRAMMA 3-Interventi per gli anziani

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 4.0 RIPARTIZIONE SERVIZI ALLA COMUNITÀ LOCALE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.5-Cura e benessere dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

1.5.2-Promuovere l'invecchiamento attivo e il protagonismo sociale degli anziani

Nel 2026 si continuerà a sostenere l'operato della nuova consulta comunale per le persone anziane nominata a fine 2025.

Anche nel 2026 ci si concentrerà sul funzionamento delle attrezzature necessarie ad un "abitare sicuro" negli alloggi protetti comunali per anziani installate nel 2019 e la relativa implementazione del sistema di allarme al fine di garantire una sicura permanenza al proprio domicilio. Anche gli alloggi di assistenza e accompagnamento abitativo di via Ortler, gestiti da ASSB, saranno dotati di tale sistema.

Si darà attuazione a quanto emerso dal piano sociale della qualità della vita in tema di progettazione di servizi per la popolazione anziana. Sarà potenziato il Servizio di assistenza domiciliare al fine di mantenere le persone il più possibile nel proprio ambiente familiare.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 4.2 UFFICIO FAMIGLIA, DONNA, GIOVENTÙ E PROMOZIONE SOCIALE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.5-Cura e benessere dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

1.5.5-Garantire equità, trasparenza e legalità nell'accesso ai contributi pubblici

Le attività e le progettualità delle realtà organizzative senza scopo di lucro cittadine attive nell'ambito dei servizi alle persone anziane saranno sostenute tramite contributo.

Verrà rafforzato il lavoro di rete di tutti i servizi, le associazioni e gli enti che lavorano con gli anziani e le loro famiglie per la prevenzione e il contrasto delle truffe ai danni degli anziani e per la loro tutela.

Verranno sostenuti attività e progetti che favoriscono la partecipazione degli anziani alla vita sociale, culturale e pubblica con l'obiettivo di combattere e contrastare la solitudine, che incoraggiano stili di vita sani, attività fisica e prevenzione delle malattie, nonché iniziative che mettono in contatto anziani e giovani per favorire scambi, conoscenza e solidarietà tra generazioni.

PROGRAMMA 4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 4.0 RIPARTIZIONE SERVIZI ALLA COMUNITÀ LOCALE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.5-Cura e benessere dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

1.5.0- Cura e benessere dei cittadini

Anche nel 2026 saranno realizzati interventi straordinari per rispondere all'aumentato bisogno di servizi di emergenza per persone senza dimora nel periodo invernale e per i richiedenti protezione umanitaria.

L'immobile acquistato dal Comune per far fronte all'emergenza sarà convertito in struttura di accoglienza per lavoratori.

Nel 2026 sarà a disposizione di ASSB anche la struttura ex INPDAP di via Pacinotti che sarà utilizzata per ospitare le famiglie precedentemente ospitate all'ex Lemayr e quelle ospitate negli alberghi cittadini.

Si continuerà a sostenere la richiesta di contributi alla PAB da parte di associazioni per la realizzazione di progetti di inclusione sociale attivando dove possibili progetti di integrazione dei richiedenti protezione umanitaria attraverso l'impiego di volontari in lavori di pubblica utilità (giardiniera comunale).

Anche nel 2026 si darà continuità al Progetto LGNT_FAMI per ulteriori 12 mesi inerente il fabbisogno abitativo delle persone migranti per il quale si è avuto un finanziamento ministeriale.

Verranno stanziati contributi ad associazioni che in collaborazione con la Provincia organizzano attività e corsi (ad esempio lingua e educazione civica) rivolti ai nuovi cittadini, ma anche di attività che coinvolgano popolazione autoctona e migranti.

Nel 2026 si darà continuità alla gestione di un centro diurno per migranti con relativa mensa.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 4.2 UFFICIO FAMIGLIA, DONNA, GIOVENTÙ E PROMOZIONE SOCIALE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.5-Cura e benessere dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

1.5.0- Cura e benessere dei cittadini

Le attività e le progettualità delle realtà organizzative senza scopo di lucro cittadine attive nell'ambito dei servizi alle persone a rischio di esclusione saranno sostenute tramite contributo.

Priorità verrà data a iniziative che affrontano nuove sfide come la prevenzione delle dipendenze, la promozione della salute e stili di vita sani, coinvolgendo anche i volontari, a progetti che migliorano l'accesso ai servizi sociali e sanitari per persone con diverse esigenze, nonché a iniziative che rafforzano la comunità creando reti tra cittadini, associazioni e istituzioni, basate su gentilezza, solidarietà e sostenibilità.

PROGRAMMA 5-Interventi per le famiglie

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 2.4 UFFICIO STATISTICA E TEMPI DELLA CITTÀ

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità
1.2-Patto di "rete sociale"
1.4-Politiche per l'uguaglianza e le pari opportunità

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale
1.2.0-Patto di "rete sociale"
1.4.2-Rafforzare la conciliazione tra lavoro e famiglia

Le politiche temporali svolgono un'importante funzione per uno sviluppo equilibrato della città, intervenendo in modo trasversale in diversi settori in modo da aumentare la qualità dei tempi di vita dei cittadini e ottimizzare l'organizzazione degli spazi pubblici. Per il 2026 si prevedono le seguenti misure:

- il miglioramento della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro all'interno dell'Amministrazione comunale da attuare come buona pratica e quindi da diffondere a livello locale;
- la diffusione delle politiche temporali a livello provinciale attraverso un tavolo di confronto con Provincia, Comuni, Associazioni;
- il monitoraggio dei progetti di conciliazione per le famiglie in ambito scolastico ed eventuali miglioramenti;
- la realizzazione di incontri regolari con il mondo delle imprese, della scuola e del commercio per verificare possibili interventi di miglioramento nel funzionamento della città;
- la sensibilizzazione della cittadinanza sul valore del tempo con iniziative e conferenze in particolare sul tema del ciclo della vita;
- lo scambio di buone pratiche tra città e regioni nell'ambito del "Local and Regional Governments Time Network";
- la continuazione del sostegno alle banche del tempo dei quartieri e alle iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza verso la tematica del tempo e dello spazio urbano.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 4.2 UFFICIO FAMIGLIA, DONNA, GIOVENTÙ E PROMOZIONE SOCIALE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.4-Politiche per l'uguaglianza e le pari opportunità
1.5-Cura e benessere dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

1.4.1-Promuovere una cultura del rispetto e dell'uguaglianza
1.5.1-Sostenere la genitorialità attraverso servizi, incentivi e reti di supporto

In tema di politiche familiari si sosterrà il sistema di finanziamento dei servizi alla prima infanzia. Con l'obiettivo di tutelare le fragilità verrà rafforzato l'impegno per il consolidamento e la creazione di spazi per l'aggregazione libera e informale delle famiglie e dei bambini.

Verrà rafforzato il lavoro di rete di tutti i servizi, le associazioni e gli enti che lavorano con le famiglie individuando e avviando progetti specifici di aiuto ai genitori nel loro ruolo genitoriale. Verranno realizzate progettualità specifiche per contrastare le fragilità sempre più evidenti delle famiglie in vario ambito nonché di riflessione e approfondimento su tematiche legate alla genitorialità e al rapporto genitori/figli.

Sarà ampliata l'attività di consulenza, formazione e sostegno dei genitori attraverso strumenti di sostegno materiale (Family +), nonché di riflessione e approfondimento su tematiche legate alla genitorialità e al rapporto genitori/figli.

Particolare attenzione sarà dedicata agli stereotipi di genere diffusi attraverso i media. Grande attenzione sarà data alle giovani donne e al tema della violenza di genere.

Si proseguirà nel lavoro di coordinamento della Rete cittadina contro la violenza di genere, dando

continuità al lavoro svolto nell'ambito del progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con ASSB e le realtà del territorio.

Verrà consolidato il progetto di *empowerment* per donne come azione positiva in grado di dare risposte alle numerose donne che intendono rientrare nel mondo del lavoro o migliorare la propria situazione lavorativa e per valorizzare le proprie competenze in ambito lavorativo.

Sarà sviluppata la progettualità nei locali WE di p.zza Domenicani con il coordinamento dei servizi e delle associazioni da parte della referente dell'ufficio.

Proseguirà l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione diversi in occasione della Giornata contro la violenza contro le donne (corsa, convegni, ecc.), in occasione del mese sull'educazione finanziaria e in altre diverse occasioni.

PROGRAMMA 7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 4.0 RIPARTIZIONE SERVIZI ALLA COMUNITÀ LOCALE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.4-Politiche per l'uguaglianza e le pari opportunità

1.5-Cura e benessere dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

1.4.1-Promuovere una cultura del rispetto e dell'uguaglianza

1.5.3-Potenziare i servizi e le infrastrutture per il benessere e la cura della popolazione anziana

1.5.6-Rilanciare l'Azienda Servizi Sociali di Bolzano (ASSB) in un contesto di comunità in mutamento

1.5.7-Promuovere una città accessibile per l'inclusione delle persone con disabilità nella vita sociale, educativa e lavorativa

Particolare attenzione sarà rivolta al rafforzamento del ruolo strumentale dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano e sarà realizzato un monitoraggio accurato anche con l'ausilio di una ditta esterna rispetto all'implementazione del progetto di riorganizzazione complessiva dell'ente (realizzazione di una "due diligence") e dei progetti innovativi programmati per il triennio (segretariato sociale presso i distretti, progetto Abitare Sicuro rivolto ad anziani soli, revisione del progetto accoglienza minori stranieri non accompagnati, integrazione socio-sanitaria, revisione della "Rete Anziani" e del servizio di emergenza anziani, nuclei specialistici presso le strutture residenziali per anziani).

Nel 2026 si concentrerà sulla realizzazione delle azioni previste dal Piano sociale.

Dovranno essere reperiti fondi provinciali, statali o europei per promuovere un'accoglienza ordinaria dei richiedenti asilo.

Le politiche di welfare dovranno essere impostate al principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, comprendendo un contributo dei soggetti del privato sociale e delle imprese che introducono nuove forme di welfare aziendale.

Persone con disabilità

Anche nel 2026 ci si concentrerà sulla gestione delle attività della nuova consulta comunale per le persone con disabilità nominata a fine 2025. Nel 2026 sarà operativo anche il referente personale del Sindaco per la disabilità e il referente della Consulta in Consiglio comunale.

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 4.2 UFFICIO FAMIGLIA, DONNA, GIOVENTÙ E PROMOZIONE SOCIALE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.4-Politiche per l'uguaglianza e le pari opportunità

1.5-Cura e benessere dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

1.4.1-Promuovere una cultura del rispetto e dell'uguaglianza

1.5.1-Sostenere la genitorialità attraverso servizi, incentivi e reti di supporto

Le attività e le progettualità delle ca. 50 realtà organizzative senza scopo di lucro cittadine attive nell'ambito della rete dei servizi sociosanitari saranno sostenute tramite contributo economico.

Continuerà l'azione nei quartieri con l'obiettivo di creare senso di comunità e promuovere il benessere della comunità.

Con l'obiettivo di tutelare le fragilità verrà rafforzato l'impegno per il consolidamento e la creazione di spazi per l'aggregazione libera e informale dei cittadini e delle cittadine.

Verrà data priorità a iniziative che rafforzano la comunità creando reti tra cittadini, associazioni e

istituzioni, basate su gentilezza, solidarietà e sostenibilità.

Saranno consolidati e ampliati i progetti di sviluppo di comunità esistenti nei diversi quartieri della città, valorizzando i parchi e il verde pubblico, sviluppando una nuova sensibilità di cura condivisa del bene comune. Saranno sostenute le progettualità per la gestione degli orti urbani comunitari. Sarà consolidato un sistema di finanziamento a bando di progettualità su tematiche specifiche in linea con quanto previsto dai documenti strategici dell'amministrazione comunale.

PROGRAMMA 8-Cooperazione e associazionismo

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 4.2 UFFICIO FAMIGLIA, DONNA, GIOVENTÙ E PROMOZIONE SOCIALE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.4-Politiche per l'uguaglianza e le pari opportunità

OBIETTIVO STRATEGICO

1.4.1-Promuovere una cultura del rispetto e dell'uguaglianza

Sarà realizzato il "Mercatino di Natale della Solidarietà" che coinvolge e sostiene le organizzazioni senza scopo di lucro che svolgono attività socio-sanitarie e/o di cooperazione allo sviluppo sul territorio della città.

Le attività e le progettualità delle realtà organizzative senza scopo di lucro cittadine attive in quest'ambito dei servizi alle persone a rischio di esclusione saranno sostenute tramite contributo.

PROGRAMMA 9-Servizio necroscopico e cimiteriale

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 4.3 UFFICIO SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI – SANITÀ

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

3.3-Area Urbana Vasta

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

3.3.2-Dare seguito al Piano di Sviluppo Comunale propedeutico al Piano Comunale per il Territorio e Paesaggio (PCTP)

Il Piano Regolatore Cimiteriale continua ad essere lo strumento attraverso il quale si delinea il futuro del cimitero e la sua gestione. Nel 2026 sarà sospesa l'attività di esumazione dei campi "a rotazione" per consentire all'ufficio di dedicarsi alla gestione delle numerosissime concessioni in scadenza o scadute. Sarà tuttavia approvato un nuovo programma pluriennale di esumazioni 2027-2029.

Ad inizio 2026 saranno disponibili i nuovi loculi realizzati nel settore 27 piazza B.

Anche nel 2026 proseguirà l'attività di digitalizzazione dei processi documentali, grazie anche al passaggio da un gestionale *client-server* ad uno *web-based*, che consentirà di offrire il servizio di ricerca on-line dei propri cari defunti e la geolocalizzazione delle tombe.

Tra i numerosi affidamenti di servizi e forniture occorrenti per il funzionamento del cimitero, del crematorio e lo svolgimento del servizio di pompe funebri, nel 2026 rivestono particolare importanza gli appalti per il servizio di manutenzione del verde, per la fornitura e piantumazione di siepi e alberi, per la fornitura di arredi per la camera mortuaria, per il servizio di pubblicazione delle necrologie, per il servizio di esumazione "fuori rotazione" e per l'acquisto di un veicolo multifunzione per lo svolgimento delle attività in ambito cimiteriale.

Proseguiranno gli interventi d'avanguardia scelti nella lotta contro la piralide del bosso che prevede l'utilizzo di *bacillus Thuringensis* var. *Kurstaki*, al fine di evitare l'utilizzo di prodotti insetticida.

"È in programma per il 2026 anche la revisione del Regolamento per le attività funebri e cimiteriali. Tale aggiornamento risponde alla necessità di adeguarsi a nuove esigenze e di razionalizzare e snellimento di alcuni procedimenti caratterizzanti la gestione del cimitero."

MISSIONE 14- Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 8.3 UFFICIO ATTIVITÀ ECONOMICHE E CONCESSIONI

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

2.1-Favorire la crescita economica sostenibile

3.2-Pianificazione urbanistica: valorizzare il territorio e promuovere uno sviluppo urbano sostenibile

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

2.1.0-Favorire la crescita economica sostenibile

3.2.4-Pianificare le infrastrutture strategiche per la mobilità

In ambito di rilascio di occupazioni di suolo pubblico per attività commerciali nel centro storico l'Ufficio Attività Economiche e Concessioni, in stretta collaborazione con l'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici della Soprintendenza Provinciale ai Beni Culturali e gli altri uffici comunali competenti per materia (Ufficio Mobilità, Ufficio Infrastrutture ed Arredo Urbano, Ufficio Gestione del Territorio, Polizia Municipale, Servizio Giardiniera), in un processo partecipativo con i rappresentanti delle attività economiche, è impegnato ad applicare le nuove modalità di concessioni di suolo pubblico che prevedono una durata quinquennale verificando le esigenze e necessità della cittadinanza in ambito della mobilità cittadina e delle attività economiche.

Si evidenzia che l'Ufficio procederà con lo spostamento del mercato del sabato, che attualmente viene svolto in Piazza Vittoria, per poter procedere con la realizzazione del nuovo garage interrato lungo Corso Libertà e nelle vie limitrofe seguendo poi anche le esigenze derivanti dai rapporti concessori con gli ambulanti, che dovranno comunque convivere con le necessità che questo importante cantiere manifesterà.

L'Ufficio Attività Economiche e Concessioni procederà all'attuazione per il commercio in struttura e per il commercio su suolo pubblico e ambulante delle direttive derivanti dal regolamento di attuazione al Codice del Commercio, L.P. 12/2019 e ss.mm. di cui alla delibera di G.P. n. 338 del 17.05.2022. Di particolare rilievo per l'attività dell'ufficio nell'anno 2026 sarà il passaggio al nuovo SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) che coinvolgerà come sul resto del territorio nazionale sia l'Amministrazione Comunale che anche il mondo delle imprese e che si distinguerà per un'implementazione dei processi informatizzati a livello di backoffice.

PROGRAMMA 4-Reti e altri servizi di pubblica utilità

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 4.0.1 SERVIZIO FARMACEUTICO COMUNALE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Un'Amministrazione efficiente, vicina ai cittadini e di qualità

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1.1-Elaborare e attuare un processo di miglioramento/rinnovamento dell'Amministrazione comunale

1.1.2-Rendere la gestione comunale più efficiente e sostenibile attraverso il recupero di margini finanziari, l'ottimizzazione delle risorse e la valorizzazione degli asset pubblici

Il Comune, attraverso le 5 farmacie Comunali assicura una indipendente e capillare assistenza farmaceutica territoriale, promuove la salute della cittadinanza attraverso gli strumenti della prevenzione e dell'informazione e assicura entrate per l'Amministrazione attraverso i proventi da vendita di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici.

Per il 2026 la gestione economica del Servizio Farmaceutico sarà orientata a:

- consolidare i proventi da vendite e gli utili netti;
- monitorare mensilmente l'andamento delle 5 farmacie comunali rispetto al mercato farmaceutico locale attraverso strumenti di *benchmarking*;

pianificare le nuove strategie commerciali e di servizi alla cittadinanza.

Per quello che riguarda la prevenzione e promozione della salute della cittadinanza per il 2026 si prevede:

- l'organizzazione di giornate di informazione alla cittadinanza presso le sedi farmaceutiche su diverse tematiche salutistiche;
- la partecipazione a eventuali giornate informative e consigli in merito ad una sana alimentazione, sul controllo del peso, misurazione indice massa corporea, su integratori;
- la promozione dell'utilizzo da parte della cittadinanza del farmaco equivalente;
- partecipazione alle campagne vaccinali, servizio di autoanalisi (glicemia, emoglobina glicata e colesterolo) e misurazione della pressione arteriosa.

MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA 3-Sostegno all'occupazione

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 1.1 UFFICIO PERSONALE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.4-Politiche per l'uguaglianza e le pari opportunità

OBIETTIVO STRATEGICO

1.4.1-Promuovere una cultura del rispetto e dell'uguaglianza
1.4.2-Rafforzare la conciliazione tra lavoro e famiglia

Il CUG è un comitato paritetico costituito all'interno delle Amministrazioni Pubbliche che ha la funzione di contribuire all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni, garantendo un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di parità e pari opportunità di genere, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psicologica. Il Cug per l'anno 2026 prevede di attuare le seguenti azioni:

- monitoraggio delle azioni del piano quinquennale delle azioni positive 2023-2027 previste per l'anno 2025;
- avvio delle azioni del nuovo piano quinquennale delle azioni positive 2023-2027 previste per l'anno 2026;
- continuazione dell'attività del tavolo dell'invecchiamento;
- attività amministrativa (elaborazione statistiche e relazione ministeriale).

Proseguirà fino al 2028 l'attività della Consiglieria di Fiducia in carica, per prevenire casi di discriminazioni sul luogo di lavoro, molestie morali e molestie sessuali. Per l'intervento della consiglieria di fiducia sono previsti annualmente 7.800,00 Euro in bilancio.

MISSIONE 19-Relazioni internazionali

PROGRAMMA 1-Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

UNITÀ ORGANIZZATIVA – 4.2 UFFICIO FAMIGLIA, DONNA, GIOVENTÙ E PROMOZIONE SOCIALE

INDIRIZZO STRATEGICO

1.2-Patto di "rete sociale"

OBIETTIVO STRATEGICO

1.2.1-Valorizzare e sostenere il sistema di collaborazione con le associazioni attraverso trasparenza, merito e semplificazione amministrativa

Per quanto concerne la cooperazione allo sviluppo, nel ribadire l'importanza per il nostro Comune delle azioni di solidarietà internazionale, si continuerà a valorizzare e sostenere le associazioni locali

operanti nell'ambito della cooperazione attraverso l'erogazione di contributi per la realizzazione dei progetti di aiuto e di sviluppo dei paesi terzi. Si cercherà inoltre di aumentare la sensibilizzazione dei cittadini su questo tema attraverso varie iniziative.

L'Amministrazione Comunale, con la volontà di affermare il proprio ruolo attivo nel promuovere solidarietà internazionale, sviluppo sostenibile e cooperazione tra i popoli, lavorerà per la costruzione di una rete territoriale attiva e partecipata che coinvolga associazioni, scuole e giovani, per la valorizzazione dell'associazionismo locale e lo sviluppo di percorsi virtuosi di formazione e impatto locale come opportunità di crescita, di sensibilizzazione e coinvolgimento per il territorio cittadino.

3. Analisi delle Entrate

Le tabelle seguenti danno una visione storica e prospettica generale sullo sviluppo delle entrate per titoli e tipologie.

Tit	TIPOLOGIA		Esercizio in corso	Programmazione triennale		
			Assestato	2026	2027	2028
Fondo pluriennale vincolato (FPV)			77.244.589,68	20.231.695,92	18.613.532,00	4.309.396,93
Avanzo amministrazione applicato			88.060.556,64	11.992.886,05		
1	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	54.151.622,56	53.607.200,00	53.107.200,00	53.107.200,00
Totale tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			54.151.622,56	53.607.200,00	53.107.200,00	53.107.200,00
2	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	129.541.725,17	138.000.229,56	137.439.638,65	137.596.216,65
	103	Trasferimenti correnti da Imprese	83.000,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00
	104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	140.180,16	151.588,00	-	-
	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
Totale tit. 2 Trasferimenti correnti			129.764.905,33	138.157.817,56	137.444.638,65	137.601.216,65
3	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei ben	32.971.605,71	31.301.700,64	31.033.655,16	30.946.739,86
	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.186.000,00	6.161.000,00	6.161.000,00	6.161.000,00
	300	Interessi attivi	1.045.653,76	1.511.300,00	761.300,00	711.300,00
	400	Altre entrate da redditi da capitale	7.930.000,00	8.230.000,00	8.230.000,00	8.230.000,00
	500	Rimborsi e altre entrate correnti	5.750.415,16	4.353.126,60	4.246.991,60	4.186.981,60
Totale tit. 3 Entrate extratributarie			53.883.674,63	51.557.127,24	50.432.946,76	50.236.021,46
4	200	Contributi agli investimenti	87.506.598,12	29.674.453,37	22.263.587,85	14.475.552,47
	400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.159.876,34	1.673.000,00	-	-
	500	Altre entrate in conto capitale	2.056.246,61	1.575.000,00	1.575.000,00	1.575.000,00
Totale tit. 4 Entrate in c/capitale			90.722.721,07	32.922.453,37	23.838.587,85	16.050.552,47
5	100	Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
	200	Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
Totale tit. 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	-	-	-
6	300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	1.640.000,00	-	-
Totale tit. 6 Accensione prestiti			-	1.640.000,00	-	-
7	100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Totale tit. 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	-	-	-
9	100	Entrate per partite di giro	62.229.800,92	50.770.000,00	50.770.000,00	50.770.000,00
	200	Entrate per conto terzi	2.319.094,00	2.520.844,00	2.296.094,00	2.206.094,00
Totale tit. 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro			64.548.894,92	53.290.844,00	53.066.094,00	52.976.094,00
TOTALE COMPLESSIVO			558.376.964,39	363.400.024,14	336.502.999,26	314.280.481,51

3.1 Entrate tributarie

Il gettito IMI, ancorché possa ritenersi stabilizzato dopo anni dalla sua introduzione, è pur sempre caratterizzato dalla continua modulazione tariffaria per effetto delle continue modifiche normative che rendono difficoltosa una precisa stima.

Le previsioni delle entrate tributarie vengono proposte ad invarianza tariffaria. Tuttavia, la dinamicità del mercato immobiliare (fabbricati ed aree edificabili) in parte alimentato dal nuovo impianto delle aliquote determinerà maggiori entrate stimate in 2 milioni.

3.2 Entrate da trasferimenti correnti

I trasferimenti provinciali sono proposti in base alle tabelle aggiornate con il nuovo modello di finanza locale che prevedono maggiori trasferimenti correnti relativi al fondo ordinario per 6,3 milioni, a cui si aggiunge il trasferimento relativo al rinnovo del contratto per il personale dipendente per 5 milioni e il trasferimento destinato ai grandi centri urbani che vale per Bolzano 1,7 milioni.

3.3 Entrate extratributarie

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio rappresentata da servizi resi ai cittadini (scuole materne, mense, piscine, parcheggi, servizi funebri, tempo libero, ecc.), dalle contravvenzioni stradali e dai proventi per la fruizione dei beni comunali (Cosap, affitti dei beni immobili, parcheggi, ecc.).

Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i dividendi delle partecipazioni societarie.

Le entrate da beni e servizi sono proposte ad invarianza tariffaria.

I dividendi previsti per Autostrada del Brennero spa sono stimati in 1,4 milioni, confermando l'entrata dello scorso esercizio.

Per Alperia, le entrate da dividendi sono desunte dalle indicazioni dal piano industriale 2023-2027 che prevede una politica di aumento della remunerazione degli azionisti, con l'obiettivo di raggiungere un EBITDA di gruppo superiore a 300 milioni di euro entro il 2027. Lo stanziamento previsto è di 6,8 milioni.

Gli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria, grazie all'aumento dei tassi (che però non può considerarsi strutturale in quanto aleatorio), contribuiscono a migliorare il disavanzo di 1 milione.

3.4 Entrate in c/capitale

Rientrano in questa categoria i trasferimenti in conto capitale, che rappresentano risorse a titolo gratuito concesse al comune da soggetti pubblici (Stato o provincia) oppure erogate da privati e destinate alla realizzazione di opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Vi rientrano anche le alienazioni dei beni comunali, il cui introito deve essere anche sempre reinvestito in spese d'investimento.

La parte più critica del bilancio è sul fronte investimenti, dove le risorse sono pressoché esaurite, salvo quelle già vincolate. Sono rappresentate dalle seguenti fonti:

- Contributo LP 27 (fondo investimenti finanza locale): per questo fondo valgono le considerazioni riportate nel paragrafo introduttivo del capitolo "Indirizzi generali su risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria".
- Alienazioni e altre entrate in c/capitale: non si prevedono entrate particolari, oltre al saldo del contributo sul PRU (bando periferie) di circa 2,9 milioni che si stima di incassare nel corso del 2026.
- Oneri di urbanizzazione: si stimano 1.550.000 euro
- Avanzo di amministrazione vincolato formalmente: tra le risorse certe non stanziate in bilancio ma formalmente vincolate dall'Amministrazione per investimenti futuri figura anche l'avanzo vincolato per 121 milioni.

3.5 Accensione prestiti

Nel triennio di riferimento del bilancio di previsione non viene preso in considerazione il ricorso al mercato finanziario (ricorso al credito oneroso) per la realizzazione degli investimenti programmati, coerentemente con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui già descritta in precedenza.

4. Quadro generale degli impieghi

4.1. Analisi spesa per missioni e titoli

(Tit. 1 – spese correnti Tit. 2 -conto capitale Tit. 3 – incremento attività finanziarie Tit. 4 – rimborso prestiti Tit. 5 – chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere/cassiere Tit. 7 – uscite per conto terzi e partite di giro)

MISSIONI		Tit	Esercizio in corso	Programmazione triennale		
			Assestato	2026	2027	2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	50.810.320,00	49.712.916,89	48.942.796,10	48.906.904,00
		2	19.202.175,79	4.172.414,68	1.501.519,22	1.366.730,76
TOTALE MISSIONE 1			70.012.495,79	53.885.331,57	50.444.315,32	50.273.634,76
2	Giustizia	1	235.900,00	242.400,00	247.400,00	251.800,00
TOTALE MISSIONE 2			235.900,00	242.400,00	247.400,00	251.800,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	11.582.075,28	11.539.460,22	11.555.325,37	11.549.513,95
		2	451.578,15	111.500,00	-	-
TOTALE MISSIONE 3			12.033.653,43	11.650.960,22	11.555.325,37	11.549.513,95
4	Istruzione e diritto allo studio	1	20.300.359,45	21.090.010,76	20.665.719,46	20.790.509,46
		2	89.306.749,49	3.464.824,16	3.138.000,00	1.228.000,00
TOTALE MISSIONE 4			109.607.108,94	24.554.834,92	23.803.719,46	22.018.509,46
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	12.962.645,81	13.041.029,75	13.093.653,37	13.102.069,57
		2	5.434.827,65	750.000,00	500.000,00	495.000,00
TOTALE MISSIONE 5			18.397.473,46	13.791.029,75	13.593.653,37	13.597.069,57
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	11.475.767,54	11.690.477,42	11.467.785,70	11.495.646,61
		2	14.598.425,64	16.145.349,42	11.702.066,28	1.028.297,67
TOTALE MISSIONE 6			26.074.193,18	27.835.826,84	23.169.851,98	12.523.944,28
7	Turismo	1	3.135.280,00	3.400.820,00	3.375.340,00	3.374.540,00
		2	150.000,00	-	-	-
TOTALE MISSIONE 7			3.285.280,00	3.400.820,00	3.375.340,00	3.374.540,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	2.885.080,51	2.973.232,90	2.845.035,13	2.893.828,25
		2	9.165.858,87	6.913.059,42	2.132.369,30	1.950.000,00
TOTALE MISSIONE 8			12.050.939,38	9.886.292,32	4.977.404,43	4.843.828,25
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	8.305.608,29	8.119.752,44	7.828.241,23	7.681.541,23
		2	20.992.353,85	8.342.526,30	1.898.874,99	1.561.874,99
TOTALE MISSIONE 9			29.297.962,14	16.462.278,74	9.727.116,22	9.243.416,22
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	7.109.135,11	7.160.278,11	7.037.706,57	7.132.630,57
		2	73.017.438,48	15.297.530,55	16.105.445,75	5.397.058,33
TOTALE MISSIONE 10			80.126.573,59	22.457.808,66	23.143.152,32	12.529.688,90
11	Soccorso civile	1	150.450,00	169.300,00	166.300,00	166.300,00
		2	222.816,00	245.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE MISSIONE 11			373.266,00	414.300,00	201.300,00	201.300,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	99.146.424,54	101.453.764,71	100.545.612,84	100.600.301,75
		2	10.994.756,15	3.531.192,03	1.408.236,47	3.257.379,81
TOTALE MISSIONE12			110.141.180,69	104.984.956,74	101.953.849,31	103.857.681,56
14	Sviluppo economico e competitività	1	10.884.473,57	9.743.152,25	9.839.631,07	9.753.003,86
		2	1.189.718,50	352.000,00	130.000,00	125.000,00
TOTALE MISSIONE 14			12.074.192,07	10.095.152,25	9.969.631,07	9.878.003,86
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE MISSIONE 15			10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2	1.107.335,12	-	-	-
TOTALE MISSIONE 17			1.107.335,12	-	-	-
19	Relazioni internazionali	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		2	40.000,00	-	-	-
TOTALE MISSIONE 19			60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
20	Fondi e accantonamenti	1	6.562.812,01	7.160.615,40	6.433.972,60	6.384.482,89
		2	1.444.021,53	682.890,59	17.941,67	17.941,67
TOTALE MISSIONE 20			8.006.833,54	7.843.505,99	6.451.914,27	6.402.424,56
50	Debito pubblico	4	933.682,14	2.573.682,14	792.932,14	729.032,14
TOTALE MISSIONE 50			933.682,14	2.573.682,14	792.932,14	729.032,14

MISSIONI	Tit	Esercizio in corso	Programmazione triennale		
		Assestato	2026	2027	2028
60 Anticipazioni finanziarie	1	-	-	-	-
	5	-	-	-	-
TOTALE		-	-	-	-
99 Servizi per conto terzi	7	64.548.894,92	53.290.844,00	53.066.094,00	52.976.094,00
TOTALE MISSIONE 99		64.548.894,92	53.290.844,00	53.066.094,00	52.976.094,00
TOTALE COMPLESSIVO		558.376.964,39	363.400.024,14	336.502.999,26	314.280.481,51

4.2. Analisi spesa per missioni e programmi

MISSIONE	PROGRAMMA	Esercizio in corso	Programmazione triennale		
		Assestato	2026	2027	2028
1 -Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Organi istituzionali	6.070.985,95	6.228.547,58	5.989.150,91	5.990.468,91
	2 Segreteria generale	4.388.681,12	4.341.529,53	4.373.756,12	4.363.956,12
	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	5.065.333,99	5.292.253,10	5.198.355,95	5.205.705,95
	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.986.792,15	2.064.995,22	2.018.690,58	2.018.690,58
	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.321.493,15	4.596.218,70	4.265.094,58	4.255.590,12
	6 Ufficio tecnico	26.138.296,50	10.631.132,70	8.869.998,62	8.839.998,62
	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	4.221.801,53	4.359.483,72	4.272.136,40	4.279.436,40
	8 Statistica e sistemi informativi	5.772.398,05	5.887.831,91	5.393.816,64	5.236.472,54
	10 Risorse umane	9.396.661,14	8.862.848,95	8.432.971,47	8.452.971,47
	11 Altri servizi generali	1.650.052,21	1.620.490,16	1.630.344,05	1.630.344,05
TOTALE MISSIONE 1		70.012.495,79	53.885.331,57	50.444.315,32	50.273.634,76
2 - Giustizia	1 Uffici giudiziari	235.900,00	242.400,00	247.400,00	251.800,00
TOTALE MISSIONE 2		235.900,00	242.400,00	247.400,00	251.800,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 Polizia locale e amministrativa	11.357.432,77	10.966.968,22	10.865.298,37	10.859.486,95
	2 Sistema integrato di sicurezza urbana	676.220,66	683.992,00	690.027,00	690.027,00
TOTALE MISSIONE 3		12.033.653,43	11.650.960,22	11.555.325,37	11.549.513,95
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 Istruzione prescolastica	13.101.854,23	12.147.022,24	11.132.747,38	11.229.337,38
	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	91.250.858,22	6.555.443,38	7.205.873,89	5.274.073,89
	6 Servizi ausiliari all'istruzione	5.254.396,49	5.852.369,30	5.465.098,19	5.515.098,19
TOTALE MISSIONE 4		109.607.108,94	24.554.834,92	23.803.719,46	22.018.509,46
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.551.913,73	2.036.784,52	2.041.135,57	2.045.978,57
	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	12.845.559,73	11.754.245,23	11.552.517,80	11.551.091,00
TOTALE MISSIONE 5		18.397.473,46	13.791.029,75	13.593.653,37	13.597.069,57
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	5.551.913,73	2.036.784,52	2.041.135,57	2.045.978,57
	2 Giovani	12.845.559,73	11.754.245,23	11.552.517,80	11.551.091,00
TOTALE MISSIONE 6		26.074.193,18	27.835.826,84	23.169.851,98	12.523.944,28

MISSIONE	PROGRAMMA	Esercizio in corso	Programmazione triennale		
		Assestato	2026	2027	2028
7 - Turismo	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.285.280,00	3.400.820,00	3.375.340,00	3.374.540,00
	TOTALE MISSIONE 7	3.285.280,00	3.400.820,00	3.375.340,00	3.374.540,00
8- Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e assetto del territorio	1.756.501,98	1.489.710,83	1.315.660,84	1.315.660,84
	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	10.294.437,40	8.396.581,49	3.661.743,59	3.528.167,41
	TOTALE MISSIONE 8	12.050.939,38	9.886.292,32	4.977.404,43	4.843.828,25
9 -Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	10.394.235,64	4.349.121,05	997.583,00	997.583,00
	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	13.171.896,25	9.410.749,00	8.653.658,23	8.169.958,23
	3 Rifiuti	444.560,89	-	-	-
	4 Servizio idrico integrato	5.277.269,36	2.677.408,69	50.874,99	50.874,99
	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	10.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	TOTALE MISSIONE 9	29.297.962,14	16.462.278,74	9.727.116,22	9.243.416,22
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 Trasporto pubblico locale	3.236.230,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00
	5 Viabilità e infrastrutture stradali	76.890.343,59	22.385.808,66	23.071.152,32	12.457.688,90
	TOTALE MISSIONE 10	80.126.573,59	22.457.808,66	23.143.152,32	12.529.688,90
11 - Soccorso civile	1 Sistema di protezione civile	373.266,00	414.300,00	201.300,00	201.300,00
	TOTALE MISSIONE 11	373.266,00	414.300,00	201.300,00	201.300,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	2 Interventi per la disabilità	3.894.531,18	2.338.590,79	709.492,72	105.000,00
	3 Interventi per gli anziani	3.235.406,72	699.231,47	695.335,58	720.731,47
	4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.698.079,81	2.232.830,73	1.350.000,00	1.350.000,00
	5 Interventi per le famiglie	94.990.748,27	93.736.588,47	93.431.639,17	93.431.639,17
	7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.658.721,31	5.307.986,90	5.105.342,39	7.588.271,47
	9 Servizio necroscopico e cimiteriale	5.658.721,31	5.307.986,90	5.105.342,39	7.588.271,47
	11 Interventi per asili nido	16.479,00	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 12	110.141.180,69	104.984.956,74	101.953.849,31	103.857.681,56
14 - Sviluppo economico e competitività	2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.950.298,03	1.820.102,86	1.679.869,07	1.584.869,07
	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	10.123.894,04	8.275.049,39	8.289.762,00	8.293.134,79
	TOTALE MISSIONE 14	12.074.192,07	10.095.152,25	9.969.631,07	9.878.003,86
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 Sostegno all'occupazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE MISSIONE 15	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
17 - Energia e	1 Fonti energetiche	1.107.335,12	-	-	-

MISSIONE	PROGRAMMA	Esercizio in corso	Programmazione triennale		
		Assestato	2026	2027	2028
diversificazione delle fonti energetiche					
TOTALE MISSIONE 17		1.107.335,12	-	-	-
19 - Relazioni internazionali	1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE MISSIONE 19		60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 Fondo di riserva	2.186.079,90	3.975.822,90	3.197.827,80	3.143.405,20
	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.972.503,45	2.971.830,57	2.979.642,95	2.984.575,84
	3 Altri fondi	2.848.250,19	895.852,52	274.443,52	274.443,52
TOTALE MISSIONE 20		8.006.833,54	7.843.505,99	6.451.914,27	6.402.424,56
50 - Debito pubblico	2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	933.682,14	2.573.682,14	792.932,14	729.032,14
TOTALE MISSIONE 50		933.682,14	2.573.682,14	792.932,14	729.032,14
99 – Servizi per conto terzi	1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	64.548.894,92	53.290.844,00	53.066.094,00	52.976.094,00
TOTALE MISSIONE 99		64.548.894,92	53.290.844,00	53.066.094,00	52.976.094,00
TOTALE COMPLESSIVO		558.376.964,39	363.400.024,14	336.502.999,26	314.280.481,51

4.3. Analisi spesa per titoli

TITOLI		Programmazione triennale		
		2026	2027	2028
1	Spese correnti	247.527.210,85	244.074.519,44	244.113.072,14
2	Spese in conto capitale	60.008.287,15	38.569.453,68	16.462.283,23
4	Rimborso di prestiti	2.573.682,14	792.932,14	729.032,14
7	Spese per conto terzi e partite di giro	53.290.844,00	53.066.094,00	52.976.094,00
TOTALE		363.400.024,14	336.502.999,26	314.280.481,51

4.4. Analisi spesa per macroaggregati

TITOLO		MACROAGGREGATO	2026	2027	2028	
1	Spese correnti	1.1	Redditi da lavoro dipendente	64.420.623,28	64.668.829,19	64.668.829,19
		1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	4.111.883,06	4.137.680,90	4.141.330,90
		1.3	Acquisto di beni e servizi	55.372.290,98	53.783.161,39	54.086.853,80
		1.4	Trasferimenti correnti	109.980.297,92	108.699.639,19	108.630.139,19
		1.7	Interessi passivi	13.500,00	13.500,00	13.500,00
		1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	709.561,04	630.900,00	630.900,00
		1.10	Altre spese correnti	12.919.054,57	12.140.808,77	11.941.519,06
2	Spese in conto capitale	2.2	Investimenti fissi lordi	37.670.121,94	35.634.906,16	16.180.524,27
		2.3	Contributi agli investimenti	5.526.408,79	2.699.875,09	49.874,99
		2.5	Altre spese in conto capitale	16.811.756,42	234.672,43	231.883,97
4	Rimborso prestiti	4.3	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.573.682,14	792.932,14	729.032,14
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	7.1	Uscite per partite di giro	50.770.000,00	50.770.000,00	50.770.000,00
		7.2	Uscite per conto terzi	2.520.844,00	2.296.094,00	2.206.094,00
Totale Risultato			363.400.024,14	336.502.999,26	314.280.481,51	

5. Spesa del personale

Missioni		Esercizio in corso	Programmazione triennale		
		Assestato	2026	2027	2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	32.017.923,45	32.768.536,96	32.960.343,76	32.960.343,76
3	Ordine pubblico e sicurezza	8.456.548,12	8.382.471,99	8.399.873,38	8.399.873,38
4	Istruzione e diritto allo studio	5.482.121,54	5.398.707,07	5.389.413,43	5.389.413,43
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.528.962,98	4.459.165,70	4.462.204,02	4.462.204,02
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.735.005,74	2.501.926,62	2.529.329,31	2.529.329,31
8	Assetto del territorio e edilizia abitativa	1.384.319,60	1.462.951,00	1.448.793,15	1.448.793,15
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.911.555,08	4.677.911,20	4.685.489,19	4.685.489,19
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.767.085,82	2.448.143,67	2.489.602,11	2.489.602,11
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.455.156,24	3.311.230,88	3.313.311,59	3.313.311,59
14	Sviluppo economico e competitività	3.073.920,38	2.766.834,58	2.763.757,48	2.763.757,48
20	Fondi e accantonamenti (Fondo per Quota TFR)	-	600.000,00	-	-
TOTALE		68.812.598,95	68.777.879,67	68.442.117,42	68.442.117,42

6. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari

Regolarizzazioni/cessioni di relitti stradali:

- **Piazza Don Giuseppe Rauzi:** permuta di porzioni delle pp.ff. 2002/2 e 2049/2 con porzioni delle p.ed. 1178 e 3827, tutte in C.C. Gries;
- **Piazzetta Anne Frank:** regolarizzazione patrimoniale con permuta di sedimi con i confinanti condomini, porzioni della p.f. 2251/44 in C.C. Gries;
- **Via S. Vigilio:** permuta di una porzione della p.f. 1527/11 con porzioni delle p.ed. 2714/1 e 2714/2, tutte in C.C. Dodiciville;
- **C.so Italia:** Regolarizzazione patrimoniale di una porzione di un edificio con cessione p.f. 2090/7 in C.C. Gries;
- **Via Milano:** permuta di porzioni della p.f. 1889/7 con porzione della p.ed. 3149, entrambe in C.C. Gries;
- **Via Milano:** cessione della p.f. 1889/9 in cc Gries;
- **Via Dalmazia:** cessione di porzione della p.f. 2556/4 in CC Gries;
- **Via Rafenstein: cessione porzioni della p.f. 2346/1 e acquisizione di porzione della p.f. 473, entrambe** in C.C. Gries, cessione di porzione della p.f. 2375/3 in C.C. Gries;
- **Via Rafenstein:** cessione porzione della p.f. 2317 cc Gries;
- **Via Rafenstein:** acquisto porzione p.f 478 in cc Gries e cessione porzione della p.f. 2346/1 in CC Gries;
- **Via Miramonti:** permuta porzione della p.f. 2398/2 con porzioni della p.f. 667 e p.ed 204, tutte in C.C. Gries e regolarizzazione patrimoniale sedime strada p.f. 2398/2 C.C. Gries con permuta di sedimi con i fondi confinanti pp.ff. 743, 745, 747/2, 748 e 749 e p.ed. 212, 213 e 5458, tutte in C.C. Gries;
- **Via Crispi:** cessione di porzione della p.ed 1129 in C.C. Bolzano;
- **Via Castel Flavon:** permuta di aree con acquisizione di porzioni delle pp.ed. 423/1 e 423/2 e cessione di porzioni della p.f. 2451/1, tutte in C.C. Dodiciville;
- **Via Antonio Rosmini:** cessione della p.ed. 1076 in C.C. Bolzano;
- **Via Lorenz Böhler/largo Donatori del Sangue: regolarizzazione patrimoniale sedimi stradali** - le aree da acquisire sono identificate nel C.C. di Gries dalla p.f. 979/4, porzione della p.ed. 4589, porzioni della p.ed. 3074/1 e da porzione della p.ed. 4822 le aree da cedere sono identificate nel C.C. di Gries da porzioni della p.ed. 3074/3 e dalla 2458/3;
- **Via delle Fucine:** permuta di aree parte delle pp.ed 1163/3 e 629 con aree della p.ed 2259 entrambe in cc Gries;
- **San Giacomo:** cessione di porzioni delle p.ed 1414 e 1415 in cc Laives e acquisizione di porzioni della p.ed 2306, della p.ed 2566 e della p.f 1778 tutte in cc Laives;
- **via Guncina:** cessione di porzioni della p.f. 2303 in cc Gries.

Regolarizzazione delle cabine di trasformazione:

- Cessione in diritto di superficie della cabina elettrica individuata dalla p.ed. superficiaria 5322 in C.C. Gries c/o complesso scuole "A. Stifter" e "von der Vogelweide";
- Cessione in diritto di superficie nel sottosuolo a tempo indeterminato di cabina elettrica su porzione della p.f. 1261/1 (p.ed. superficiaria 5330 di 48 mq.) in C.C. Gries nella zona di espansione Druso Ovest;
- **via Zara:** cessione della p.f. 2178/43 in CC Gries porzione della cabina elettrica.

Altri:

- **via Resia 80:** acquisizione della p.ed 4626 in cc Gries;
- **Via Costa di Sopra:** acquisizione porzione della p.f. 780 C.C. Dodiciville per allargamento stradale;

- **Zona industriale:** acquisizione dalla Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi dell'art. 48 della L.P. 13/1997 e ss.mm. (rispettivamente dell'art. 56 della L.P. 9/2018 e ss.mm) di sedimi stradali siti in zona industriale pp.ff. porzione della 1864/21, 1918/20, 1972/4, 2050/1, 2054/1, 2056/1, 1905/4, porzione della 1888/3, 1890/4, 2731/9, 2746/6, 2754/4, 2754/5, 2872, 2875, 2894, 2913, 2915, 2916, 2978, 2816, 2058/15 e p.ed. 4023 e 4024, tutte in C.C. Dodiciville;
- **Via Lungo Isarco sx:** acquisizione dalla Provincia Autonoma di Bolzano delle pp.ff. 1898/2 e 1898/4 e p.ed. 3052, 3363, 4323, tutte in C.C. Dodiciville;
- **Via Anna Ruedl Zagler:** acquisizione dalla Provincia Autonoma di Bolzano di una porzione della p.ed. 4226 in C.C. Gries e cessione di porzione della p.f. 2019/1 in C.C. Gries;
- **Via Castel Novale:** acquisizione dalla Provincia Autonoma di Bolzano della p.ed. 521 in C.C. Vanga;
- **Via Palermo:** acquisizione dall'IPES delle pp.ff. 2886 e 2857/2, e della p.f. 2844/2 tutte in C.C. Gries;
- **Viale Druso:** acquisizione dall'IPES porzione della p.ed. 4801 in C.C. Gries;
- **Via Genova:** regolarizzazione patrimoniale sedimi – cessione porzioni della p.f. 2779/2 e acquisizione porzioni delle p.ed. 3829/1, 3913 e 3922, in C.C. Gries;
- **Via Castel Firmiano:** acquisizione della p.f. 2717, della p.f. 2718, porzione della p.f. 2719 e porzione della p.f. 1731/7, tutte in C.C. Gries;
- **Via Piani d'Isarco:** acquisizione rampa nuova pista ciclabile piano di recupero via Piani d'Isarco via Piani di Bolzano p.ed. 5004 in C.C. Dodiciville;
- **Via Aslago:** cessione di porzione della p.f. 1549/24 in C.C. Dodiciville;
- **Via Campofranco:** cessione delle pp.ff. 1636/1 e 1738/5, 1641/2, in C.C. Laives, p.f. 2164/3 in C.C. Dodiciville;
- **Via Resia incrocio con Via Sassari:** acquisizione p.m. 20 della p.ed. 2946 in C.C. Gries;
- **Via Rafenstein:** permuta/cessione di parte della p.f. 2323/1 (via Rafenstein) e con parte della p.f. 250/1, tutte in CC Gries;
- **Via C. M. Gamper incrocio con via del Macello:** acquisizione di porzione della p.ed. 4643 in C.C. Dodiciville;
- **Via Roma 100:** acquisizione p.ed 2567 e p.f. 1624/34 in CC Dodiciville;
- **Via Castel Firmiano:** acquisizione di ca 39 m² della p.ed. 4115 in C.C. Dodiciville;
- **Viale Druso/via Grazia Deledda:** permuta: acquisizione di porzioni della p.ed. 4520 in C.C. Gries dalla Provincia Autonoma di Bolzano e cessione di porzione della p.f. 3102 in C.C. Gries alla Provincia Autonoma di Bolzano;
- **Via Vintler:** acquisto del diritto di proprietà di parte delle pp.ed. 734/1, 734/1, 1195 e p.f. 16/2, tutte in C.C. Bolzano dalla Fondazione Sodalizio Cattolico;
- **Zona Rosenbach:** Acquisto del diritto di superficie della p.ed. 4215 C.C. Dodiciville dalla Provincia Autonoma di Bolzano;
- **Via Palermo:** regolarizzazione patrimoniale inerente alla cessione di parte della p.ed. 2096/1 C.C. Gries e di incorporazione della stessa nella p.ed. 2262/1 C.C. Gries;
- **Piazza Walther:** acquisizione del diritto d'uso su parte della p.ed. 811 C.C. Bolzano;
- **Via Novacella:** acquisizione delle pp.ff. 2199/2, 2199/17 e p.ed. 1745 tutte in C.C. Gries;
- **Via Galvani:** cessione anche parziale delle pp.ed. 2851 (pp.mm. 1,3), 2853, pp.ff. 2754/2 e 2754/3 tutte in C.C. Dodiciville.

PER IL DIRETTORE GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Travaglia

LA DIRETTRICE DELLA RIPARTIZIONE 2
PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E SISTEMA
INFORMATIVO

Dott.ssa Danila Sartori

firmato digitalmente